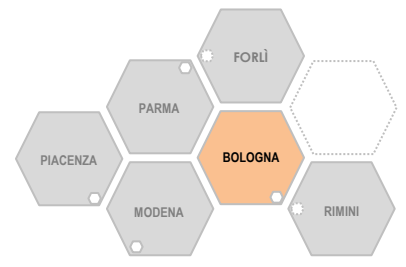


I "PIANI CITTA' DEGLI IMMOBILI PUBBLICI" DELL'AGENZIA DEL DEMANIO
UN'OCCASIONE PER CONTRIBUIRE AD ATTUARE GLI ASSI STRATEGICI PER IL FUTURO DELLE CITTA'



PIANO CITTA DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DI BOLOGNA

Iniziative di urbanizzazione, riqualificazione e rigenerazione del patrimonio immobiliare pubblico

EXECUTIVE SUMMARY



INDICE



▶ **FASE 1a. ANALISI DEI SISTEMI DI CONTESTO**



▶ **FASE 1b. SINTESI DELLE ANALISI – SWOT ANALYSIS
INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI E DELLE RELATIVE STRATEGIE PER ATTUARLI**



▶ **FASE 2. L'ACCORDO**



▶ **FASE 3. PIANO D'AZIONE DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DELLA CITTÀ DI BOLOGNA**

LA VISIONE DEI PIANI CITTÀ

Il "Piano Città degli immobili pubblici" costituisce un nuovo strumento di analisi, pianificazione e indirizzo alla progettazione verso il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità, capace di raccordare gli immobili pubblici, in primis quelli dello Stato, con i diversi livelli della pianificazione urbana e della progettazione ambientale, per fare da volano e alimentare i più ampi processi rigenerativi nelle città

ASSI STRATEGICI

Asse strategico per il perseguimento dell'integrazione tra sostenibilità ambientale, sociale e culturale:

Asse 1

Rigenerazione, puntando su prossimità, mix funzionale, consumo di suolo zero e sostenibilità economica



Assi strategici per il perseguimento della sostenibilità ambientale:

Asse 2

Neutralità e resilienza climatica



Asse 3

Efficienza e circolarità delle risorse



Asse 4

Qualità ambientale



Asse 5

Transizione energetica



Asse 6

Mobilità sostenibile



Assi strategici per il perseguimento della sostenibilità sociale e culturale:

Asse 7

Condivisione e partecipazione sociale



Asse 8

Inclusione e accessibilità a spazi e servizi della città



Asse 9

Tutela e valorizzazione dell'identità storico-culturale-scientifica e promozione dell'accesso alla cultura



Asse 10

Tutela e rigenerazione del patrimonio storico-culturale



PIANO CITTÀ DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DI BOLOGNA

Fase 0. PRE-ISTRUTTORIA

- ✓ Segmentazione e scouting del patrimonio immobiliare pubblico e prima individuazione del portafoglio a maggior impatto per lo sviluppo dei territori, lettura del contesto di riferimento e delle relative potenzialità
- ✓ Prime considerazioni sugli obiettivi strategici da conseguire
- ✓ Verifica delle condizioni per avviare la concertazione pubblica e il confronto con gli altri stakeholders del territorio

Fase 1a. ANALISI DEI SISTEMI DI CONTESTO

- ✓ Mappatura del sistema del patrimonio immobiliare pubblico e dei fabbisogni della PA
- ✓ Analisi del sistema storico-identitario e culturale del territorio
- ✓ Analisi del sistema di strumentazione urbanistica
- ✓ Analisi del sistema dell'assetto geografico, idrografico, geologico ed eventuali vincoli
- ✓ Analisi del sistema ambientale biofisico
- ✓ Analisi del sistema ambientale bioclimatico
- ✓ Analisi del sistema delle infrastrutture e della mobilità
- ✓ Analisi del sistema dei servizi e delle funzioni
- ✓ Analisi del sistema socio economico, demografico, di formazione e ricerca e imprenditoriale

Fase 1b. SWOT-OBIETTIVI-STRATEGIE

- ✓ Sintesi delle analisi
- ✓ Estrapolazione della domanda/offerta
- ✓ Sviluppo delle SWOT analysis
- ✓ Individuazione obiettivi specifici del piano città degli immobili pubblici
- ✓ Messa a punto delle strategie per l'attuazione degli obiettivi

Fase 2. ACCORDO

- ✓ Firma dell'Accordo tra i partner pubblici interessati dal Piano Città degli immobili pubblici

Fase 3. PIANO D'AZIONE

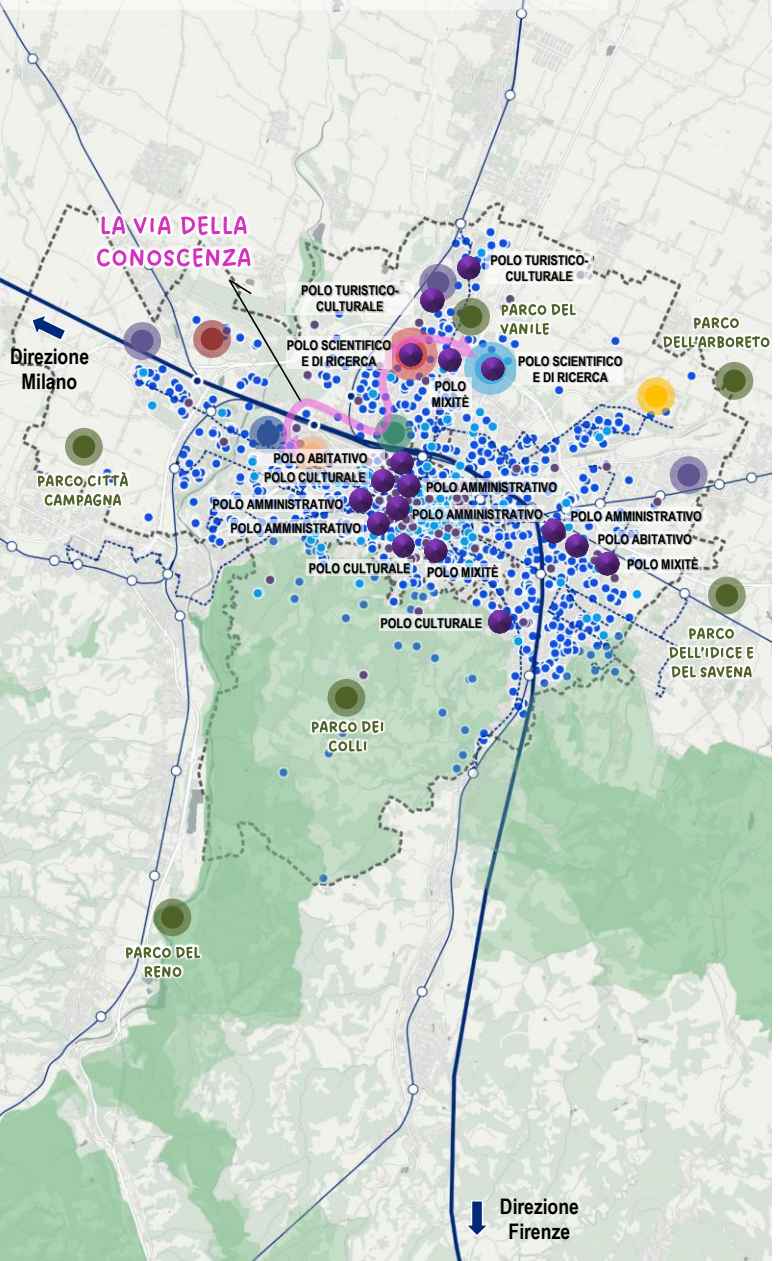
- ✓ Sviluppo delle azioni di intervento in coerenza e applicazione delle strategie, con specifico riferimento agli interventi sui beni risultati maggiormente funzionali:
 - Caserma Perotti
 - Caserma STA.MO.TO.
 - Caserma Tagliamento
 - Ex Cinema Embassy
 - Caserma Gucci
 - Caserma STA.VE.CO
 - Caserma Mameli
 - Caserma Boldrini
 - Chiesa e convento SS. Annunziata
 - Immobili Ex A.S.S.I.
 - Ex alloggio idraulico del canale navile «Sostegno Landi»
 - Ex Casa di Guardia La Bova
 - Ex Casa di Guardia Sostegno Grassi
 - Centrale Battiferro
 - Palazzina Magnani
 - Porzione Tecnopolo – Edificio Ballette (A); Edificio Ex Centrale Termica (E)
 - Villa Aldrovandi Mazzacorati

FASE 1a

ANALISI DEI SISTEMI DI CONTESTO

Bologna, un luogo dove l'arte, la cultura e l'innovazione si incontrano ogni giorno. Tra torri medievali, portici storici e sapori unici, Bologna è il cuore pulsante dell'Italia. Un luogo in cui il passato incontra il futuro in un abbraccio di tradizione e innovazione, dove ogni angolo ha una storia da raccontare e ogni piatto è un'esperienza da vivere

IL SISTEMA DEL PATRIMONIO PUBBLICO
IL SISTEMA STORICO, IDENTITARIO E CULTURALE
IL SISTEMA NATURALE
IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE
IL SISTEMA DEI SERVIZI



Il presente documento delinea per ogni **sistema** analizzato, le principali peculiarità del territorio sotto il profilo immobiliare, pianificatorio e strategico, storico, identitario e culturale, naturale, ambientale e idrogeologico, infrastrutturale, dei servizi, sociale, demografico ed economico. Tale analisi restituisce, sotto forma di **SWOT Analysis** i punti di forza, di debolezza, opportunità e minacce della città di **Bologna**.

Bologna occupa una **posizione strategica** nel Nord Italia, all'incrocio tra i principali assi autostradali e ferroviari del Paese, ed è dotata di un aeroporto internazionale e di una stazione AV tra le più trafficate. È sede dell'**Università di Bologna**, la più antica d'Europa, che connota fortemente la sua identità come città del sapere, della cultura e della ricerca.

È sede di un ricchissimo patrimonio storico e culturale, testimoniato dal **centro storico medievale** tra i più estesi e meglio conservati d'Europa, dalle celebri **torri**, dai **portici** riconosciuti Patrimonio dell'Umanità UNESCO, dai numerosi **teatri** e **musei** che rappresentano un capitale identitario che rende Bologna un polo turistico in costante crescita. L'assetto urbano si fonda su una struttura compatta e ben connessa, articolata in quartieri con forte identità, serviti da una rete infrastrutturale in evoluzione verso una maggiore sostenibilità, con **progetti di mobilità ciclabile, tramvia e trasporto pubblico integrato**.

Bologna è sede dell'**Alma Mater Studiorum** – Università di Bologna, la più antica università del mondo occidentale, nonché uno dei principali centri italiani di formazione superiore, ricerca e innovazione. Tra le caratteristiche identitarie, si evidenzia anche l'**attività fieristica** e la presenza di **poli produttivi avanzati** legati ai settori della meccanica, della manifattura di precisione e dell'agroalimentare. Tutto ciò genera importanti opportunità di sviluppo in ambiti come il potenziamento del **turismo culturale e congressuale**, e la qualificazione dei **servizi alla persona e all'impresa**.

Dal punto di vista ambientale, Bologna si colloca tra la pianura e le prime colline dell'Appennino, il che comporta una certa vulnerabilità idrogeologica, mitigata da **politiche di adattamento climatico e gestione sostenibile del territorio**. Il consumo di suolo, l'inquinamento atmosferico e la pressione del traffico veicolare rappresentano criticità significative. Sul fronte immobiliare, la città mostra una polarizzazione dei valori, con una crescente domanda nei quartieri centrali e semicentrali e un mercato in tensione, soprattutto per la componente residenziale e per la **domanda studentesca e turistica**.

Bologna si distingue per un'**economia diversificata e dinamica**, con settori fortemente orientati all'innovazione, alla meccanica avanzata e alla logistica. A livello sociale, Bologna si distingue per un alto livello di partecipazione e coesione, ma si registrano crescenti difficoltà nell'accesso all'abitare per le fasce più fragili.


Il **Piano Città degli Immobili Pubblici di Bologna** si fonda pertanto su una lettura integrata del territorio, delle dinamiche di sviluppo, dei rapporti con il contesto regionale e nazionale, degli investimenti in corso, sia pubblici che privati, e del sistema infrastrutturale e della conoscenza.

La centralità di Bologna nella rete infrastrutturale nazionale, unita al suo ruolo di **Polo universitario, culturale e tecnologico**, la configura come città strategica nel sistema delle aree metropolitane italiane. La presenza di un vasto patrimonio pubblico, che comprende edifici storici, aree dismesse, caserme e immobili sottoutilizzati, rappresenta un'opportunità concreta per avviare **interventi di rigenerazione urbana**, destinati a produrre nuovi spazi per il sociale, la cultura, l'abitare e l'innovazione.

In quest'ottica, assumono rilievo gli interventi già in corso, come il progetto urbanistico di rigenerazione del quadrante nord-ovest, la **Via della Conoscenza**, che individua i principali **Polì di ricerca e di innovazione tecnologica, sociale e culturale** e le principali aree di opportunità e di trasformazione di Bologna. A completamento del quadro rigenerativo si aggiungono il progetto di **Impronta Verde**, strategia territoriale che mira a garantire a tutta la cittadinanza la fruizione di un polmone verde, il **nuovo tracciato dei tram**, il potenziamento dei **percorsi ciclabili e pedonali**, oltre alla riqualificazione degli spazi pubblici nei quartieri periferici.

Tale insieme di fattori diventa un'occasione per attuare le strategie per il futuro della Città, che il Piano Città esplicita in **10 ASSI STRATEGICI** volti alla sostenibilità ambientale, alla sostenibilità sociale e culturale e alla loro reciproca integrazione.

Il Piano Città degli immobili pubblici di Bologna diventa uno degli strumenti per governare le convergenze tra le azioni della **CITTÀ** e le azioni dell'**Agenzia del Demanio**, attraverso il ruolo rigenerativo degli interventi di rigenerazione urbana, razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.



**ANALISI
DEI SISTEMI
DI CONTESTO**



1. MAPPATURA DEL SISTEMA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO E DEI FABBISOGNI DELLA PA

- Analisi del portafoglio immobiliare statale
- Analisi del portafoglio immobiliare di altri enti
- Analisi dei fabbisogni delle PP.AA.
- Analisi delle condizioni energetiche e sismiche del portafoglio immobiliare



2. ANALISI DEL SISTEMA DI STRUMENTAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE E DEGLI ATTI DI INDIRIZZO DELLA P.A.

- Analisi della pianificazione urbana, territoriale, infrastrutturale e del paesaggio
- Analisi degli strumenti strategici e degli atti di indirizzo pluriennali delle Amministrazioni



3. ANALISI DEL SISTEMA STORICO-IDENTITARIO E CULTURALE DEL TERRITORIO

- Analisi dei caratteri storico-identitari del territorio
- Analisi dei beni del patrimonio storico-culturale del territorio
- Analisi dei servizi di carattere culturale offerti dal territorio



4. ANALISI DEL SISTEMA DELL'ASSETTO OROGRAFICO, IDROGRAFICO, GEOLOGICO E DEGLI EVENTUALI VINCOLI

- Analisi del sistema orografico
- Analisi del sistema idrografico
- Analisi del sistema geologico



5. ANALISI DEL SISTEMA AMBIENTALE BIOFISICO

- Analisi del sistema del verde
- Analisi del sistema delle acque



6. ANALISI DEL SISTEMA AMBIENTALE BIOCLIMATICO

- Analisi della ventilazione e della qualità dell'aria
- Analisi del soleggiamento e della temperatura
- Analisi delle precipitazioni e dell'umidità



7. ANALISI DEL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

- Analisi dello stato di fatto delle infrastrutture della mobilità a livello regionale
- Analisi dello stato di fatto delle infrastrutture della mobilità a livello comunale



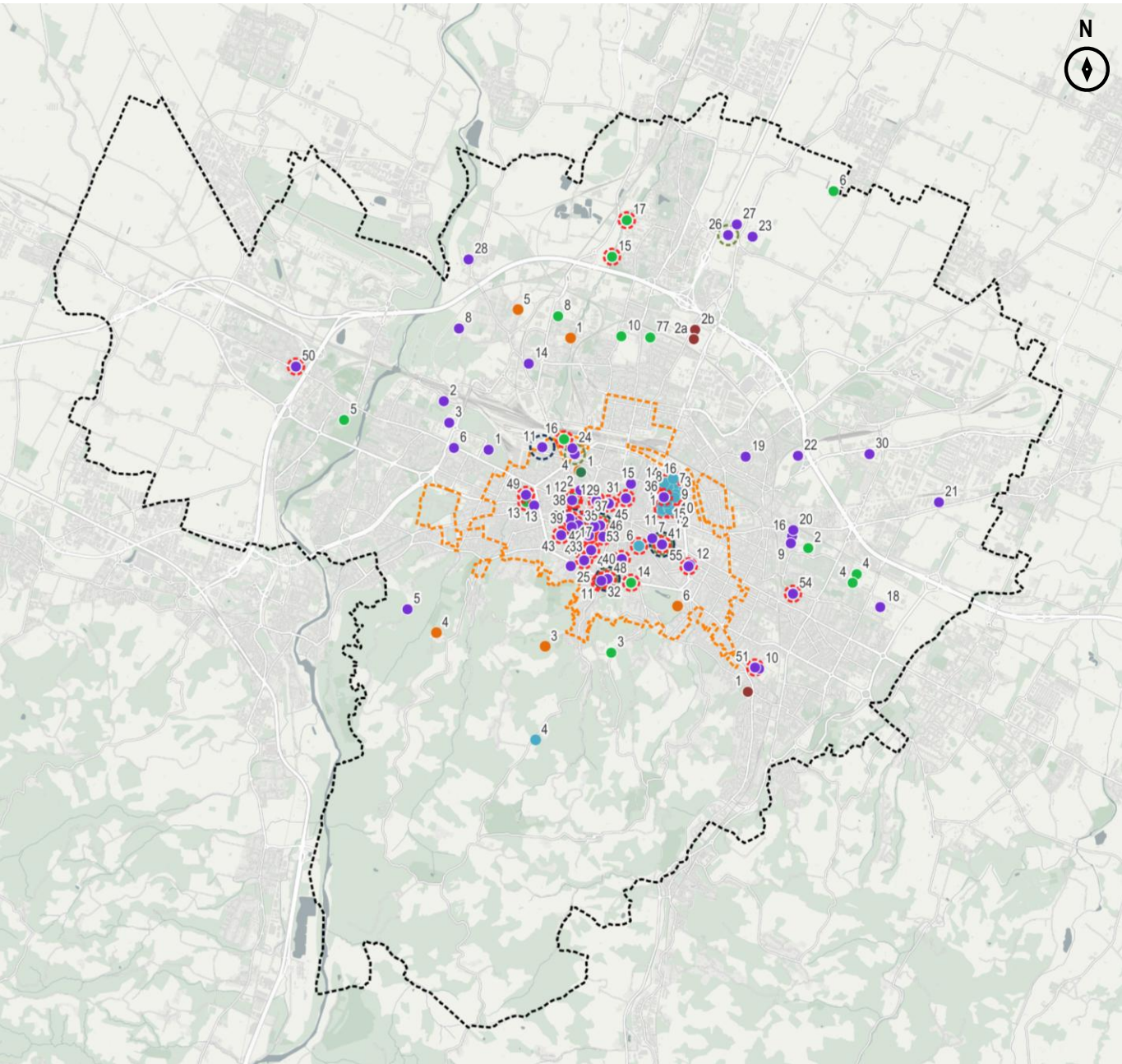
8. ANALISI DEL SISTEMA DEI SERVIZI E DELLE FUNZIONI

- Analisi del sistema dei servizi attualmente presenti sul territorio urbano
- Analisi del sistema delle funzioni attualmente presenti negli immobili dello Stato

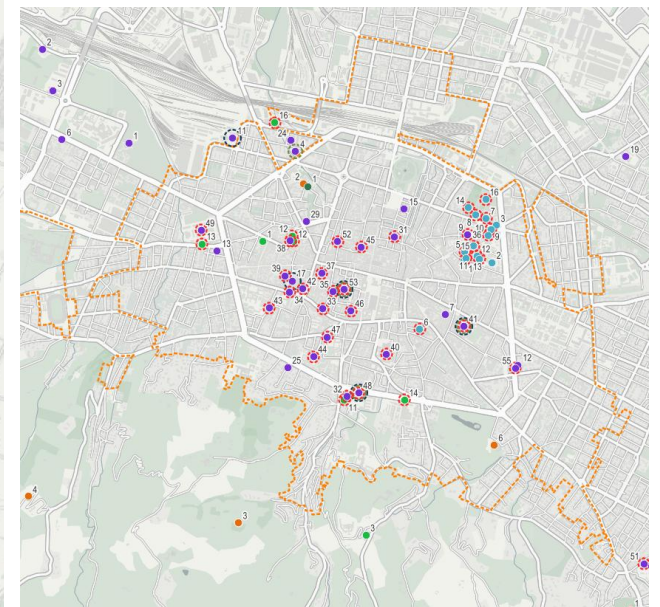


9. ANALISI DEL SISTEMA SOCIO ECONOMICO, DEMOGRAFICO, DI FORMAZIONE E RICERCA E IMPRENDITORIALE

- Analisi delle dinamiche socio-economiche
- Analisi delle risorse pubbliche attive
- Analisi del mercato immobiliare ed indicatori demografici ed edilizi
- Analisi dei fabbisogni per le esigenze residenziali universitarie



FOCUS CENTRO STORICO DI BOLOGNA



LEGENDA

Beni di Proprietà Statale

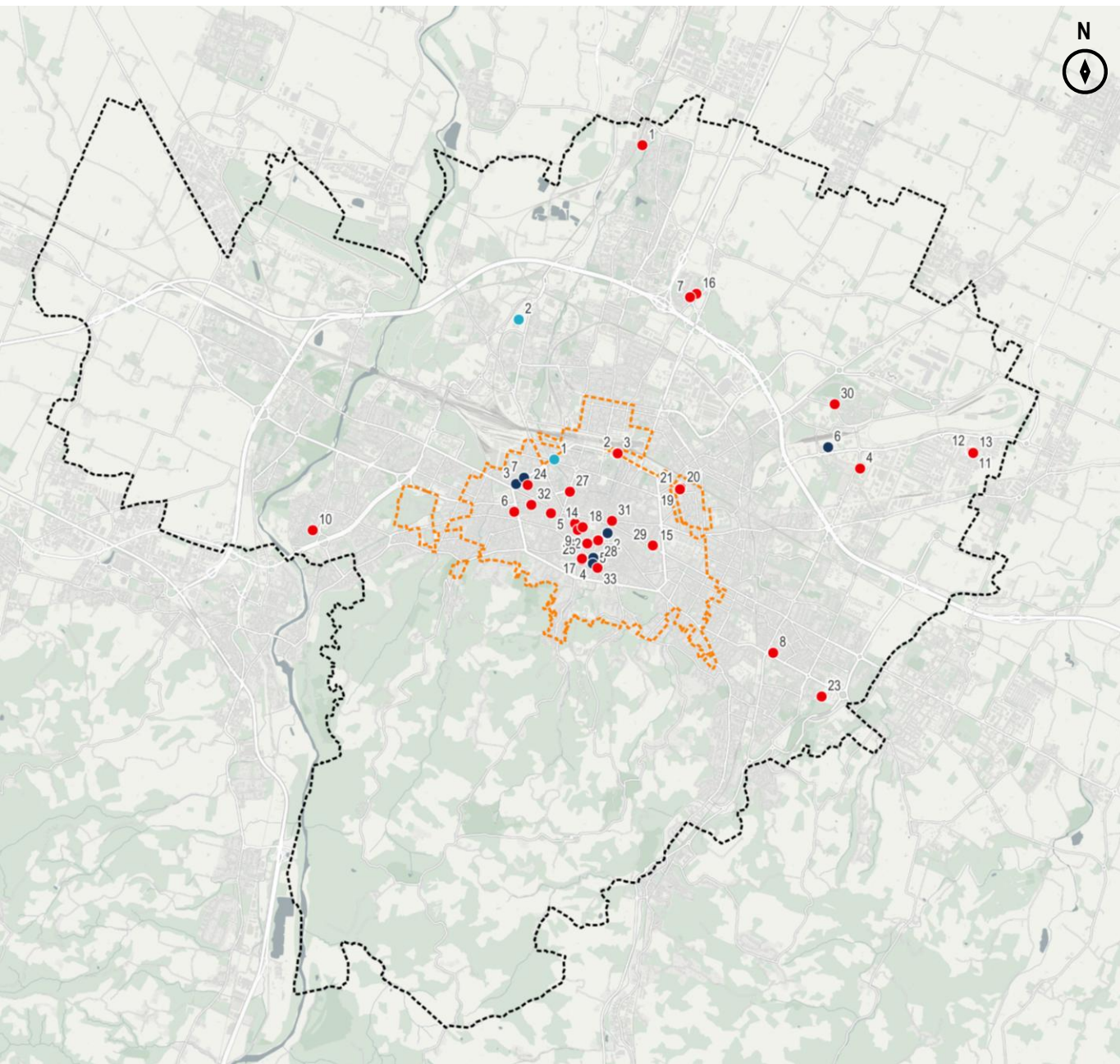
- Usi governativi (n.55 beni di cui 25 DSA del patrimonio selezionato)
- Beni disponibili (n.17 beni di cui 6 DSA del patrimonio selezionato)
- Beni indisponibili (n.16 beni di cui 12 DSA del patrimonio selezionato)
- DSA (totale n.41 beni del patrimonio selezionato)
- Audit Sismico
- Diagnosi Energetica

Beni di altri Enti

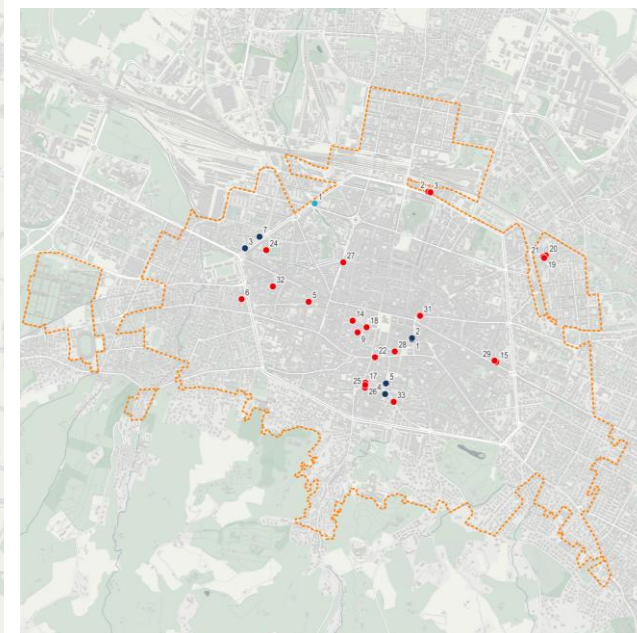
- Beni Agenzia del Demanio (n.1 bene del patrimonio selezionato)
- Beni Comunali (n.6 beni del patrimonio selezionato)
- Beni Regionali (n.2 beni del patrimonio selezionato)

Limiti Amministrativi

- Centro Storico Bologna
- Limite Comune Bologna



FOCUS CENTRO STORICO DI BOLOGNA



LEGENDA

Fabbisogni delle PP.AA.

- Locazioni Passive (n.33 beni)
- Comodati (n.7 beni)
- FIP (n.2 beni)

Limiti Amministrativi

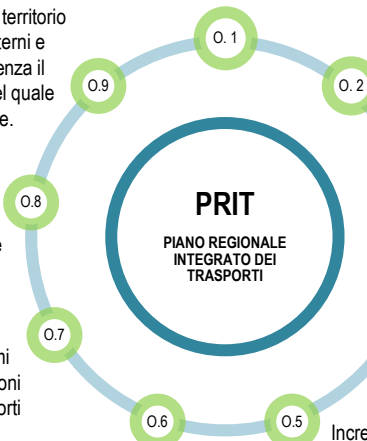
- Centro Storico Bologna
- Limite Comune Bologna



2. ANALISI DEL SISTEMA DI STRUMENTAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE E DEGLI ATTI DI INDIRIZZO DELLA P.A.

Assicurare lo sviluppo sostenibile del trasporto riducendo il consumo energetico, le emissioni inquinanti, gli impatti sul territorio

Garantire l'attrattività del territorio per gli investimenti esterni e migliorare di conseguenza il contesto competitivo nel quale operano le imprese.



Garantire elevati livelli di accessibilità integrata per le persone e per le merci

Contribuire a governare e ordinare le trasformazioni territoriali in funzione dei diversi livelli di accessibilità che alle stesse deve essere garantito

Assicurare elevata affidabilità e sicurezza al sistema

Incrementare la vivibilità dei territori e delle città, decongestionando gli spazi dal traffico privato e recuperando aree per la mobilità non motorizzata adeguatamente attrezzate

Assicurare pari opportunità di accesso alla mobilità per tutti e tutte, garantendo in particolare i diritti delle fasce più deboli

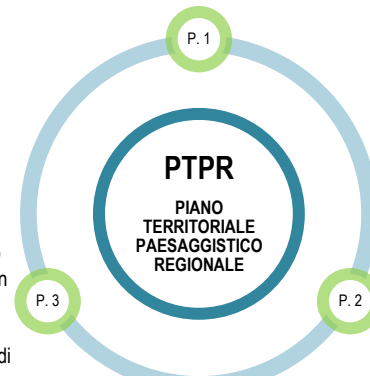
Promuovere meccanismi partecipativi per le decisioni in tema di mobilità, trasporti e infrastrutture

Garantire un uso efficiente ed efficace delle risorse pubbliche destinate ai servizi di mobilità pubblica e agli investimenti infrastrutturali



- Assicurare sviluppo e coesione sociale
- Accrescere la competitività del sistema territoriale regionale
- Garantire la riproducibilità
- Garantire la qualificazione e la valorizzazione delle risorse sociali e ambientali

Definire le politiche di tutela e valorizzazione del paesaggio, con riferimento all'intero territorio regionale, quale piano urbanistico-territoriale avente specifica considerazione dei valori paesaggistici, storico-testimoniali, culturali, naturali, morfologici ed estetici.



Caratterizzare il Piano Paesistico non come un punto di arrivo imm modificabile ma, al contrario, come l'avvio di un processo di assimilazione e attuazione dei principi e degli obiettivi in esso contenuti

Integrare nella disciplina paesaggistica i contenuti ambientali che stanno alla base delle espressioni fisiche, biologiche e antropiche percepibili, così da interpretare il paesaggio non in termini statici ed estetici, bensì come aspetto tangibile di processi ed equilibri che si stanno sviluppando o che si sono sedimentati nel tempo sul territorio

Tutelare il suolo

- Assicurare cibo sano, aria pulita, acqua abbondante e le risorse più preziose per la salute dei viventi;
- Non incrementare il carico antropico mitigando gli impatti sugli ecosistemi agricoli e naturali;
- Aumentare la capacità di produzione naturale;



Appennino, via Emilia e pianura: un solo territorio

- Gestire in modo oculato il consumo di suolo;
- Condividere le risorse generate dalle trasformazioni attraverso il Fondo Perequativo Metropolitano;

Attrarre investimenti sostenibili

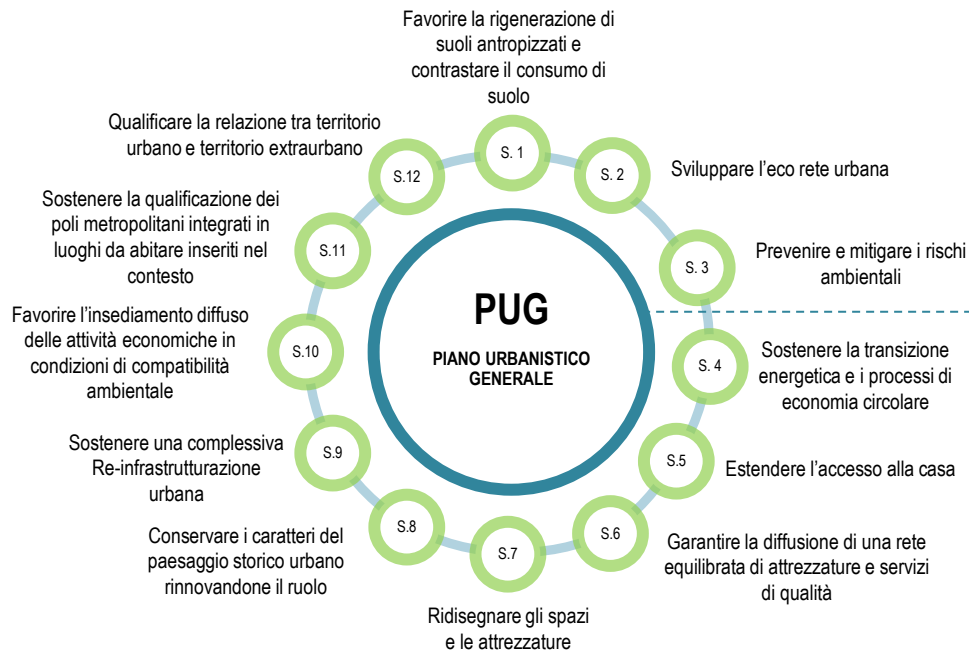
Garantire sicurezza

Assicurare inclusione e vivibilità

- Contrastare le fragilità sociali, economiche e demografiche, innescando e orientando processi di rigenerazione del territorio urbanizzato;
- Fare scelte urbanistiche coerenti con il grado di accessibilità ai servizi;



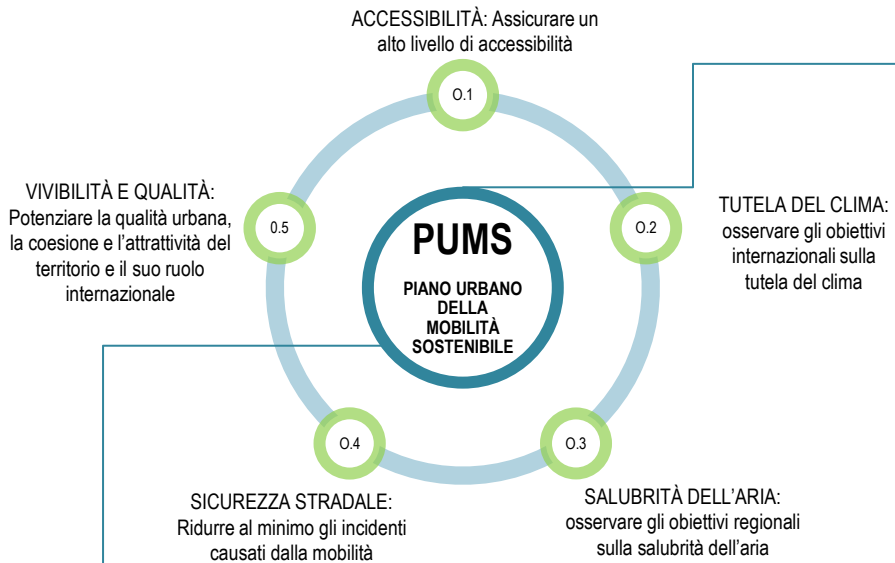
2. ANALISI DEL SISTEMA DI STRUMENTAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE E DEGLI ATTI DI INDIRIZZO DELLA P.A.



Le strategie locali:
In aggiunta alle Strategie urbane, il Piano elabora le Strategie locali. Sono rappresentate graficamente da 25 tavole, corrispondenti a 25 inquadramenti di parti di città riconosciute come riferimento per chi le abita.



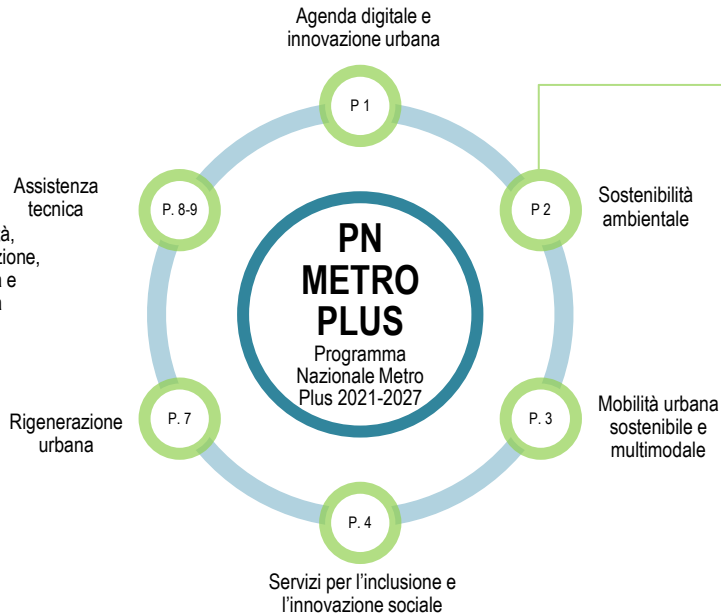
- Principali obiettivi specifici del PUMS:**
1. Miglioramento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL)
 2. Aumento dello spazio pubblico per la circolazione a piedi e in bicicletta
 3. Potenziamento delle reti dedicate e del materiale rotabile per il Traporto Pubblico Locale
 4. Miglioramento della inclusione sociale e delle condizioni di spostamento per gli utenti a ridotta mobilità
 5. Diminuzione sensibile del numero degli incidenti con morti e feriti tra gli utenti deboli (pedoni, ciclisti, bambini e over 65)
 6. Diminuzione sensibile del numero generale degli incidenti con morti e feriti e dei relativi costi sociali
 7. Miglioramento della qualità dello spazio stradale ed urbano e delle condizioni generali di sicurezza degli spostamenti



- Direttive del PUMS per gli strumenti di pianificazione metropolitana e comunale:**
1. Qualità dello spazio pubblico negli interventi di rigenerazione urbana all'interno del territorio urbanizzato;
 2. Sostenibilità della crescita urbana (residenziale e produttiva) ammettendola solo in presenza del Servizio Ferroviario Metropolitano e dei servizi di Metrobus, insieme alla rete del Biciplan metropolitano, oltre che della gamma completa dei servizi alla persona, ad eccezione delle nuove attività economiche che possono essere collocate anche al di fuori del SFM, nelle aree produttive sovra comunali di sviluppo che individuerà il PTM e che dovranno essere servite dalla rete di TPM oltre che dalla rete del Biciplan metropolitano;
 3. Accessibilità dei grandi insediamenti produttivi e logistici e dei poli funzionali;
 4. Azzeramento della ulteriore dispersione insediativa e abitativa in territorio rurale.



2. ANALISI DEL SISTEMA DI STRUMENTAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE E DEGLI ATTI DI INDIRIZZO DELLA P.A.



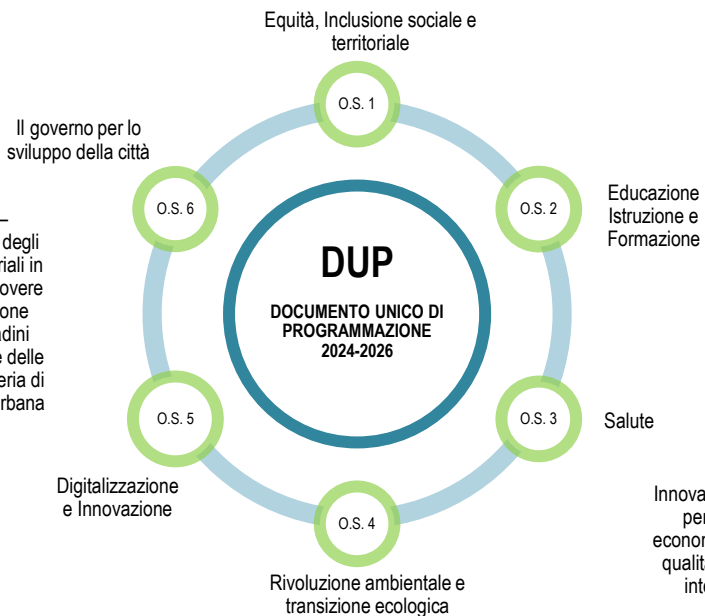
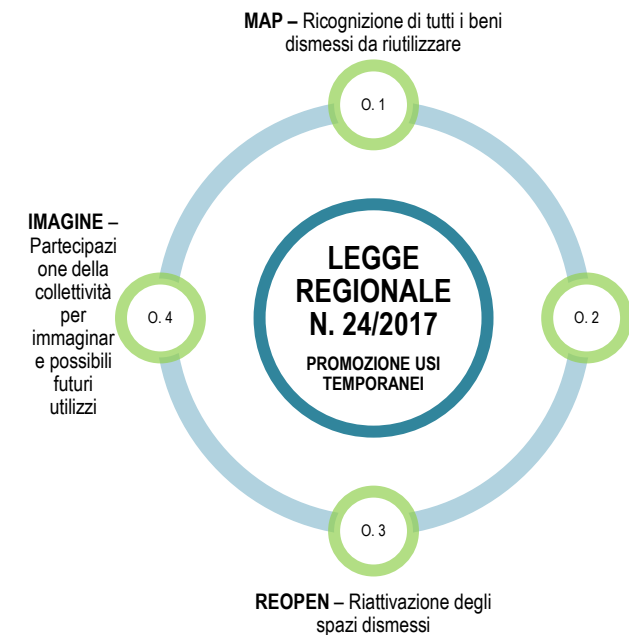
IMPRONTA VERDE

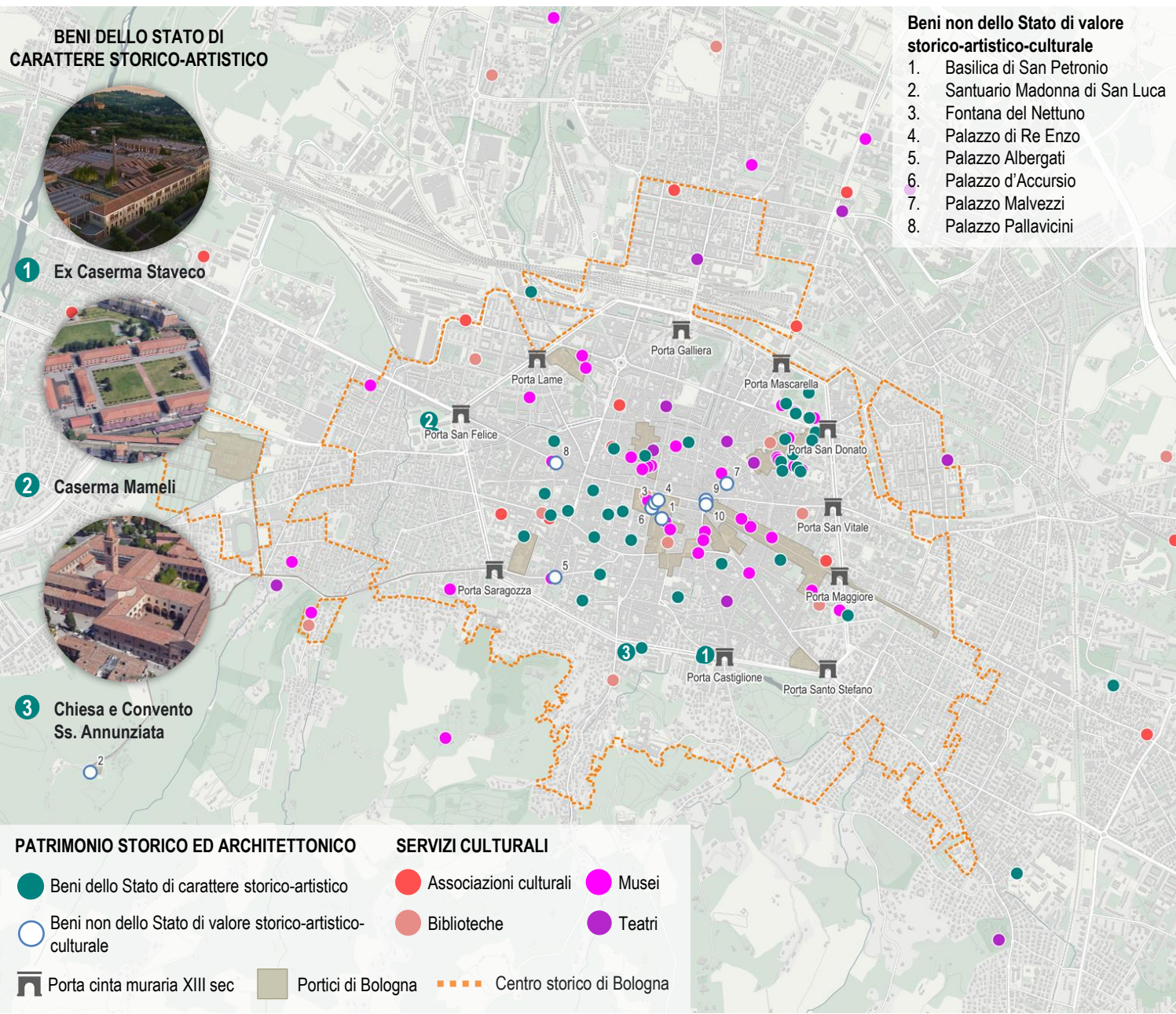
Strategia territoriale sulla città metropolitana di Bologna, con 2 obiettivi strategici sulla Città:

- **OBBIETTIVO STRATEGICO 1** - consentire ad ogni cittadino di raggiungere a piedi, in bicicletta o con un mezzo pubblico, entro 10 minuti, un grande polmone verde
- **OBBIETTIVO STRATEGICO 2** - almeno 1 albero ogni 4 persone e l'istituzione della figura del Garante degli alberi

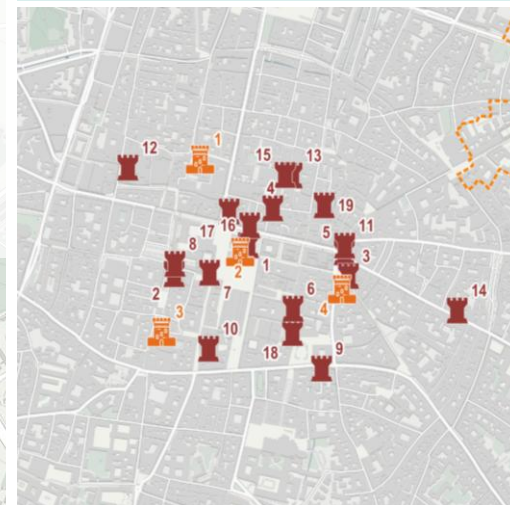
3 ASSI DI INTERVENTO

1. Creazione di una grande infrastruttura ecologica che unirà la collina con la città e la campagna attorno a **6 PARCHI METROPOLITANI**
2. Recupero delle **4 VILLE STORICHE** sui colli - Villa Aldini e Villa Mazzacorati, Villa Spada e Villa Ghigi - che diventeranno luoghi culturali con aree per la didattica e le scuole
3. Valorizzazione del bosco dei **PRATI DI CAPRARÀ**, inteso come fulcro dell'Impronta Verde, oasi di biodiversità nel cuore della città





LE TORRI DI BOLOGNA



Le torri gentilizie, costruite tra la fine dell'XI e la prima metà del XIII sec., erano uno strumento di difesa e allo stesso tempo uno simbolo di potere. Delle cento originarie oggi ne rimangono più di una ventina, ma di altre cinquantadue ora scomparse, conosciamo con precisione l'ubicazione.

LE TORRI

- | | |
|---------------------------------|--------------------------------|
| 1. Torre Lambertini (25 m) | 11. Torre Garisenda (48 m) |
| 2. Torre Agresti (20 m) | 12. Torre Ghislieri (22 m) |
| 3. Torre Alberici (27 m) | 13. Torre Guidoagni (20 m) |
| 4. Torre Altabella (61 m) | 14. Torre Oseletti (31 m) |
| 5. Torre Asinelli (97,2 m) | 15. Torre Prendiparte (59,5 m) |
| 6. Torre Carrari (22 m) | 16. Torre Ramponi (25 m) |
| 7. Torre degli Accursi (46,2 m) | 17. Torre Scappi (39 m) |
| 8. Torre dei Lapi (18 m) | 18. Torre Toschi (26 m) |
| 9. Torre dei Bertolotti (16 m) | 19. Torre Uguzzoni (32 m) |
| 10. Torre Galluzzi (31 m) | |

LE CASE TORRI

- | | |
|-----------------------------|-----------------------------|
| 1. Torre Conoscenti (30 m) | 3. Torre Catalani (16 m) |
| 2. Torre dell'Arengo (47 m) | 4. Torre Dalle Perle (25 m) |



	S PUNTI DI FORZA	W PUNTI DI DEBOLEZZA	O OPPORTUNITÀ (esogene rispetto al contesto)	T MINACCE (esogene rispetto al contesto)
ANALISI DEI CARATTERI STORICO-IDENTITARI DEL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> Bologna è conosciuta per il suo centro storico medievale tra i più estesi e meglio conservati d'Europa, per essere sede della più antica università, per i suoi monumenti e per i portici più lunghi al mondo, una porzione dei quali, pari a circa 40 km, è stata dichiarata PATRIMONIO UNESCO nel 2021 Patria di grandi artisti tra cui Giorgio Morandi, Guido Reni, i Carracci, Guercino, Aspertini Bologna è famosa in tutto il mondo per la cucina emiliana 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di mitigare l'eccessivo sfruttamento del centro storico per sole finalità turistiche, andando a discapito della popolazione residente in termini di accesso ai servizi e qualità della vita locale Necessità di limitare l'eccessivo sfruttamento delle tipicità con il rischio di comprometterne l'autenticità dei luoghi e delle tradizioni 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo di una gestione sostenibile del turismo, implementando politiche per proteggere il tessuto commerciale tradizionale e incentivare attività che attraggano sia residenti che turisti senza snaturare l'identità culturale della città Sviluppo del turismo esperienziale legato alla Via Emilia 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio che la gestione incontrollata dell'aumento del turismo possa comportare impatti negativi sull'ambiente e sulle comunità locali Rischio di perdita degli aspetti culturali unici a causa della globalizzazione e della standardizzazione
ANALISI DEI BENI DEL PATRIMONIO STORICO-CULTURALE DEL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> Ricco patrimonio architettonico e artistico con chiese, palazzi storici, torri e musei di rilievo Prima città italiana per numero di biblioteche rispetto al numero di abitanti (32 biblioteche su 100.000 abitanti) 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di maggiori investimenti nella manutenzione e nel restauro dei beni storico-artistici Necessità di attuare processi di digitalizzazione e di potenziare l'accessibilità al patrimonio culturale a persone con ridotta mobilità 	<ul style="list-style-type: none"> Possibilità di ottenere finanziamenti regionali, nazionali ed europei per la conservazione e la promozione del patrimonio storico-culturale Collaborazioni tra enti pubblici e privati per il recupero e la valorizzazione dei beni storici 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio che l'invecchiamento naturale degli edifici e dei beni storici, unito a eventi atmosferici estremi, possa portare al deterioramento di strutture storiche, se non adeguatamente conservate Rischio che un eccessivo sfruttamento turistico o commerciale di alcuni beni possa rischiare di compromettere l'autenticità del patrimonio culturale e di ridurre il valore simbolico
ANALISI DEI SERVIZI DI CARATTERE CULTURALE OFFERTI DAL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> Ricca e diversificata offerta culturale (musei, teatri, centri culturali ecc.) Diffusa presenza di istituzioni culturali sia pubbliche che private Numerose iniziative ed eventi culturali legati alle tradizioni 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di migliorare la coesione e il coordinamento tra le varie discipline, gli istituti e tra i soggetti pubblici e privati 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo di nuove iniziative culturali, anche in chiave digitale, per attrarre un pubblico più giovane 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio che la riduzione dei fondi pubblici destinati alla cultura, possa comportare una scarsa promozione delle iniziative e degli eventi ad essa correlati



4. ANALISI DEL SISTEMA DELL'ASSETTO OROGRAFICO, IDROGRAFICO, GEOLOGICO E DEGLI EVENTUALI VINCOLI

	S PUNTI DI FORZA	W PUNTI DI DEBOLEZZA	O OPPORTUNITÀ (esogene rispetto al contesto)	T MINACCE (esogene rispetto al contesto)
SISTEMA OROGRAFICO	<ul style="list-style-type: none"> Le colline bolognesi sono facilmente accessibili dalla città, il che le rende un luogo ideale per attività ricreative come passeggiate, escursioni e attività sportive Le colline ospitano una grande varietà di flora e fauna, il che contribuisce al mantenimento dell'equilibrio ecologico e alla conservazione degli habitat naturali 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di contrastare fenomeni di abbandono delle terre agricole sulle colline a causa delle difficoltà di coltivazione delle stesse, con conseguente perdita delle tradizioni agricole locali 	<ul style="list-style-type: none"> Promozione del turismo sostenibile, attraverso itinerari naturalistici, escursioni e attività all'aria aperta per attrarre visitatori interessati a un turismo più rispettoso dell'ambiente Valorizzazione delle produzioni locali, tipiche delle colline bolognesi, come il vino (zona di produzione del famoso vino "Pignoletto"), olio d'oliva e miele 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio che la crescente espansione urbana di Bologna possa minacciare la preservazione delle aree naturali, riducendo la superficie di boschi e colline accessibili e alterando gli ecosistemi locali
SISTEMA IDROGRAFICO	<ul style="list-style-type: none"> Bologna è attraversata da una serie di corsi d'acqua, tra cui i fiumi Reno e Savena e da una rete di canali che storicamente hanno contribuito allo sviluppo della città 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di limitare la contaminazione da pesticidi e fertilizzanti, utilizzati nelle pratiche agricole, in quanto impattano negativamente sulla qualità delle acque e sulla salute degli ecosistemi acquatici Necessità di potenziare gli interventi di recupero ecologico o chimico dei corsi d'acqua e delle aree limitrofe 	<ul style="list-style-type: none"> Promozione di pratiche agricole più sostenibili, come l'agricoltura biologica e l'uso di tecniche a basso impatto ambientale, per ridurre l'inquinamento dei corsi d'acqua Aumentare la sensibilizzazione sui temi riguardanti la qualità dell'acqua e l'impatto che le attività umane hanno sulla salute degli ecosistemi acquatici Sviluppo di iniziative volte all'utilizzo dei corsi d'acqua anche per scopi ecologici e ricreativi 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio che l'urbanizzazione incontrollata e l'aumento dell'impermeabilizzazione dei suoli riducano la capacità di assorbire e filtrare l'acqua piovana, aumentando il rischio di inquinamento da scarichi superficiali nei corsi d'acqua Rischio che l'eccessivo sfruttamento delle risorse idriche per l'agricoltura, l'industria e l'uso domestico, porti a un sovraccarico dei sistemi idrici e alla riduzione della qualità delle acque
SISTEMA GEOLOGICO	<ul style="list-style-type: none"> Il sistema geologico di Bologna favorisce la presenza di terreni fertili, grazie alla composizione dei suoli. La presenza di argille e calcari rende la zona adatta all'agricoltura, specialmente per colture come vigneti, ortaggi e frutteti 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di monitorare le aree collinari e montuose bolognesi, vulnerabili a frane e smottamenti, specialmente durante periodi di forti piogge 	<ul style="list-style-type: none"> Opportunità di sfruttare la morfologia del territorio per riqualificare vecchie aree industriali o zone contaminate, promuovendo la bonifica e il recupero del suolo 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio che i cambiamenti climatici, come l'intensificarsi di piogge abbondanti o periodi di siccità, possano esacerbare i fenomeni di erosione e frane nelle zone più vulnerabili, mettendo a rischio la sicurezza del territorio e la stabilità del suolo



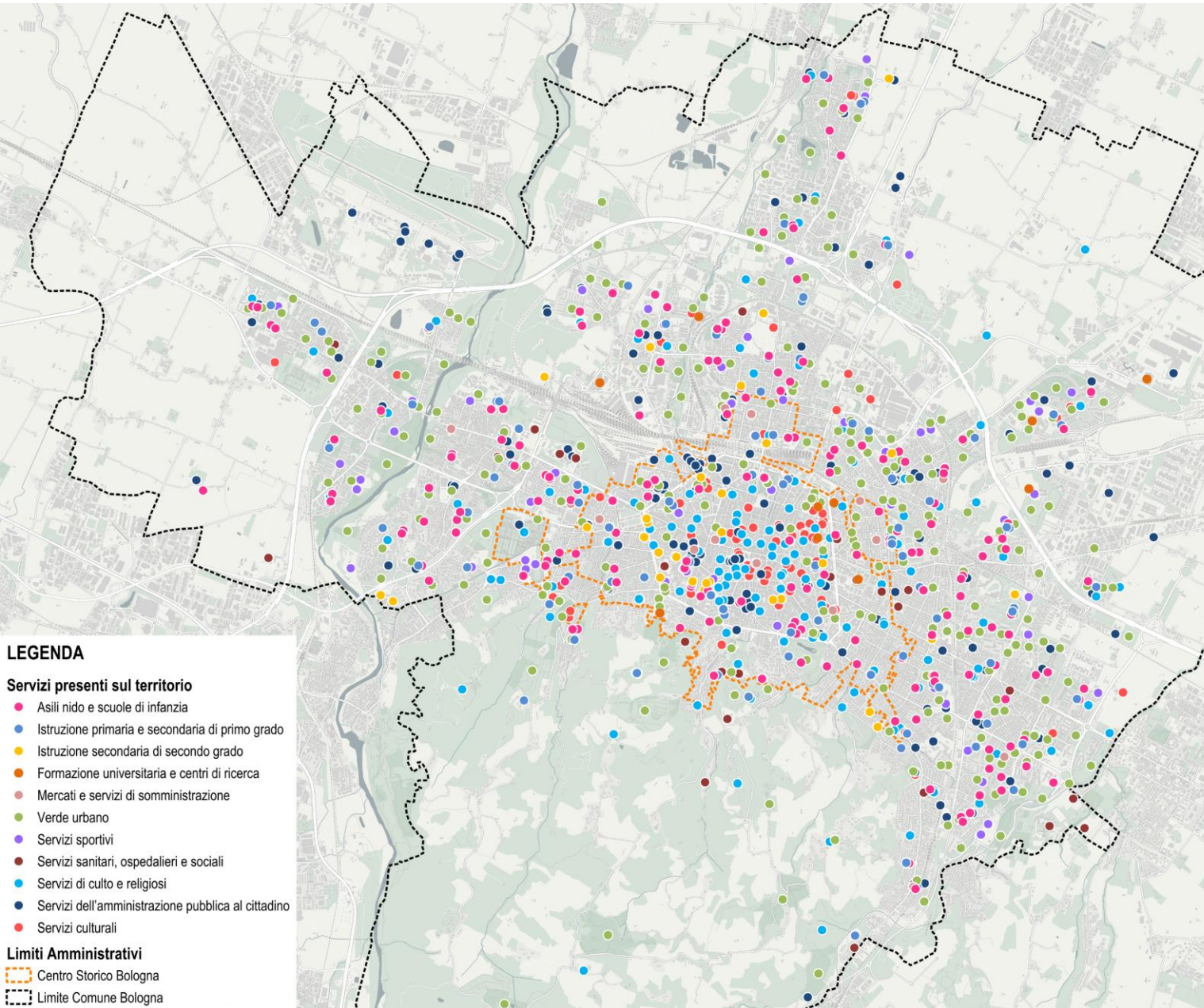
	S PUNTI DI FORZA	W PUNTI DI DEBOLEZZA	O OPPORTUNITÀ (esogene rispetto al contesto)	T MINACCE (esogene rispetto al contesto)
SISTEMA DEL VERDE	<ul style="list-style-type: none"> Bologna ha una buona distribuzione di parchi e giardini pubblici, che offrono spazi verdi di qualità a disposizione dei cittadini. Il Parco dei Gessi, il Parco della Montagnola e i Giardini Margherita sono esempi di luoghi molto apprezzati La città è vicina a diverse aree naturali protette, come le «Colline di San Luca» e «Parco Regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi della Abadessa», che contribuiscono alla conservazione della biodiversità e alla protezione degli ecosistemi locali 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di una manutenzione regolare e adeguata delle aree verdi, per limitare il degrado delle strutture, delle attrezzature e della vegetazione Necessità di mitigare situazioni di sovraffollamento di alcuni parchi più centrali e molto frequentati nei fine settimana, per non comprometterne la qualità della fruizione e l'accessibilità 	<ul style="list-style-type: none"> Investire in progetti di riqualificazione di parchi e giardini abbandonati o poco valorizzati, per migliorare la qualità del sistema del verde Sviluppo di progetti di educazione ambientale per sensibilizzare i cittadini sull'importanza del verde urbano Integrare il verde con altre infrastrutture urbane, come piste ciclabili, aree pedonali e zone per lo sport all'aperto, per aumentare l'attrattività dei parchi, rendendoli più funzionali e utili per la comunità 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di compromissione delle aree verdi e della loro fruizione a causa dell'aumento delle temperature e di fenomeni meteorologici estremi Rischio che il continuo sviluppo urbano, se non gestito correttamente, porti ad una riduzione delle aree verdi disponibili
SISTEMA DELLE ACQUE	<ul style="list-style-type: none"> Alcune aree idriche, come i bacini del fiume Reno, sono sotto protezione per garantire la conservazione della biodiversità acquatica e degli ecosistemi legati all'acqua L'amministrazione di Bologna e la Regione Emilia-Romagna hanno avviato politiche di gestione sostenibile delle risorse idriche, che puntano a minimizzare l'inquinamento e a promuovere una gestione efficiente dell'acqua 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di potenziare il monitoraggio dei corsi d'acqua, in particolare per quanto riguarda lo stato ecologico degli ecosistemi acquatici Necessità di contrastare la perdita di habitat naturali e l'alterazione degli ecosistemi acquatici, anche a causa della scarsa presenza di vegetazione riparia 	<ul style="list-style-type: none"> Progetti per recuperare i corsi d'acqua attraverso la rinaturalizzazione degli alvei e il ripristino delle vegetazioni riparie Il turismo ecologico offre un'opportunità per valorizzare i corsi d'acqua come attrazioni naturali, attraverso percorsi naturalistici, birdwatching e attività acquatiche sostenibili Promozione di tecnologie innovative per il trattamento delle acque reflue e la rimozione di contaminanti per migliorare la qualità dei corsi d'acqua e dei laghi, riducendo l'inquinamento chimico 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio che fenomeni meteorologici estremi (diluvi o siccità) possano alterare ulteriormente la qualità e la quantità di acqua disponibile, peggiorando lo stato ecologico dei corsi d'acqua Rischio che la contaminazione da microplastiche, spesso proveniente da attività domestiche, industriali o da scarichi, rappresenti una minaccia crescente per la salute degli ecosistemi acquatici, soprattutto nei laghi e nei corsi d'acqua urbani



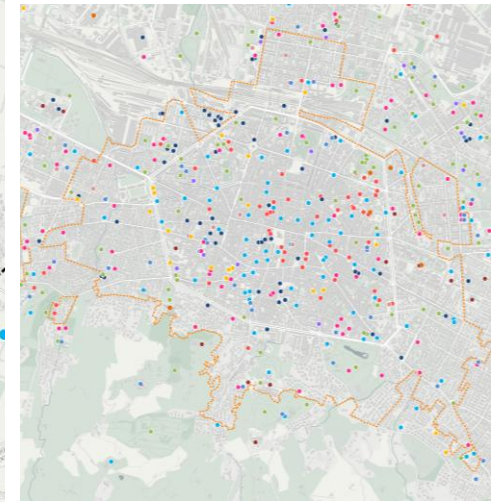
	S PUNTI DI FORZA	W PUNTI DI DEBOLEZZA	O OPPORTUNITÀ (esogene rispetto al contesto)	T MINACCE (esogene rispetto al contesto)
QUALITÀ DELL'ARIA E VENTI	<ul style="list-style-type: none"> Bologna è circondata da colline e ha numerose aree verdi, come il parco dei Gessi Bolognesi, che contribuiscono a migliorare la qualità dell'aria, fungendo da polmoni verdi e assorbitori di inquinanti atmosferici 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di migliorare ulteriormente il monitoraggio della qualità dell'aria, per consentire di intraprendere azioni correttive tempestive in caso di superamento dei limiti di inquinamento 	<ul style="list-style-type: none"> Programmi per la promozione di mobilità sostenibile, adozione di mezzi di trasporto pubblici ecologici e creazione di zone a traffico limitato (ZTL), contribuiscono a migliorare la qualità dell'aria 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di aumento degli agenti inquinanti dell'aria, anche a causa dell'intenso traffico veicolare
TEMPERATURE ED IRRAGGIAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Bologna gode di un clima temperato, con inverni relativamente miti e estati calde ma non estreme, grazie alla sua posizione nella Pianura Padana La città beneficia di un buon numero di ore di sole durante l'anno, soprattutto nei mesi estivi e primaverili La presenza di parchi e aree verdi contribuisce a mitigare l'effetto delle alte temperature estive 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di strategie di mitigazione efficaci per contrastare fenomeni climatici estremi, come le ondate di calore estive Necessità di monitorare l'uso intensivo dei sistemi di raffreddamento, che può mettere sotto pressione le risorse energetiche locali e aumentare la domanda di elettricità 	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento di programmi per la produzione di energia solare, per ridurre i costi energetici per il riscaldamento e il raffrescamento in ambito sia domestico che industriale Sviluppo di progetti di spazi pubblici come piazze e parchi, per aumentare la ventilazione naturale e l'uso di piante, migliorare la vivibilità urbana e ridurre il bisogno di impianti di raffreddamento meccanico 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio che l'aumento dei fenomeni estremi legati al cambiamento climatico, come le ondate di calore, possa portare a temperature ancora più elevate Rischio che la crescente pressione urbana sul territorio possa ridurre le aree verdi disponibili per la città, aumentando il rischio di effetti negativi sul microclima urbano e l'effetto isola di calore
PRECIPITAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Bologna beneficia di un regime pluviometrico relativamente equilibrato durante l'anno, con precipitazioni che garantiscono una buona disponibilità di acqua per l'agricoltura e per il verde urbano 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di gestire le variazioni nelle precipitazioni, poiché periodi di siccità o piogge intense possono avere un impatto negativo sull'agricoltura e sulle infrastrutture locali, rendendo indispensabili piani di gestione appropriati 	<ul style="list-style-type: none"> Programmi per la gestione sostenibile delle risorse idriche, grazie alla creazione di sistemi di raccolta e stoccaggio dell'acqua piovana per l'irrigazione dei giardini, delle aree verdi pubbliche e delle colture agricole Investire in soluzioni di drenaggio urbano sostenibile (tetti verdi, pavimentazioni permeabili e giardini rain garden) per gestire al meglio le piogge intense e ridurre i rischi di allagamenti 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio che il cambiamento climatico possa portare ad un aumento dell'intensità e della frequenza delle precipitazioni, con il rischio di eventi climatici estremi, che potrebbero aggravare il rischio di allagamenti, smottamenti e danni alle infrastrutture Rischio che le variazioni delle precipitazioni e dei livelli di umidità possono alterare gli ecosistemi naturali, influenzando la biodiversità e la salute delle piante e degli animali locali



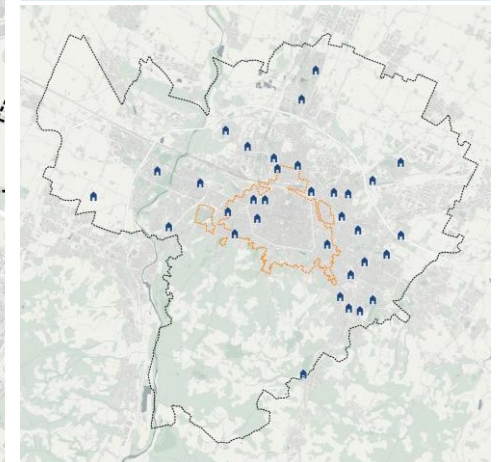
	S PUNTI DI FORZA	W PUNTI DI DEBOLEZZA	O OPPORTUNITÀ (esogene rispetto al contesto)	T MINACCE (esogene rispetto al contesto)
MOBILITÀ ESISTENTE	<ul style="list-style-type: none"> Bologna è un nodo cruciale nel sistema di trasporti italiano, grazie alla sua posizione strategica nel centro-nord del paese. La città è ben collegata attraverso autostrade e ferrovie (con la stazione centrale che è uno degli snodi più importanti del paese), e la sua vicinanza all'Aeroporto Guglielmo Marconi favorisce gli spostamenti nazionali e internazionali 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di potenziare le infrastrutture esistenti, per limitare fenomeni di sovraffollamenti, ritardi e disagi per i cittadini 	<ul style="list-style-type: none"> Programmi per l'estensione della rete di tram per migliorare significativamente la connettività tra le diverse aree della città Programmi per l'ampliamento delle piste ciclabili per ridurre il traffico, migliorare la qualità dell'aria e promuovere un tipo di mobilità più sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di aumento del traffico e dell'inquinamento atmosferico se non si investe in soluzioni sostenibili Rischio di carenza di fondi per migliorare le infrastrutture e la mobilità
TEMPI DI PERCORRENZA RISPETTO AI PRINCIPALI LUOGHI DI INTERESSE TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> Data la sua posizione centrale, Bologna è ben collegata ai principali centri dell'Emilia-Romagna con tempi di percorrenza contenuti Collegamenti agevoli con località turistiche e culturali della provincia in meno di un'ora 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di ottimizzare la connessione tra diversi mezzi di trasporto (ad esempio, tra treni, autobus, tram e biciclette) al fine di facilitare gli spostamenti complessi 	<ul style="list-style-type: none"> Maggiore promozione dei collegamenti veloci con le città limitrofe per incentivare il turismo e il pendolarismo sostenibile Introduzione di servizi di mobilità alternativa (navette turistiche, car sharing, ecc...) 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio che il possibile deterioramento delle infrastrutture, comporti una scarsa attrattività del trasporto pubblico per i cittadini
TEMPI DI PERCORRENZA RISPETTO ALLE PRINCIPALI EMERGENZE NATURALISTICHE	<ul style="list-style-type: none"> Le «Ciclovie dei Parchi», dieci percorsi ciclabili all'interno di 9 parchi regionali e di una riserva naturale, che partendo dalla stazione ferroviaria più vicina permettono di giungere alle porte dell'area protetta 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di potenziare la manutenzione e di mettere in sicurezza la rete di percorsi ciclopedonali esistenti Necessità di completare i percorsi ciclopedonali esistenti, rendendoli continui in tutta la città evitando così interruzioni per pedoni e ciclisti 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo di programmi per potenziare la rete delle ciclovie regionali che colleghi Bologna ad altre città e parchi naturali dell'Emilia Romagna Promozione percorsi naturalistici, nuove attrazioni turistiche ed eventi correlati per incrementare il turismo sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di promiscuità tra traffico veicolare e ciclopedonale se non opportunamente segnalato e separato
TRASPORTI E PARCHEGGI	<ul style="list-style-type: none"> Buona disponibilità di parcheggi sia in centro che nelle aree periferiche Collegamenti ferroviari efficienti e veloci, sia all'interno della Regione sia con le principali città della penisola, grazie soprattutto alla presenza dell'Alta Velocità 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di contrastare la congestione legata al traffico automobilistico, che rallenta la circolazione, aumenta i livelli di inquinamento atmosferico e riduce l'efficienza del sistema di trasporto pubblico 	<ul style="list-style-type: none"> Adozione di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) che integri le politiche di trasporto pubblico, traffico, parcheggi e sostenibilità, per migliorare la qualità complessiva del sistema e promuovere una città più verde, vivibile e meno congestionata 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di una possibile resistenza dei cittadini ai cambiamenti radicali nella gestione della mobilità urbana (es. aumento delle ZTL)



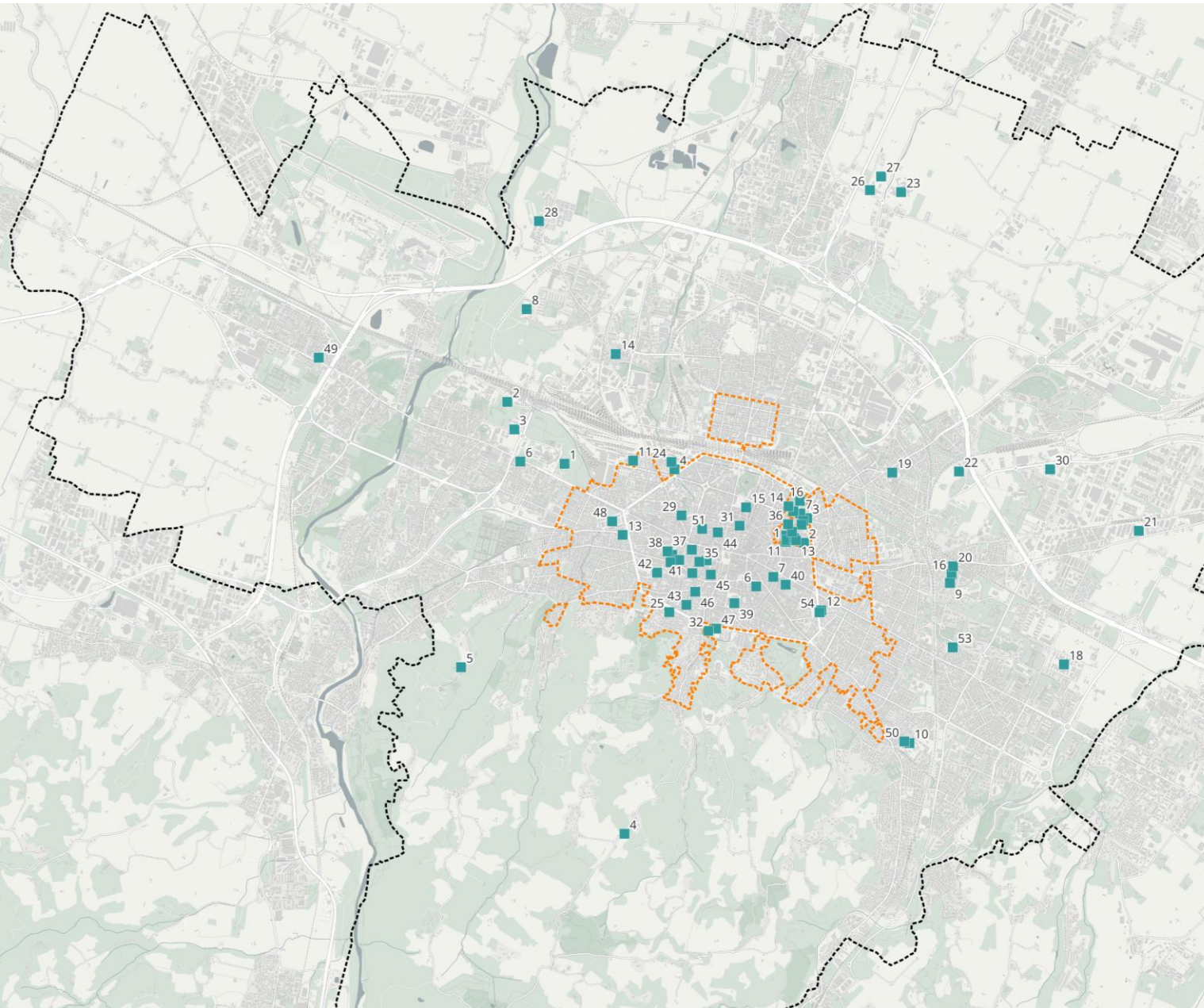
FOCUS CENTRO DI BOLOGNA



LE CASE DI QUARTIRE



Le 33 Case di Quartiere di Bologna sono luoghi pubblici della comunità, gestiti da soggetti civici (associazioni, enti del terzo settore ecc.). Ogni casa è un luogo del possibile, aperto alle diverse forme di socialità e alla **sperimentazione di nuovi servizi di prossimità**.



FUNZIONI NEGLI IMMOBILI DELLO STATO

- | | |
|--|---|
| 1. Ministero della Difesa | 33. Ministero della Cultura |
| 2. Ministero della Difesa | 34. Ministero della Cultura |
| 3. Ministero della Difesa | 35. Ministero della Difesa; Ministero dell'interno; Ministero della Cultura |
| 4. Ministero dell'interno | 36. Ministero della Cultura; Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca |
| 5. Ministero della Difesa | 37. Avvocatura dello Stato; Ministero dell'interno; Ministero dell'economia e delle Finanze |
| 6. Ministero della Difesa | 38. Ministero della Giustizia |
| 7. Ministero dell'economia e delle Finanze | 39. Ministero dell'interno |
| 8. Ministero dell'interno | 40. Ministero dell'interno |
| 9. Ministero della Difesa | 41. Ministero dell'economia e delle Finanze; Ministero dell'interno |
| 10. Ministero della Difesa | 42. Ministero della Giustizia |
| 11. Ministero dell'economia e delle Finanze | 43. Ministero della Difesa |
| 12. Corte dei Conti | 44. Ministero dell'interno |
| 13. Ministero dell'interno | 45. Ministero della Cultura |
| 14. Ministero dell'interno | 46. Ministero della Difesa |
| 15. Corte dei Conti, Ministero dell'economia e delle Finanze, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti | 47. Ministero della Difesa; Ministero dell'interno |
| 16. Ministero della Difesa | 48. Ministero della Difesa |
| 17. Ministero dell'economia e delle Finanze | 49. Ministero dell'interno |
| 18. Ministero della Difesa | 50. Ministero della Difesa |
| 19. Ministero dell'interno | 51. Ministero dell'agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste; Ministero delle Imprese e del Made in Italy |
| 20. Ministero della Difesa | 52. Ministero dell'interno |
| 21. Ministero dell'interno | 53. Ministero dell'interno |
| 22. Ministero della Difesa | 54. Corte dei Conti |
| 23. Ministero della Giustizia | |
| 24. Ministero dell'interno | |
| 25. Ministero dell'interno | |
| 26. Ministero dell'interno | |
| 27. Ministero dell'interno | |
| 28. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti | |
| 29. Ministero dell'economia e delle Finanze | |
| 30. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti | |
| 31. Ministero della Difesa | |
| 32. Ministero della Cultura | |



S

PUNTI DI FORZA

W

PUNTI DI DEBOLEZZA

O

OPPORTUNITÀ

(esogene rispetto al contesto)

T

MINACCE

(esogene rispetto al contesto)

SISTEMA DEI SERVIZI PRESENTI SUL TERRITORIO URBANO

- L'Università di Bologna «Alma Mater Studiorum» è una delle università più prestigiose d'Italia e d'Europa, con una vasta offerta formativa, ricerca di alto livello e una forte connessione con il mercato del lavoro
- Le 33 Case di Quartiere di Bologna sono una rete di spazi sociali e culturali, gestite dal Comune di Bologna, che offrono servizi, attività e opportunità di partecipazione della comunità locale
- La città è dotata di numerosi spazi verdi e parchi, promuovendo un ambiente urbano sostenibile e di qualità
- Il sistema sanitario pubblico è efficiente, con accesso a strutture ospedaliere di alto livello e una buona copertura dei servizi

- Necessità di limitare fenomeni di sovraffollamento di alcune scuole situate nelle zone più densamente abitate della città, che possono ridurre la qualità dell'offerta formativa
- Necessità di migliorare la manutenzione di alcuni parchi e aree verdi, specialmente nelle zone periferiche
- Necessità di colmare la disparità nell'accesso alle risorse e ai servizi, per evitare disuguaglianze tra le diverse zone e classi sociali

- Digitalizzazione e ottimizzazione dell'accesso ai servizi della PA per rispondere alle necessità quotidiane dei cittadini
- Ampliamento degli spazi verdi e adozione di pratiche ecologiche innovative per migliorare la vivibilità della città e promuovere una maggiore sostenibilità
- Programmi di sport inclusivi e accessibili a tutti i cittadini per favorire la coesione sociale e la salute pubblica
- Adozione di tecnologie digitali per la sanità e i servizi amministrativi, per ottimizzare l'efficienza e rendere più rapidi e accessibili i servizi al cittadino

- Rischio che i cambiamenti climatici, come ondate di calore o periodi di siccità, possano mettere a rischio la salute e la manutenzione degli spazi verdi
- Rischio di tagli alle risorse pubbliche, che potrebbero influenzare negativamente l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici

SISTEMA DELLE FUNZIONI PRESENTI NEGLI IMMOBILI DELLO STATO

- Forte presenza di immobili dello Stato in zone centrali o ben collegate della città, garantendo un buon accesso ai cittadini
- Buona varietà di servizi che rispondono alle necessità della cittadinanza
- Molti edifici statali sono sede di istituzioni storiche e culturali come musei, biblioteche e archivi, che svolgono un ruolo importante nella conservazione e diffusione del patrimonio storico-artistico-culturale esistente

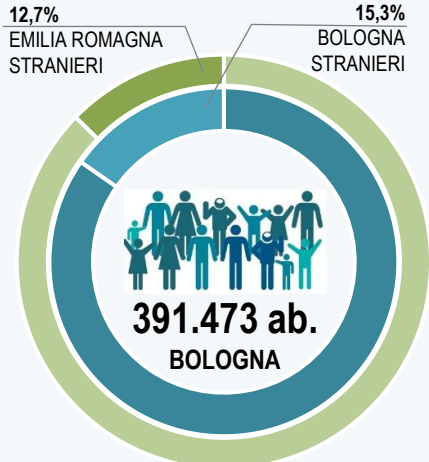
- Necessità di manutenzione in edifici di grande valore storico e architettonico che richiedono interventi continui per preservare la loro struttura
- Necessità di ottimizzare la gestione degli spazi di alcuni uffici statali, per ridurre problemi di affollamento e creare spazi di lavoro adeguati per il numero di persone che vi accedono quotidianamente
- Necessità di migliorare ulteriormente l'accessibilità agli edifici pubblici a persone con disabilità o a chi ha esigenze particolari di mobilità

- Progetti di ristrutturazione e sostenibilità degli immobili dello Stato, con l'adozione di tecnologie verdi e soluzioni sostenibili per ridurre i costi operativi e migliorare la qualità ambientale
- Promozione di una gestione condivisa degli spazi tra Ministeri, per ridurre i costi e migliorare l'efficienza nella gestione e nella manutenzione degli immobili
- Adozione di soluzioni tecnologiche moderne per ottimizzare l'uso degli spazi e favorirne una gestione più flessibile e adattabile

- Rischio di degrado degli immobili pubblici di alto valore storico-artistico-culturale
- Rischio che la scarsità di risorse economiche possano impedire i necessari lavori di ristrutturazione e ammodernamento degli edifici pubblici
- Rischio che alcuni edifici storici, pur essendo di grande valore artistico-culturale, possano essere soggetti a obsolescenza funzionale, con strutture e impianti non adatti alle nuove esigenze di lavoro, fruizione o di accesso dei cittadini

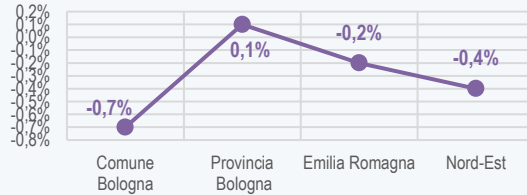


ANALISI SOCIO-DEMOGRAFICA

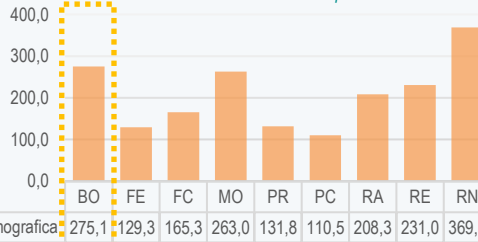


QUOTA POPOLAZIONE RESIDENTE
Fonte: Piattaforma Nomisma Italy2Invest

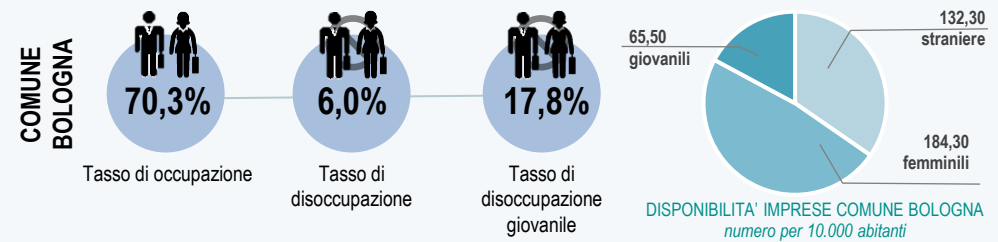
VARIAZIONE POPOLAZIONE RESIDENTE NEGLI ULTIMI 5 ANNI (2020-2024)



DENSITA' DEMOGRAFICA PER PROVINCIA Numero abitanti per km2



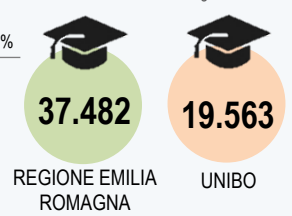
ANALISI DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELL'OCCUPAZIONE



Fonte: Piattaforma Nomisma Italy2Invest



LAUREATI ATENEI STATALI NEL 2023



POSTI LETTO
Fonte: DM n. 481 del 26/02/2024

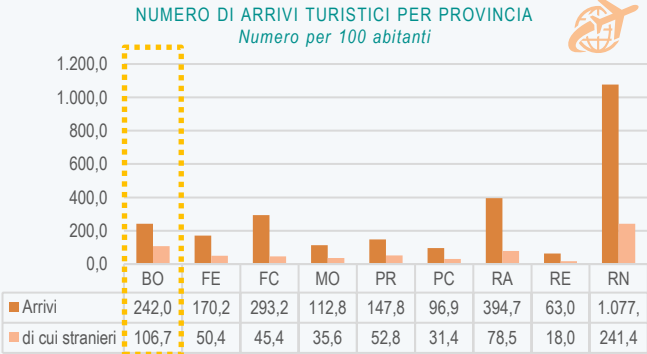
POSTI LETTO OFFERTA STRUTTURATA 2.099

NUMERO STUDENTI FUORI SEDE 49.042

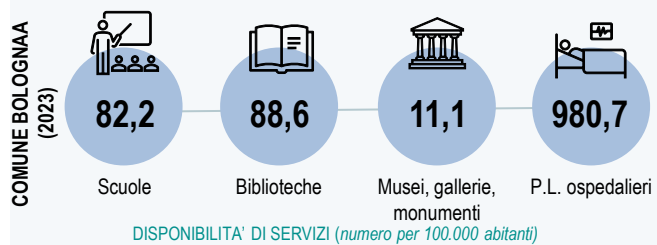
NUMERO STUDENTI FUORI SEDE NON COPERTI 46.943

GAP RISPETTO A BENCHMARK TARGET 7.709

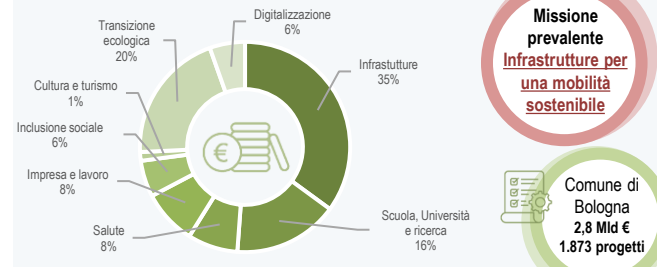
ANALISI DEL TURISMO



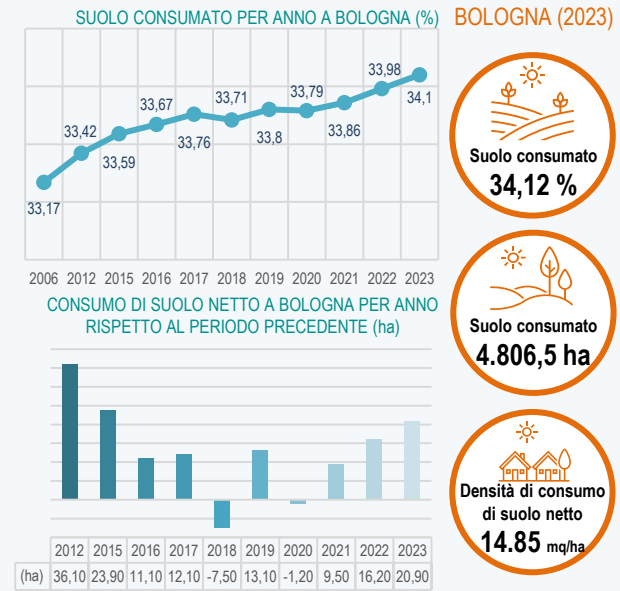
ANALISI DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI



ANALISI DELLE RISORSE PUBBLICHE ATTIVE



ANALISI CONSUMO DI SUOLO





	S PUNTI DI FORZA	W PUNTI DI DEBOLEZZA	O OPPORTUNITÀ (esogene rispetto al contesto)	T MINACCE (esogene rispetto al contesto)
ANALISI DELLE DINAMICHE SOCIO-ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none"> Tasso di occupazione superiore rispetto alla media regionale Presenza dell'Università di Bologna, quale importante centro di formazione a livello nazionale e internazionale Più della metà dei laureati della regione ha conseguito il titolo all'Università di Bologna Buona disponibilità di servizi, superiore alla media regionale 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di contrastare il basso tasso di occupazione giovanile tramite nuove forme occupazionali non limitate al turismo stagionale Necessità di migliorare la quota di raccolta differenziata di rifiuti urbani, inferiore rispetto alla media regionale 	<ul style="list-style-type: none"> Programmi per lo sviluppo di iniziative di mobilità sostenibile, per incentivare l'uso di forme alternative al trasporto privato Investire in forme di turismo che promuovano la sostenibilità ambientale e culturale, in grado di attrarre anche nuovi target di visitatori Supportare l'imprenditorialità giovanile e l'innovazione tecnologica 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio che l'alta percentuale di suolo consumato (33,9%) possa aggravare ulteriormente la fragilità ambientale e climatica del territorio Rischio di vulnerabilità economica in caso di crisi nel settore industriale, data la sua rilevanza nell'occupazione locale
ANALISI DELLE RISORSE PUBBLICHE ATTIVE	<ul style="list-style-type: none"> 1.873 progetti previsti con fondi PNRR nel Comune di Bologna per un totale di 2,8 miliardi di euro 			<ul style="list-style-type: none"> Rischio di non portare a termine gli appalti dei progetti con i fondi del PNRR
ANALISI DEL MERCATO IMMOBILIARE ED INDICATORI DEMOGRAFICI ED EDILIZI		<ul style="list-style-type: none"> Necessità di ridurre gli elevati valori immobiliari, in primis nel centro storico, che possono limitare l'accesso alla proprietà per alcuni segmenti di acquirenti, soprattutto giovani Necessità di rinnovare il patrimonio edilizio esistente per soddisfare gli standard abitativi moderni 	<ul style="list-style-type: none"> Progetti di riqualificazione di alcune zone, soprattutto periferiche, possono attrarre investimenti, offrendo opportunità di sviluppo 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio che fattori macroeconomici, come l'aumento dei tassi di interesse e le politiche monetarie restrittive, possano influenzare negativamente la capacità di acquisto e l'accesso al credito e alla prima casa
ANALISI DEI FABBISOGNI PER LE ESIGENZE RESIDENZIALI UNIVERSITARIE	<ul style="list-style-type: none"> La presenza dell'Università di Bologna attira un numero significativo di studenti, sia nazionali che internazionali L'Università di Bologna e l'ER.GO offrono servizi e risorse per aiutare gli studenti a trovare alloggi, dimostrando un forte impegno nel soddisfare le esigenze abitative degli studenti 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di aumentare la disponibilità di alloggi studenteschi per soddisfare la domanda crescente Necessità di contrastare il crescente aumento dei canoni di affitto che rende difficile per molti studenti trovare alloggi a prezzi accessibili 	<ul style="list-style-type: none"> Promozione di progetti di student housing da parte di investitori istituzionali, per soddisfare l'elevata domanda di alloggi per studenti universitari Progetti di riuso di edifici pubblici dismessi per creare residenze universitarie, per rigenerare aree urbane degradate, migliorare la qualità della vita e l'integrazione tra studenti e comunità locale 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio che l'elevato costo della vita a Bologna possa rendere insostenibile per alcuni studenti l'accesso alle residenze universitarie, aumentando il rischio di esclusione sociale

FASE 1b

SINTESI DELLE ANALISI – SWOT ANALYSIS

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI E DELLE RELATIVE STRATEGIE PER ATTUARLI

Rigenerare il futuro, riscoprendo il passato: riuso e valorizzazione del patrimonio pubblico per una città sostenibile, culturale e innovativa. Creazione di spazi di qualità, promozione della cultura e tutela dell'ambiente per restituire alla comunità luoghi unici, funzionali e ricchi di storia

FASE 1b. SINTESI DELLE ANALISI, INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI, QUADRO DELLE STRATEGIE PER ATTUARLI

1. SINTESI DELLE ANALISI DEI SISTEMI DI CONTESTO, COSTRUZIONE DEL QUADRO DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA



FASE 1b. SINTESI DELLE ANALISI, INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI, QUADRO DELLE STRATEGIE PER ATTUARLI
2. QUADRO DI SINTESI DELL'ANALISI SWOT IN RELAZIONE AI RISULTATI DELLE ANALISI DEI SISTEMI

ANALISI DEI SISTEMI DI CONTESTO	S PUNTI DI FORZA	W PUNTI DI DEBOLEZZA	O OPPORTUNITÀ (esogene rispetto al contesto)	T MINACCE (esogene rispetto al contesto)
Mappatura del sistema del patrimonio immobiliare pubblico e dei fabbisogni della P.A.	<ul style="list-style-type: none"> Processi di efficientamento energetico degli immobili pubblici Processi di adeguamento sismico degli immobili pubblici Patrimonio pubblico a servizio della promozione storico-culturale 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di recuperare beni dello Stato e spazi aperti e aggregativi per la città ad oggi in stato di abbandono o in disuso 	<ul style="list-style-type: none"> Rifunionalizzazione immobili pubblici per residenze universitarie Adegamenti energetici del patrimonio immobiliare pubblico 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di mancato adeguamento alle politiche di produzione, efficientamento e fabbisogno energetico
Analisi del sistema di strumentazione della pianificazione e degli atti di indirizzo della P.A.	<ul style="list-style-type: none"> Integrazione tra piani urbanistici alle diverse scale Gli obiettivi e le strategie dei differenti livelli di pianificazione convergono in una visione sostenibile e attenta all'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di contrastare le fragilità sociali, economiche e demografiche, innescando e orientando processi di rigenerazione del territorio urbanizzato Fare scelte urbanistiche coerenti con il grado di accessibilità ai servizi 	<ul style="list-style-type: none"> Assicurare lo sviluppo sostenibile del trasporto riducendo il consumo energetico, le emissioni inquinanti, gli impatti sul territorio Promuovere meccanismi partecipativi per le decisioni in tema di mobilità, trasporti e infrastrutture 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di perdita della qualità dello spazio pubblico in caso di mancato compimento degli interventi di rigenerazione urbana all'interno del territorio urbanizzato
Analisi del sistema storico-identitario e culturale del territorio	<ul style="list-style-type: none"> Bologna è conosciuta per il suo centro storico medievale tra i più estesi e meglio conservati d'Europa, per essere sede della più antica università, per i suoi monumenti e per i portici più lunghi al mondo, una porzione dei quali, pari a circa 40 km, è stata dichiarata PATRIMONIO UNESCO nel 2021 Patria di grandi artisti tra cui Giorgio Morandi, Guido Reni, i Carracci, Guercino, Aspertini Famosa in tutto il mondo per la cucina emiliana Ricco patrimonio architettonico e artistico con chiese, palazzi storici, torri e musei di rilievo Prima città italiana per numero di biblioteche rispetto al numero di abitanti (32 biblioteche su 100.000 abitanti) Ricca e diversificata offerta culturale (musei, teatri, centri culturali ecc.) Diffusa presenza di istituzioni culturali pubbliche e private Numerose iniziative culturali legate alle tradizioni 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di mitigare l'eccessivo sfruttamento del centro storico per sole finalità turistiche, andando a discapito della popolazione residente in termini di accesso ai servizi e qualità della vita locale Necessità di limitare l'eccessivo sfruttamento delle tipicità con il rischio di comprometterne l'autenticità dei luoghi e delle tradizioni Necessità di maggiori investimenti nella manutenzione e nel restauro dei beni storico-artistici Necessità di attuare processi di digitalizzazione e di potenziare l'accessibilità al patrimonio culturale a persone con ridotta mobilità Necessità di migliorare la coesione e il coordinamento tra le varie discipline, gli istituti e tra i soggetti pubblici e privati 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo di una gestione sostenibile del turismo, implementando politiche per proteggere il tessuto commerciale tradizionale e incentivare attività che attraggano sia residenti che turisti senza snaturare l'identità culturale della città Sviluppo del turismo esperienziale legato alla Via Emilia Possibilità di ottenere finanziamenti regionali, nazionali ed europei per la conservazione e la promozione del patrimonio storico-culturale Collaborazioni tra enti pubblici e privati per il recupero e la valorizzazione dei beni storici Sviluppo di nuove iniziative culturali, anche in chiave digitale, per attrarre un pubblico più giovane 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio che la gestione incontrollata dell'aumento del turismo possa comportare impatti negativi sull'ambiente e sulle comunità locali Rischio di perdita degli aspetti culturali unici a causa della globalizzazione e della standardizzazione Rischio che l'invecchiamento naturale degli edifici e dei beni storici, unito a eventi atmosferici estremi, possa portare al deterioramento di strutture storiche, se non adeguatamente conservate Rischio che un eccessivo sfruttamento turistico o commerciale di alcuni beni possa rischiare di compromettere l'autenticità del patrimonio culturale e di ridurre il valore simbolico Rischio che la riduzione dei fondi pubblici destinati alla cultura, possa comportare una scarsa promozione delle iniziative e degli eventi ad essa correlati
Analisi del sistema dell'assetto orografico, idrografico, geologico e degli eventuali vincoli	<ul style="list-style-type: none"> Le colline bolognesi sono facilmente accessibili dalla città, il che le rende un luogo ideale per attività ricreative come passeggiate, escursioni e attività sportive Le colline ospitano una grande varietà di flora e fauna, il che contribuisce al mantenimento dell'equilibrio ecologico e alla conservazione degli habitat naturali Bologna è attraversata da una serie di corsi d'acqua, tra cui i fiumi Reno e Savena e da una rete di canali che storicamente hanno contribuito allo sviluppo della città Il sistema geologico di Bologna favorisce la presenza di terreni fertili, grazie alla composizione dei suoli. La presenza di argille e calcari rende la zona adatta all'agricoltura, specialmente per colture come vigneti, ortaggi e frutteti 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di contrastare fenomeni di abbandono delle terre agricole sulle colline a causa delle difficoltà di coltivazione delle stesse, con conseguente perdita dalle tradizioni agricole locali Necessità di limitare la contaminazione da pesticidi e fertilizzanti, utilizzati nelle pratiche agricole, in quanto impattano negativamente sulla qualità delle acque e sulla salute degli ecosistemi acquatici Necessità di potenziare gli interventi di recupero ecologico o chimico dei corsi d'acqua e delle aree limitrofe Necessità di monitorare le aree collinari e montuose bolognesi, vulnerabili a frane e smottamenti, specialmente durante periodi di forti piogge 	<ul style="list-style-type: none"> Promozione del turismo sostenibile, attraverso itinerari naturalistici, escursioni e attività all'aria aperta per attrarre visitatori interessati a un turismo più rispettoso dell'ambiente Valorizzazione delle produzioni locali, tipiche delle colline bolognesi, come il vino (zona di produzione del famoso vino "Pignoletto"), olio d'oliva e miele Promozione di pratiche agricole più sostenibili, come l'agricoltura biologica e l'uso di tecniche a basso impatto ambientale, per ridurre l'inquinamento dei corsi d'acqua Aumentare la sensibilizzazione sui temi riguardanti la qualità dell'acqua e l'impatto che le attività umane hanno sulla salute degli ecosistemi acquatici Sviluppo di iniziative volte all'utilizzo dei corsi d'acqua anche per scopi ecologici e ricreativi Opportunità di sfruttare la morfologia del territorio per riqualificare vecchie aree industriali o zone contaminate, promuovendo la bonifica e il recupero del suolo 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio che la crescente espansione urbana di Bologna possa minacciare la preservazione delle aree naturali, riducendo la superficie di boschi e colline accessibili e alterando gli ecosistemi locali Rischio che l'urbanizzazione incontrollata e l'aumento dell'impermeabilizzazione dei suoli riducano la capacità di assorbire e filtrare l'acqua piovana, aumentando il rischio di inquinamento da scarichi superficiali nei corsi d'acqua Rischio che l'eccessivo sfruttamento delle risorse idriche per l'agricoltura, l'industria e l'uso domestico, porti a un sovraccarico dei sistemi idrici e alla riduzione della qualità delle acque Rischio che i cambiamenti climatici, come l'intensificarsi di piogge abbondanti o periodi di siccità, possano esacerbare i fenomeni di erosione e frane nelle zone più vulnerabili, mettendo a rischio la sicurezza del territorio e la stabilità del suolo

● Questioni assimilabili all'obiettivo di alimentazione dei processi rigenerativi dei luoghi mediante il riuso e il recupero del patrimonio pubblico immobiliare dismesso e abbandonato, in primis dei grandi compendi edilizi, la promozione di mix funzionale e la riduzione di consumo di suolo

● Questioni assimilabili all'obiettivo di valorizzazione dei caratteri identitari dei luoghi e del patrimonio immobiliare pubblico di valore storico-artistico-culturale per favorirne la fruizione pubblica, la divulgazione culturale e la conoscenza artistica della città attraverso la promozione di eventi ad essi correlati

● Questioni assimilabili all'obiettivo di promozione della sostenibilità ambientale: connessioni ecologiche tra le aree verdi urbane esistenti e le emergenze naturalistiche, come il parco regionale dei gessi bolognesi e le colline di san Luca, e potenziamento della mobilità sostenibile in linea con le previsioni strategiche indicate dagli strumenti urbanistici

● Questioni assimilabili all'obiettivo di riuso ed il recupero del patrimonio immobiliare pubblico dismesso, degradato e inutilizzato, per promuovere la città di Bologna nel panorama internazionale, per la qualità, l'innovazione e la sostenibilità degli interventi

● Questioni assimilabili all'obiettivo di potenziamento dell'offerta dei servizi negli ambiti della p.a., della sanità, della formazione universitaria e della ricerca scientifica, e dell'housing universitario, attraverso il riuso del patrimonio immobiliare pubblico e in risposta agli altri fabbisogni della città

FASE 1b. SINTESI DELLE ANALISI, INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI, QUADRO DELLE STRATEGIE PER ATTUARLI
 2. QUADRO DI SINTESI DELL'ANALISI SWOT IN RELAZIONE AI RISULTATI DELLE ANALISI DEI SISTEMI

ANALISI DEI SISTEMI DI CONTESTO

	S PUNTI DI FORZA	W PUNTI DI DEBOLEZZA	O OPPORTUNITÀ (esogene rispetto al contesto)	T MINACCE (esogene rispetto al contesto)
Analisi del sistema ambientale biofisico	<ul style="list-style-type: none"> Bologna ha una buona distribuzione di parchi e giardini pubblici, che offrono spazi verdi di qualità a disposizione dei cittadini. Il Parco dei Gessi, il Parco della Montagnola e i Giardini Margherita sono esempi di luoghi molto apprezzati La città è vicina a diverse aree naturali protette, come le «Colline di San Luca» e «Parco Regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi della Abadessa», che contribuiscono alla conservazione della biodiversità e alla protezione degli ecosistemi locali Alcune aree idriche, come i bacini del fiume Reno, sono sotto protezione per garantire la conservazione della biodiversità acquatica e degli ecosistemi legati all'acqua L'amministrazione di Bologna e la Regione Emilia-Romagna hanno avviato politiche di gestione sostenibile delle risorse idriche, che puntano a minimizzare l'inquinamento e a promuovere una gestione efficiente dell'acqua 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di una manutenzione regolare e adeguata delle aree verdi, per limitare il degrado delle strutture, delle attrezzature e della vegetazione Necessità di educare situazioni di sovraffollamento di alcuni parchi più centrali e molto frequentati nei fine settimana, per non comprometterne la qualità della fruizione e l'accessibilità Necessità di potenziare il monitoraggio dei corsi d'acqua, in particolare per quanto riguarda lo stato ecologico degli ecosistemi acquatici Necessità di contrastare la perdita di habitat naturali e l'alterazione degli ecosistemi acquatici, anche a causa della scarsa presenza di vegetazione riparia 	<ul style="list-style-type: none"> Investire in progetti di riqualificazione di parchi e giardini abbandonati o poco valorizzati, per migliorare la qualità del sistema del verde Sviluppo di progetti di educazione ambientale per sensibilizzare i cittadini sull'importanza del verde urbano Integrare il verde con altre infrastrutture urbane, come piste ciclabili, aree pedonali e zone per lo sport all'aperto, per aumentare l'attrattività dei parchi, rendendoli più funzionali e utili per la comunità Progetti per recuperare i corsi d'acqua attraverso la rinaturalizzazione degli alvei e il ripristino delle vegetazioni riparie Il turismo ecologico offre un'opportunità per valorizzare i corsi d'acqua come attrazioni naturali, attraverso percorsi naturalistici, birdwatching e attività acquatiche sostenibili Promozione di tecnologie innovative per il trattamento delle acque reflue e la rimozione di contaminanti per migliorare la qualità dei corsi d'acqua e dei laghi, riducendo l'inquinamento chimico 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di compromissione delle aree verdi e della loro fruizione a causa dell'aumento delle temperature e di fenomeni meteorologici estremi Rischio che il continuo sviluppo urbano, se non gestito correttamente, porti ad una riduzione delle aree verdi disponibili Rischio che fenomeni meteorologici estremi (diluvi o siccità) possano alterare ulteriormente la qualità e la quantità di acqua disponibile, peggiorando lo stato ecologico dei corsi d'acqua Rischio che la contaminazione da microplastiche, spesso proveniente da attività domestiche, industriali o da scarichi, rappresenti una minaccia crescente per la salute degli ecosistemi acquatici, soprattutto nei laghi e nei corsi d'acqua urbani
Analisi del sistema ambientale bioclimatico	<ul style="list-style-type: none"> Bologna è circondata da colline e ha numerose aree verdi, come il parco dei Gessi Bolognesi, che contribuiscono a migliorare la qualità dell'aria, fungendo da polmoni verdi e assorbitori di inquinanti atmosferici Bologna gode di un clima temperato, con inverni relativamente miti e estati calde ma non estreme, grazie alla sua posizione nella Pianura Padana La città beneficia di un buon numero di ore di sole durante l'anno, soprattutto nei mesi estivi e primaverili La presenza di parchi e aree verdi contribuisce a mitigare l'effetto delle alte temperature estive Bologna beneficia di un regime pluviometrico relativamente equilibrato durante l'anno, con precipitazioni che garantiscono una buona disponibilità di acqua per l'agricoltura e per il verde urbano 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di migliorare ulteriormente il monitoraggio della qualità dell'aria, per consentire di intraprendere azioni correttive tempestive in caso di superamento dei limiti di inquinamento Necessità di strategie di mitigazione efficaci per contrastare fenomeni climatici estremi, come le ondate di calore estive Necessità di monitorare l'uso intensivo dei sistemi di raffreddamento, che può mettere sotto pressione le risorse energetiche locali e aumentare la domanda di elettricità Necessità di gestire le variazioni nelle precipitazioni, poiché periodi di siccità o piogge intense possono avere un impatto negativo sull'agricoltura e sulle infrastrutture locali, rendendo indispensabili piani di gestione appropriati 	<ul style="list-style-type: none"> Programmi per la promozione di mobilità sostenibile, adozione di mezzi di trasporto pubblici ecologici e creazione di zone a traffico limitato (ZTL), contribuiscono a migliorare la qualità dell'aria Potenziamento di programmi per la produzione di energia solare, per ridurre i costi energetici per il riscaldamento e il raffrescamento in ambito sia domestico che industriale Sviluppo di progetti di spazi pubblici come piazze e parchi, per aumentare la ventilazione naturale e l'uso di piante, migliorare la vivibilità urbana e ridurre il bisogno di impianti di raffreddamento meccanico Programmi per la gestione sostenibile delle risorse idriche, grazie alla creazione di sistemi di raccolta e stoccaggio dell'acqua piovana per l'irrigazione dei giardini, delle aree verdi pubbliche e delle colture agricole Investire in soluzioni di drenaggio urbano sostenibile (tetti verdi, pavimentazioni permeabili e giardini rain garden) per gestire al meglio le piogge intense e ridurre i rischi di allagamenti 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di aumento degli agenti inquinanti dell'aria, anche a causa dell'intenso traffico veicolare Rischio che l'aumento dei fenomeni estremi legati al cambiamento climatico, come le ondate di calore, possa portare a temperature ancora più elevate Rischio che la crescente pressione urbana sul territorio possa ridurre le aree verdi disponibili per la città, aumentando il rischio di effetti negativi sul microclima urbano e l'effetto isola di calore Rischio che il cambiamento climatico possa portare ad un aumento dell'intensità e della frequenza delle precipitazioni, con il rischio di eventi climatici estremi, che potrebbero aggravare il rischio di allagamenti, smottamenti e danni alle infrastrutture Rischio che le variazioni delle precipitazioni e dei livelli di umidità possano alterare gli ecosistemi naturali, influenzando la biodiversità e la salute delle piante e degli animali locali
Analisi del sistema delle infrastrutture e della mobilità	<ul style="list-style-type: none"> Bologna è un nodo cruciale nel sistema di trasporti italiano, grazie alla sua posizione strategica nel centro-nord del paese. La città è ben collegata attraverso autostrade e ferrovie (con la stazione centrale che è uno degli snodi più importanti del paese), e la sua vicinanza all'Aeroporto Guglielmo Marconi favorisce gli spostamenti nazionali e internazionali Data la sua posizione centrale, Bologna è ben collegata ai principali centri dell'Emilia-Romagna con tempi di percorrenza contenuti Collegamenti agevoli con località turistiche e culturali della provincia in meno di un'ora 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di potenziare le infrastrutture esistenti, per limitare fenomeni di sovraffollamenti, ritardi e disagi per i cittadini Necessità di ottimizzare la connessione tra diversi mezzi di trasporto (ad esempio, tra treni, autobus, tram e biciclette) al fine di facilitare gli spostamenti complessi Necessità di potenziare la manutenzione e di mettere in sicurezza la rete di percorsi ciclopedonali esistenti 	<ul style="list-style-type: none"> Programmi per l'estensione della rete di tram per migliorare significativamente la connettività tra le diverse aree della città Programmi per l'ampliamento delle piste ciclabili per ridurre il traffico, migliorare la qualità dell'aria e promuovere un tipo di mobilità più sostenibile Maggiore promozione dei collegamenti veloci con le città limitrofe per incentivare il turismo e il pendolarismo sostenibile Introduzione di servizi di mobilità alternativa (navette turistiche, car sharing, ecc...) Sviluppo di programmi per potenziare la rete delle ciclovie regionali che collegli Bologna ad altre città e parchi naturali dell'Emilia Romagna 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di aumento del traffico e dell'inquinamento atmosferico se non si investe in soluzioni sostenibili Rischio di carenza di fondi per migliorare le infrastrutture e la mobilità Rischio che il possibile deterioramento delle infrastrutture, comporti una scarsa attrattività del trasporto pubblico per i cittadini Rischio di promiscuità tra traffico veicolare e ciclopedonale se non opportunamente segnalato e separato

● Questioni assimilabili all'obiettivo di alimentazione dei processi rigenerativi dei luoghi mediante il riuso e il recupero del patrimonio pubblico immobiliare dismesso e abbandonato, in primis dei grandi compendi edilizi, la promozione di mix funzionale e la riduzione di consumo di suolo

● Questioni assimilabili all'obiettivo di valorizzazione dei caratteri identitari dei luoghi e del patrimonio immobiliare pubblico di valore storico-artistico-culturale per favorirne la fruizione pubblica, la divulgazione culturale e la conoscenza artistica della città attraverso la promozione di eventi ad essi correlati

● Questioni assimilabili all'obiettivo di promozione della sostenibilità ambientale: connessioni ecologiche tra le aree verdi urbane esistenti e le emergenze naturalistiche, come il parco regionale dei gessi bolognesi e le colline di san luca, e potenziamento della mobilità sostenibile in linea con le previsioni strategiche indicate dagli strumenti urbanistici

● Questioni assimilabili all'obiettivo di riuso ed il recupero del patrimonio immobiliare pubblico dismesso, degradato e inutilizzato, per promuovere la città di Bologna nel panorama internazionale, per la qualità, l'innovazione e la sostenibilità degli interventi

● Questioni assimilabili all'obiettivo di potenziamento dell'offerta dei servizi negli ambiti della p.a., della sanità, della formazione universitaria e della ricerca scientifica, e dell'housing universitario, attraverso il riuso del patrimonio immobiliare pubblico e in risposta agli altri fabbisogni della città

FASE 1b. SINTESI DELLE ANALISI, INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI, QUADRO DELLE STRATEGIE PER ATTUARLI
2. QUADRO DI SINTESI DELL'ANALISI SWOT IN RELAZIONE AI RISULTATI DELLE ANALISI DEI SISTEMI

ANALISI DEI SISTEMI DI CONTESTO

	S PUNTI DI FORZA	W PUNTI DI DEBOLEZZA	O OPPORTUNITÀ (esogene rispetto al contesto)	T MINACCE (esogene rispetto al contesto)
Analisi del sistema delle infrastrutture e della mobilità	<ul style="list-style-type: none"> Le «Ciclovie dei Parchi», dieci percorsi ciclabili all'interno di 9 parchi regionali e di una riserva naturale, che partendo dalla stazione ferroviaria più vicina permettono di giungere alle porte dell'area protetta Buona disponibilità di parcheggi sia in centro che nelle aree periferiche Collegamenti ferroviari efficienti e veloci, sia all'interno della Regione sia con le principali città della penisola, grazie soprattutto alla presenza dell'Alta Velocità 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di completare i percorsi ciclo-pedonali esistenti, rendendoli continui in tutta la città evitando così interruzioni per pedoni e ciclisti Necessità di contrastare la congestione legata al traffico automobilistico, che rallenta la circolazione, aumenta i livelli di inquinamento atmosferico e riduce l'efficienza del sistema di trasporto pubblico 	<ul style="list-style-type: none"> Promozione percorsi naturalistici, nuove attrazioni turistiche ed eventi correlati per incrementare il turismo sostenibile Adozione di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) che integri le politiche di trasporto pubblico, traffico, parcheggi e sostenibilità, per migliorare la qualità complessiva del sistema e promuovere una città più verde, vivibile e meno congestionata 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di una possibile resistenza dei cittadini ai cambiamenti radicali nella gestione della mobilità urbana (es. aumento delle ZTL)
Analisi del sistema dei servizi e delle funzioni	<ul style="list-style-type: none"> L'Università di Bologna «Alma Mater Studiorum» è una delle università più prestigiose d'Italia e d'Europa, con una vasta offerta formativa, ricerca di alto livello e una forte connessione con il mercato del lavoro Le 33 Case di Quartiere di Bologna sono una rete di spazi sociali e culturali, gestite dal Comune di Bologna, che offrono servizi, attività e opportunità di partecipazione della comunità locale La città è dotata di numerosi spazi verdi e parchi, promuovendo un ambiente urbano sostenibile e di qualità Il sistema sanitario pubblico è efficiente, con accesso a strutture ospedaliere di alto livello e una buona copertura dei servizi Forte presenza di immobili dello Stato in zone centrali o ben collegate della città, garantendo un buon accesso ai cittadini Buona varietà di servizi che rispondono alle necessità della cittadinanza Molti edifici statali sono sede di istituzioni storiche e culturali come musei, biblioteche e archivi, che svolgono un ruolo importante nella conservazione e diffusione del patrimonio storico-artistico-culturale esistente 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di limitare fenomeni di sovraffollamento di alcune scuole situate nelle zone più densamente abitate della città, che possono ridurre la qualità dell'offerta formativa Necessità di migliorare la manutenzione di alcuni parchi e aree verdi, specialmente nelle zone periferiche Necessità di colmare la disparità nell'accesso alle risorse e ai servizi, per evitare disuguaglianze tra le diverse zone e classi sociali Necessità di manutenzione in edifici di grande valore storico e architettonico che richiedono interventi continui per preservare la loro struttura Necessità di ottimizzare la gestione degli spazi di alcuni uffici statali, per ridurre problemi di affollamento e creare spazi di lavoro adeguati per il numero di persone che vi accedono quotidianamente Necessità di migliorare ulteriormente l'accessibilità agli edifici pubblici a persone con disabilità o a chi ha esigenze particolari di mobilità 	<ul style="list-style-type: none"> Digitalizzazione e ottimizzazione dell'accesso ai servizi della PA per rispondere alle necessità quotidiane dei cittadini Ampliamento degli spazi verdi e adozione di pratiche ecologiche innovative per migliorare la vivibilità della città e promuovere una maggiore sostenibilità Programmi di sport inclusivi e accessibili a tutti i cittadini per favorire la coesione sociale e la salute pubblica Adozione di tecnologie digitali per la sanità e i servizi amministrativi, per ottimizzare l'efficienza e rendere più rapidi e accessibili i servizi al cittadino Progetti di ristrutturazione e sostenibilità degli immobili dello Stato, con l'adozione di tecnologie verdi e soluzioni sostenibili per ridurre i costi operativi e migliorare la qualità ambientale Promozione di una gestione condivisa degli spazi tra Ministeri, per ridurre i costi e migliorare l'efficienza nella gestione e nella manutenzione degli immobili Adozione di soluzioni tecnologiche moderne per ottimizzare l'uso degli spazi e favorirne una gestione più flessibile e adattabile 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio che i cambiamenti climatici, come ondate di calore o periodi di siccità, possano mettere a rischio la salute e la manutenzione degli spazi verdi Rischio di tagli alle risorse pubbliche, che potrebbero influenzare negativamente l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici Rischio di degrado degli immobili pubblici di alto valore storico-artistico-culturale Rischio che la scarsità di risorse economiche possano impedire i necessari lavori di ristrutturazione e ammodernamento degli edifici pubblici Rischio che alcuni edifici storici, pur essendo di grande valore artistico-culturale, possano essere soggetti a obsolescenza funzionale, con strutture e impianti non adatti alle nuove esigenze di lavoro, fruizione o di accesso dei cittadini
Analisi del sistema socio economico, demografico, di formazione e ricerca imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> Tasso di occupazione superiore rispetto alla media regionale Presenza dell'Università di Bologna, quale importante centro di formazione a livello nazionale e internazionale Più della metà dei laureati della regione ha conseguito il titolo all'Università di Bologna Buona disponibilità di servizi, superiore alla media regionale 1.873 progetti previsti con fondi PNRR nel Comune di Bologna per un totale di 2,8 miliardi di euro La presenza dell'Università di Bologna attira un numero significativo di studenti, sia nazionali che internazionali L'Università di Bologna e l'ER.GO offrono servizi e risorse per aiutare gli studenti a trovare alloggi, dimostrando un forte impegno nel soddisfare le esigenze abitative degli studenti 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di contrastare il basso tasso di occupazione giovanile tramite nuove forme occupazionali non limitate al turismo stagionale Necessità di migliorare la quota di raccolta differenziata di rifiuti urbani, inferiore rispetto alla media regionale Necessità di ridurre gli elevati valori immobiliari, in primis nel centro storico, che possono limitare l'accesso alla proprietà per alcuni segmenti di acquirenti, soprattutto giovani Necessità di rinnovare il patrimonio edilizio esistente per soddisfare gli standard abitativi moderni Necessità di aumentare la disponibilità di alloggi studenteschi per soddisfare la domanda crescente Necessità di contrastare il crescente aumento dei canoni di affitto che rende difficile per molti studenti trovare alloggi a prezzi accessibili 	<ul style="list-style-type: none"> Programmi per lo sviluppo di iniziative di mobilità sostenibile, per incentivare l'uso di forme alternative al trasporto privato Investire in forme di turismo che promuovano la sostenibilità ambientale e culturale, in grado di attrarre anche nuovi target di visitatori Supportare l'imprenditorialità giovanile e l'innovazione tecnologica Progetti di riqualificazione di alcune zone, soprattutto periferiche, possono attrarre investimenti, offrendo opportunità di sviluppo Promozione di progetti di student housing da parte di investitori istituzionali, per soddisfare l'elevata domanda di alloggi per studenti universitari Progetti di riuso di edifici pubblici dismessi per creare residenze universitarie, per rigenerare aree urbane degradate, migliorare la qualità della vita e l'integrazione tra studenti e comunità locale 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio che l'alta percentuale di suolo consumato (33,9%) possa aggravare ulteriormente la fragilità ambientale e climatica del territorio Rischio di vulnerabilità economica in caso di crisi nel settore industriale, data la sua rilevanza nell'occupazione locale Rischio di non portare a termine gli appalti dei progetti con i fondi del PNRR Rischio che fattori macroeconomici, come l'aumento dei tassi di interesse e le politiche monetarie restrittive, possano influenzare negativamente la capacità di acquisto e l'accesso al credito e alla prima casa Rischio che l'elevato costo della vita a Bologna possa rendere insostenibile per alcuni studenti l'accesso alle residenze universitarie, aumentando il rischio di esclusione sociale

● Questioni assimilabili all'obiettivo di alimentazione dei processi rigenerativi dei luoghi mediante il riuso e il recupero del patrimonio pubblico immobiliare dismesso e abbandonato, in primis dei grandi compendi edilizi, la promozione di mix funzionale e la riduzione di consumo di suolo

● Questioni assimilabili all'obiettivo di valorizzazione dei caratteri identitari dei luoghi e del patrimonio immobiliare pubblico di valore storico-artistico-culturale per favorirne la fruizione pubblica, la divulgazione culturale e la conoscenza artistica della città attraverso la promozione di eventi ad essi correlati

● Questioni assimilabili all'obiettivo di promozione della sostenibilità ambientale: connessioni ecologiche tra le aree verdi urbane esistenti e le emergenze naturalistiche, come il parco regionale dei gessi bolognesi e le colline di san Luca, e potenziamento della mobilità sostenibile in linea con le previsioni strategiche indicate dagli strumenti urbanistici

● Questioni assimilabili all'obiettivo di riuso ed il recupero del patrimonio immobiliare pubblico dismesso, degradato e inutilizzato, per promuovere la città di Bologna nel panorama internazionale, per la qualità, l'innovazione e la sostenibilità degli interventi

● Questioni assimilabili all'obiettivo di potenziamento dell'offerta dei servizi negli ambiti della p.a., della sanità, della formazione universitaria e della ricerca scientifica, e dell'housing universitario, attraverso il riuso del patrimonio immobiliare pubblico e in risposta agli altri fabbisogni della città

FASE 1b. SINTESI DELLE ANALISI, INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI, QUADRO DELLE STRATEGIE PER ATTUARLI
3. QUADRO DI SINTESI DELL'ANALISI SWOT IN RELAZIONE AGLI ASSI STRATEGICI DEI PIANI CITTA' DEGLI IMMOBILI PUBBLICI

S PUNTI DI FORZA	W PUNTI DI DEBOLEZZA	O OPPORTUNITÀ (esogene rispetto al contesto)	T MINACCE (esogene rispetto al contesto)	GLI ASSI STRATEGICI DEI PIANI CITTA' DEGLI IMMOBILI PUBBLICI
<ul style="list-style-type: none"> Processi di adeguamento sismico degli immobili pubblici L'Università di Bologna è una delle università più prestigiose d'Italia e d'Europa La presenza dell'Università di Bologna attira un numero significativo di studenti, sia nazionali che internazionali 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di recuperare beni dello Stato e spazi aperti e aggregativi per la città ad oggi in stato di abbandono Necessità di aumentare la disponibilità di alloggi studenteschi per soddisfare la domanda crescente Necessità di ridurre gli elevati valori immobiliari che possono limitare l'accesso alla proprietà 	<ul style="list-style-type: none"> Rifunzionalizzazione immobili pubblici per residenze universitarie Adozione di tecnologie digitali per la sanità e i servizi amministrativi, per ottimizzare l'efficienza e rendere più rapidi e accessibili i servizi al cittadino Supportare l'imprenditorialità giovanile e l'innovazione tecnologica 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di perdita della qualità dello spazio pubblico in caso di mancati interventi di rigenerazione urbana Rischio che l'invecchiamento naturale degli edifici possa portare al deterioramento di strutture storiche, Rischio che l'alta percentuale di suolo consumato (33,9%) possa aggravare la fragilità ambientale e climatica del territorio 	ASSE 1 – Rigenerazione, puntando su prossimità, mix funzionale, consumo di suolo zero e sostenibilità economica
<ul style="list-style-type: none"> Bologna ha una buona distribuzione di parchi e giardini pubblici, che offrono spazi verdi di qualità (es. Parco dei Gessi, il Parco della Montagnola e i Giardini Margherita) La presenza di parchi e aree verdi contribuisce a mitigare l'effetto delle alte temperature estive 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di monitorare le aree collinari e montuose bolognesi, vulnerabili a frane e smottamenti Necessità di strategie di mitigazione efficaci per contrastare fenomeni climatici estremi, come le ondate di calore estive 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo di progetti di spazi pubblici come piazze e parchi, per aumentare la ventilazione naturale e l'uso di piante, migliorare la vivibilità urbana e ridurre il bisogno di impianti di raffreddamento meccanico 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio che la crescente espansione urbana di Bologna possa minacciare la preservazione delle aree naturali Rischio che i cambiamenti climatici possano esacerbare i fenomeni di erosione e frane nelle zone più vulnerabili 	ASSE 2 – Neutralità e resilienza climatica
<ul style="list-style-type: none"> L'amministrazione di Bologna e la Regione hanno avviato politiche di gestione sostenibile delle risorse idriche, che puntano a minimizzare l'inquinamento e a promuovere una gestione efficiente dell'acqua 1.873 progetti previsti con fondi PNRR nel Comune di Bologna per un totale di 2,8 miliardi di euro 		<ul style="list-style-type: none"> Possibilità di ottenere finanziamenti regionali, nazionali ed europei per la conservazione e la promozione del patrimonio storico-culturale Promozione di pratiche agricole più sostenibili 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio che la riduzione dei fondi pubblici destinati alla cultura, possa comportare una scarsa promozione delle iniziative e degli eventi ad essa correlati Rischio di carenza di fondi per migliorare le infrastrutture e la mobilità 	ASSE 3 – Efficienza e circolarità delle risorse
<ul style="list-style-type: none"> Le colline bolognesi ospitano una grande varietà di flora e fauna, contribuendo alla conservazione degli habitat La città è vicina a diverse aree naturali protette che contribuiscono alla conservazione della biodiversità e alla protezione degli ecosistemi locali 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di potenziare gli interventi di recupero ecologico e chimico dei corsi d'acqua Necessità di una manutenzione regolare e adeguata delle aree verdi, per limitare il degrado delle strutture, delle attrezzature e della vegetazione 	<ul style="list-style-type: none"> Investire in progetti di riqualificazione di parchi e giardini abbandonati o poco valorizzati, per migliorare la qualità del sistema del verde Progetti di ristrutturazione degli immobili dello Stato, con l'adozione di tecnologie verdi e sostenibili per ridurre i costi operativi e migliorare la qualità ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio che la gestione incontrollata dell'aumento del turismo possa comportare impatti negativi sull'ambiente e sulle comunità locali Rischio che lo sviluppo urbano incontrollato porti ad una riduzione delle aree verdi disponibili 	ASSE 4 – Qualità ambientale
<ul style="list-style-type: none"> Processi di efficientamento energetico degli immobili pubblici 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di rinnovare il patrimonio edilizio esistente per soddisfare gli standard abitativi moderni 	<ul style="list-style-type: none"> Assicurare lo sviluppo sostenibile del trasporto riducendo il consumo energetico e le emissioni inquinanti Potenziamento di programmi per la produzione di energia solare, per ridurre i costi energetici per il riscaldamento e il raffrescamento in ambito sia domestico che industriale 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di mancato adeguamento alle politiche di produzione, efficientamento e fabbisogno energetico 	ASSE 5 – Transizione energetica
<ul style="list-style-type: none"> Le «Ciclovie dei Parchi», percorsi ciclabili all'interno di nove parchi regionali e di una riserva naturale Collegamenti ferroviari efficienti e veloci, sia all'interno della Regione sia con le principali città della penisola, grazie soprattutto alla presenza dell'Alta Velocità 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di completare i percorsi ciclo-pedonali esistenti, rendendoli continui in tutta la città Necessità di potenziare le infrastrutture esistenti, per limitare fenomeni di sovraffollamenti, ritardi e disagi per i cittadini 	<ul style="list-style-type: none"> Promozione dei collegamenti veloci con le città limitrofe per incentivare il turismo e il pendolarismo sostenibile Adozione di un PUMS che integri le politiche di trasporto pubblico e sostenibilità, per promuovere una città più verde, vivibile e meno congestionata 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di aumento del traffico e dell'inquinamento atmosferico se non si investe in soluzioni sostenibili Rischio che il possibile deterioramento delle infrastrutture, comporti una scarsa attrattività del trasporto pubblico per i cittadini 	ASSE 6 – Mobilità sostenibile
<ul style="list-style-type: none"> Le 33 Case di Quartiere di Bologna sono una rete di spazi sociali e culturali, gestite dal Comune di Bologna, che offrono servizi, attività e opportunità di partecipazione della comunità locale 		<ul style="list-style-type: none"> Promuovere meccanismi partecipativi per le decisioni in tema di mobilità, trasporti e infrastrutture Sviluppo di progetti di educazione ambientale per sensibilizzare i cittadini sull'importanza del verde urbano 		ASSE 7 – Condivisione e partecipazione sociale
<ul style="list-style-type: none"> 1° città italiana per numero di biblioteche/abitanti Le colline bolognesi, luogo ideale per attività ricreative e sportive, sono facilmente accessibili dalla città Il sistema sanitario pubblico con strutture ospedaliere di alto livello e una buona copertura dei servizi Buon accesso ai cittadini ai servizi della PA 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di contrastare le fragilità sociali e economiche Necessità di colmare la disparità nell'accesso ai servizi, per evitare disuguaglianze tra le diverse classi sociali Necessità di attuare processi di digitalizzazione e di potenziare l'accessibilità al patrimonio culturale a persone con ridotta mobilità 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo di una gestione sostenibile del turismo, per proteggere il tessuto commerciale tradizionale Integrare il verde con altre infrastrutture urbane per aumentare l'attrattività dei parchi per la comunità Digitalizzazione e ottimizzazione dell'accesso ai servizi della PA per rispondere alle necessità dei cittadini 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di tagli alle risorse pubbliche, che potrebbero influenzare negativamente l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici 	ASSE 8 - Inclusione e accessibilità a spazi e servizi della città
<ul style="list-style-type: none"> Ricca e diversificata offerta culturale (musei, teatri, centri culturali ecc.) Numerose iniziative culturali legate alle tradizioni 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di limitare l'eccessivo sfruttamento delle tipicità con il rischio di comprometterne l'autenticità dei luoghi e delle tradizioni Necessità di contrastare il basso tasso di occupazione giovanile tramite nuove forme occupazionali non limitate al turismo stagionale 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo di nuove iniziative culturali, anche in chiave digitale, per attrarre un pubblico più giovane Valorizzazione delle produzioni locali tipiche Investire in forme di turismo che promuovano la sostenibilità ambientale e culturale, in grado di attrarre anche nuovi target di visitatori 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di perdita degli aspetti culturali unici a causa della globalizzazione e della standardizzazione 	ASSE 9 - Tutela e valorizzazione dell'identità storico-culturale-scientifica e promozione dell'accesso alla cultura
<ul style="list-style-type: none"> Patrimonio pubblico a servizio della promozione storico-culturale Ricco patrimonio architettonico con chiese, palazzi storici, torri e musei di rilievo 	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di maggiori investimenti nella manutenzione e nel restauro dei beni storico-artistici Necessità di manutenzione in edifici di grande valore storico e architettonico che richiedono interventi continui per preservare la loro struttura 	<ul style="list-style-type: none"> Collaborazioni tra enti pubblici e privati per il recupero e la valorizzazione dei beni storici 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio che alcuni edifici storici, pur essendo di grande valore artistico-culturale, possano essere soggetti a obsolescenza funzionale, con strutture e impianti non adatti alle nuove esigenze di lavoro, fruizione o di accesso dei cittadini 	ASSE 10 – Tutela e rigenerazione del patrimonio storico-culturale

● Questioni assimilabili all'obiettivo di alimentazione dei processi rigenerativi dei luoghi mediante il riuso e il recupero del patrimonio pubblico immobiliare dismesso e abbandonato, in primis dei grandi complessi edilizi, la promozione di mix funzionale e la riduzione di consumo di suolo

● Questioni assimilabili all'obiettivo di valorizzazione dei caratteri identitari dei luoghi e del patrimonio immobiliare pubblico di valore storico-artistico-culturale per favorirne la fruizione pubblica, la divulgazione culturale e la conoscenza artistica della città attraverso la promozione di eventi ad essi correlati

● Questioni assimilabili all'obiettivo di promozione della sostenibilità ambientale: connessioni ecologiche tra le aree verdi urbane esistenti e le emergenze naturalistiche, come il parco regionale dei gessi bolognesi e le colline di san luca, e potenziamento della mobilità sostenibile in linea con le previsioni strategiche indicate dagli strumenti urbanistici

● Questioni assimilabili all'obiettivo di riuso ed il recupero del patrimonio immobiliare pubblico dismesso, degradato e inutilizzato, per promuovere la città di Bologna nel panorama internazionale, per la qualità, l'innovazione e la sostenibilità degli interventi

● Questioni assimilabili all'obiettivo di potenziamento dell'offerta dei servizi negli ambiti della p.a., della sanità, della formazione universitaria e della ricerca scientifica, e dell'housing universitario, attraverso il riuso del patrimonio immobiliare pubblico e in risposta agli altri fabbisogni della città

4. INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL PIANO CITTÀ' DI BOLOGNA E LORO RELAZIONE CON GLI ASSI STRATEGICI DEI PIANI CITTÀ' DEGLI IMMOBILI PUBBLICI

GLI ASSI STRATEGICI DEI PIANI CITTÀ' DEGLI IMMOBILI PUBBLICI

ASSE 1 – Rigenerazione, puntando su prossimità, mix funzionale, consumo di suolo zero e sostenibilità economica

ASSE 2 – Neutralità e resilienza climatica

ASSE 3 – Efficienza e circolarità delle risorse

ASSE 4 – Qualità ambientale

ASSE 5 – Transizione energetica

ASSE 6 – Mobilità sostenibile

ASSE 7 – Condivisione e partecipazione sociale

ASSE 8 - Inclusione e accessibilità a spazi e servizi della città

ASSE 9 - Tutela e valorizzazione dell'identità storico-culturale-scientifica e promozione dell'accesso alla cultura

ASSE 10 – Tutela e rigenerazione del patrimonio storico-culturale

GLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL PIANO CITTÀ' DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DI BOLOGNA

ALIMENTAZIONE DEI PROCESSI RIGENERATIVI DEI LUOGHI MEDIANTE IL RIUSO E IL RECUPERO DEL PATRIMONIO PUBBLICO IMMOBILIARE DISMESSO E ABBANDONATO, IN PRIMIS DEI GRANDI COMPENDEI EDILIZI, LA PROMOZIONE DI MIX FUNZIONALE E LA RIDUZIONE DI CONSUMO DI SUOLO

VALORIZZAZIONE DEI CARATTERI IDENTITARI DEI LUOGHI E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO DI VALORE STORICO-ARTISTICO-CULTURALE PER FAVORIRNE LA FRUIZIONE PUBBLICA, LA DIVULGAZIONE CULTURALE E LA CONOSCENZA ARTISTICA DELLA CITTÀ ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI EVENTI AD ESSI CORRELATI

PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: CONNESSIONI ECOLOGICHE TRA LE AREE VERDI URBANE ESISTENTI E LE EMERGENZE NATURALISTICHE, COME IL PARCO REGIONALE DEI GESSI BOLOGNESI E LE COLLINE DI SAN LUCA, E POTENZIAMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE IN LINEA CON LE PREVISIONI STRATEGICHE INDICATE DAGLI STRUMENTI URBANISTICI

RIUSO ED IL RECUPERO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO DISMESSO, DEGRADATO E INUTILIZZATO, PER PROMUOVERE LA CITTÀ DI BOLOGNA NEL PANORAMA INTERNAZIONALE, PER LA QUALITÀ, L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI NEGLI AMBITI DELLA P.A., DELLA SANITÀ, DELLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA E DELLA RICERCA SCIENTIFICA, E DELL'HOUSING UNIVERSITARIO, ATTRAVERSO IL RIUSO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO E IN RISPOSTA AGLI ALTRI FABBISOGNI DELLA CITTÀ

5. QUADRO DELLE PRINCIPALI STRATEGIE PER L'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL PIANO CITTA' DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DI BOLOGNA

OBIETTIVI SPECIFICI

DEL PIANO CITTA' DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DI BOLOGNA

STRATEGIE SPECIFICHE

DEL PIANO CITTA' DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DI BOLOGNA

ALIMENTAZIONE DEI PROCESSI RIGENERATIVI DEI LUOGHI MEDIANTE IL RIUSO E IL RECUPERO DEL PATRIMONIO PUBBLICO IMMOBILIARE DISMESSO E ABBANDONATO, IN PRIMIS DEI GRANDI COMPENDEI EDILIZI, LA PROMOZIONE DI MIX FUNZIONALE E LA RIDUZIONE DI CONSUMO DI SUOLO

VALORIZZAZIONE DEI CARATTERI IDENTITARI DEI LUOGHI E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO DI VALORE STORICO-ARTISTICO-CULTURALE PER FAVORIRNE LA FRUIZIONE PUBBLICA, LA DIVULGAZIONE CULTURALE E LA CONOSCENZA ARTISTICA DELLA CITTÀ ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI EVENTI AD ESSI CORRELATI

PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: CONNESSIONI ECOLOGICHE TRA LE AREE VERDI URBANE ESISTENTI E LE EMERGENZE NATURALISTICHE, COME IL PARCO REGIONALE DEI GESSI BOLOGNESI E LE COLLINE DI SAN LUCA, E POTENZIAMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE IN LINEA CON LE PREVISIONI STRATEGICHE INDICATE DAGLI STRUMENTI URBANISTICI

RIUSO ED IL RECUPERO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO DISMESSO, DEGRADATO E INUTILIZZATO, PER PROMUOVERE LA CITTÀ DI BOLOGNA NEL PANORAMA INTERNAZIONALE, PER LA QUALITÀ, L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI NEGLI AMBITI DELLA P.A., DELLA SANITÀ, DELLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA E DELLA RICERCA SCIENTIFICA, E DELL'HOUSING UNIVERSITARIO, ATTRAVERSO IL RIUSO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO E IN RISPOSTA AGLI ALTRI FABBISOGNI DELLA CITTÀ

- **R1** Raccordo degli interventi sugli immobili pubblici con la pianificazione ai vari livelli, territoriale, paesaggistica e urbana
- **R2** Promozione di mix funzionale per favorire l'integrazione tra le attività urbane e la loro fruizione
- **R3** Creazione di luoghi di aggregazione e integrazione volti al benessere sociale
- **R4** Promozione della partecipazione attiva dei cittadini nei processi di rigenerazione urbana, favorendo la creazione di spazi inclusivi di aggregazione e integrazione sociale
- **R5** Valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico disponibile o degradato, anche per ridurre il consumo di suolo

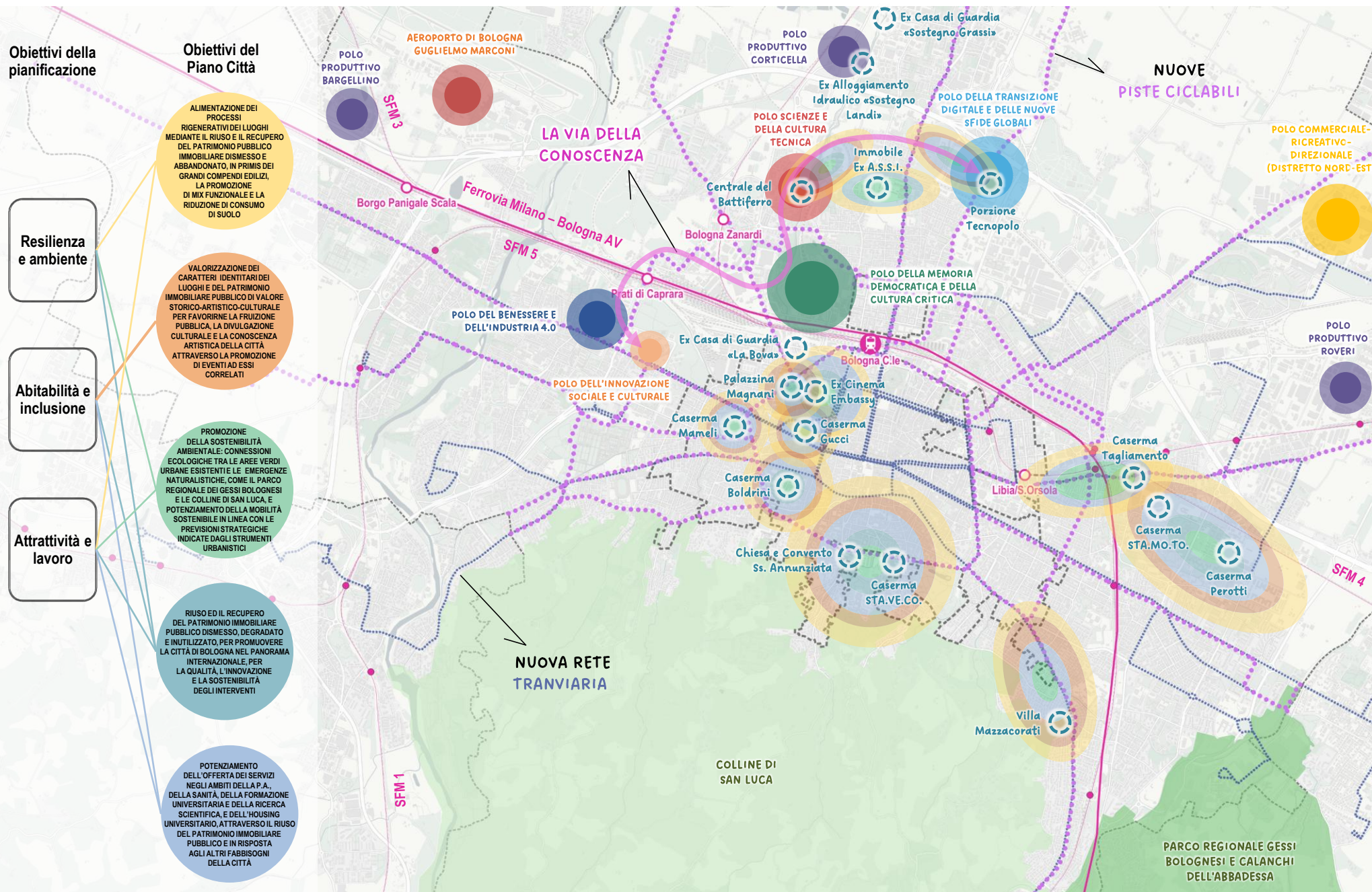
- **S1** Recupero, protezione e valorizzazione dell'identità storica e culturale dei luoghi
- **S2** Valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico di carattere storico-artistico
- **S3** Potenziamento dell'offerta culturale per favorire la fruizione del patrimonio storico e culturale, la divulgazione culturale e la conoscenza artistica della città
- **S4** Creazione di Hub di ricerca e formazione per la conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale

- **V1** Valorizzazione e incremento delle aree urbane verdi esistenti
- **V2** Valorizzazione dei caratteri di servizio ecosistemico del capitale naturale
- **V3** Aumento delle capacità territoriale di adattamento agli impatti da cambiamenti climatici
- **V4** Efficientamento energetico degli immobili pubblici per il miglioramento della qualità ambientale
- **V5** Incremento della mobilità sostenibile e dei percorsi ciclopedonali per la valorizzazione della vocazione naturalistica del territorio

- **T1** Incentivazione di processi partecipativi e di partenariato pubblico-privato per investimento di capitale in grandi interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico e per il miglioramento dei servizi legati alle PA
- **T2** Promozione di processi di digitalizzazione degli interventi edilizi per semplificare, velocizzare e rendere più trasparenti tutte le fasi del ciclo edilizio, dalla progettazione alla gestione post-costruzione.
- **T3** Sviluppo di un nuovo modello di progettazione innovativa, in linea con i principi di sostenibilità, resilienza e inclusività (*Reinventing Cities*)

- **U1** Rifunionalizzazione in housing universitario del patrimonio immobiliare pubblico disponibile con nuovi posti letto per studenti universitari fuori sede
- **U2** Miglioramento dell'offerta di servizi legati ai servizi legati all'università e agli studenti
- **U3** Implementazione dell'offerta di spazi pubblici e di servizi di prossimità e per la collettività, potenziandone l'accessibilità, in primis negli ambiti della P.A. e della sanità
- **U4** Potenziamenti dell'offerta di housing residenziale per migliorare l'offerta di accesso all'abitazione della cittadinanza

FASE 1b. SINTESI DELLE ANALISI, INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI, QUADRO DELLE STRATEGIE PER ATTUARLI
 5. QUADRO DELLE PRINCIPALI STRATEGIE PER L'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL PIANO CITTA' DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DI BOLOGNA



Obiettivi della pianificazione

Resilienza e ambiente

Abitabilità e inclusione

Attrattività e lavoro

Obiettivi del Piano Città

ALIMENTAZIONE DEI PROCESSI RIGENERATIVI DEI LUOGHI MEDIANTE IL RIUSO E IL RECUPERO DEL PATRIMONIO PUBBLICO IMMOBILIARE DISMESSO E ABBANDONATO, IN PRIMIS DEI GRANDI COMPENDEI EDILIZI, LA PROMOZIONE DI MIX FUNZIONALE E LA RIDUZIONE DI CONSUMO DI SUOLO

VALORIZZAZIONE DEI CARATTERI IDENTITARI DEI LUOGHI E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO DI VALORE STORICO-ARTISTICO-CULTURALE PER FAVORIRNE LA FRUIZIONE PUBBLICA, LA DIVULGAZIONE CULTURALE E LA CONOSCENZA ARTISTICA DELLA CITTÀ ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI EVENTI AD ESSI CORRELATI

PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: CONNESSIONI ECOLOGICHE TRA LE AREE VERDI URBANE ESISTENTI E LE EMERGENZE NATURALISTICHE, COME IL PARCO REGIONALE DEI GESSI BOLOGNESI E LE COLLINE DI SAN LUCA, E POTENZIAMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE IN LINEA CON LE PREVISIONI STRATEGICHE INDICATE DAGLI STRUMENTI URBANISTICI

RIUSO ED IL RECUPERO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO DISMESSO, DEGRADATO E INUTILIZZATO, PER PROMUOVERE LA CITTÀ DI BOLOGNA NEL PANORAMA INTERNAZIONALE, PER LA QUALITÀ, L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI NEGLI AMBITI DELLA P.A., DELLA SANITÀ, DELLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA E DELLA RICERCA SCIENTIFICA, E DELL'HOUSING UNIVERSITARIO, ATTRAVERSO IL RIUSO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO E IN RISPOSTA AGLI ALTRI FABBISOGNI DELLA CITTÀ

LA VIA DELLA CONOSCENZA

Ferrovia Milano - Bologna AV

SFM 5

NUOVA RETE TRANVIARIA

NUOVE PISTE CICLABILI

POLO COMMERCIALE-RECREATIVO-DIREZIONALE (DISTRETTO NORD-EST)

POLO PRODUTTIVO ROVERI

SFM 4

COLLINE DI SAN LUCA

PARCO REGIONALE GESSI BOLOGNESI E CALANCHI DELL'ABBADESSA

POLO PRODUTTIVO BARGELLINO

SFM 3

AEROPORTO DI BOLOGNA GUGLIELMO MARCONI

POLO PRODUTTIVO CORTICELLA

Ex Alloggiamento Idraulico «Sostegno Landi»

POLO DELLA TRANSIZIONE DIGITALE E DELLE NUOVE SFIDE GLOBALI

POLO SCIENZE E DELLA CULTURA TECNICA

Centrale del Battiferro

Bologna Zanardi

Immobilie Ex A.S.I.

Porzione Tecnopolo

POLO DEL BENESSERE E DELL'INDUSTRIA 4.0

POLO DELL'INNOVAZIONE SOCIALE E CULTURALE

POLO DELLA MEMORIA DEMOCRATICA E DELLA CULTURA CRITICA

Ex Casa di Guardia «La Bova»

Palazzina Magnani

Caserma Mameli

Bologna C.le

Ex Cinema Embassy

Caserma Gucci

Caserma Boldrini

Chiesa e Convento Ss. Annunziata

Caserma STA.VE.CO.

Libia/S.Orsola

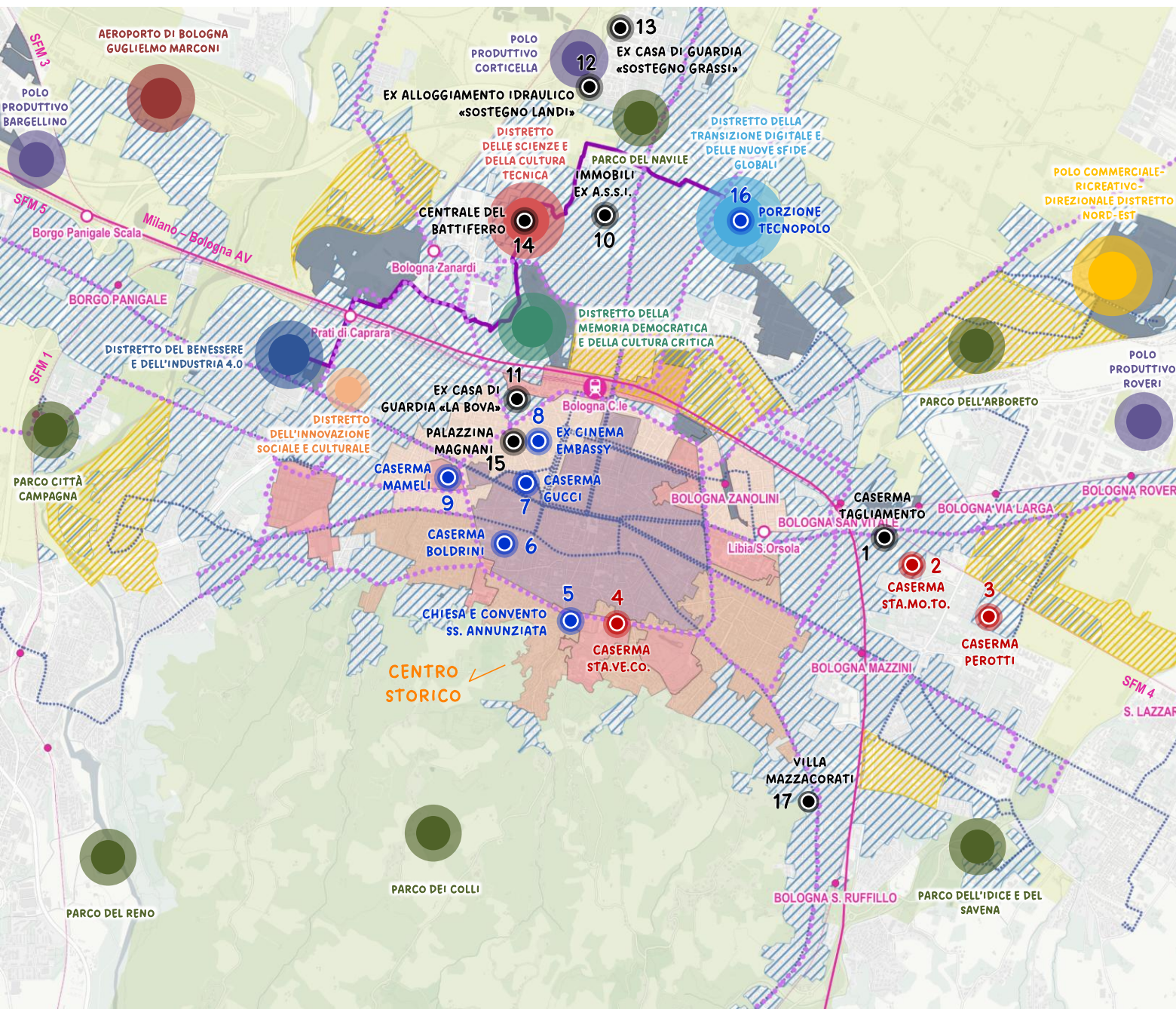
Caserma Tagliamento

Caserma STA.MO.TO.

Caserma Perotti

Villa Mazzacorati

5. QUADRO DELLE PRINCIPALI STRATEGIE PER L'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL PIANO CITTA' DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DI BOLOGNA



ATTRATTIVITÀ E LAVORO

SOSTENERE LA QUALIFICAZIONE DEI POLI METROPOLITANI INTEGRATI IN LUOGHI DA ABITARE INSERITI NEL CONTESTO

- AEROPORTO DI BOLOGNA GUGLIELMO MARCONI
- DISTRETTO NORD-EST
- FAVORIRE L'INSEDIAMENTO DIFFUSO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE IN CONDIZIONI DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE
- AREE PRODUTTIVE PIANIFICATE (BARGELLINO, CORTICELLA, ROVERI)

FAVORIRE L'INSEDIAMENTO DI AZIENDE INNOVATIVE E LA PROMOZIONE DEI CENTRI DELL'INNOVAZIONE NELLA CITTÀ DELLA CONOSCENZA

- VIA DELLA CONOSCENZA
- DISTRETTO DELL'INNOVAZIONE SOCIALE E CULTURALE
- DISTRETTO DEL BENESSERE E DELL'INDUSTRIA 4.0
- DISTRETTO DELLA MEMORIA DEMOCRATICA E DELLA CULTURA CRITICA
- DISTRETTO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA TECNICA
- DISTRETTO DELLA TRANSIZIONE DIGITALE E DELLE NUOVE SFIDE GLOBALI
- POLO COMMERCIALE- RICREATIVO- DIREZIONALE DISTRETTO NORD-EST
- POLO PRODUTTIVO ROVERI

RESILIENZA E AMBIENTE

FAVORIRE LA RIGENERAZIONE DI SUOLI ANTROPIZZATI E CONTRASTARE IL CONSUMO DI SUOLO

- PARTI DI CITTÀ DA COMPLETARE
- PARTI DI CITTÀ DA RIGENERARE
- TERRITORIO RURALE DELLA COLLINA
- TERRITORIO RURALE DELLA PIANURA

CREAZIONE DI UNA GRANDE INFRASTRUTTURA ECOLOGICA PER LA MITIGAZIONE DEL CLIMA, LA SALUTE DELLE PERSONE E LA BIODIVERSITÀ

- 6 PARCHI TERRITORIALI PER BOLOGNA

ABITABILITÀ E INCLUSIONE

- TESSUTI DELLA CITTÀ STORICA - NUCLEO DI ANTICA FORMAZIONE
- TESSUTI DELLA CITTÀ STORICA - QUARTIERI GIARDINO
- TESSUTI DELLA CITTÀ STORICA - SPECIALIZZATO
- TESSUTI DELLA CITTÀ STORICA - TECCUTO COMPATTO
- AREE A RISCHIO DI MARGINALITÀ SOCIALE

PROGETTI PER RETE DI MOBILITÀ SOSTENIBILE

- RETE CICLABILE DI PROGETTO
- RETE TRANVIARIA DI PROGETTO
- STAZIONI FERROVIARIE DI PROGETTO

AMBITI E POLI DEL PIANO CITTÀ

- | | |
|--------------------------|-----------------------------------|
| STATO | 10. POLO MIXTÉ FUNZIONALE |
| 1. POLO AMMINISTRATIVO | 11. POLO ABITATIVO |
| 2. POLO ABITATIVO | 12. POLO TURISTICO-CULTURALE |
| 3. POLO MIXTÉ FUNZIONALE | 13. POLO TURISTICO-CULTURALE |
| 4. POLO MIXTÉ FUNZIONALE | COMUNE |
| 5. POLO CULTURALE | 14. POLO SCIENTIFICO E DI RICERCA |
| 6. POLO AMMINISTRATIVO | 15. POLO CULTURALE |
| 7. POLO AMMINISTRATIVO | REGIONE |
| 8. POLO AMMINISTRATIVO | 16. POLO SCIENTIFICO E DI RICERCA |
| 9. POLO AMMINISTRATIVO | 17. POLO CULTURALE |

FASE 1b. SINTESI DELLE ANALISI, INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI, QUADRO DELLE STRATEGIE PER ATTUARLI

6. QUADRO DEGLI OBIETTIVI E DELLE STRATEGIE SPECIFICI DEL PIANO CITTA' DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DI BOLOGNA

R ALIMENTAZIONE DEI PROCESSI RIGENERATIVI DEI LUOGHI E DEL RECUPERO DEL PATRIMONIO PUBBLICO IMMOBILIARE DISMESSO E ABBANDONATO, IN PRIMI DEI GRANDI COMPENDI EDILIZI, LA PROMOZIONE DI MIX FUNZIONALE E LA RIDUZIONE DI CONSUMO DI SUOLO

- R1** Raccordo degli interventi sugli immobili pubblici con la pianificazione ai vari livelli, territoriale, paesaggistica e urbana
- R2** Promozione di mix funzionale per favorire l'integrazione tra le attività urbane e la loro fruizione
- R3** Creazione di luoghi di aggregazione e integrazione volti al benessere sociale
- R4** Promozione della partecipazione attiva dei cittadini nei processi di rigenerazione urbana, favorendo la creazione di spazi inclusivi di aggregazione e integrazione sociale
- R5** Valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico disponibile o degradato, anche per ridurre il consumo di suolo

S VALORIZZAZIONE DEI CARATTERI IDENTITARI DEI LUOGHI E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO DI VALORE STORICO-ARTISTICO-CULTURALE PER FAVORIRNE LA FRUIZIONE PUBBLICA, LA DIVULGAZIONE CULTURALE E LA CONOSCENZA ARTISTICA DELLA CITTÀ ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI EVENTI AD ESSI CORRELATI

- S1** Recupero, protezione e valorizzazione dell'identità storica e culturale dei luoghi
- S2** Valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico di carattere storico-artistico
- S3** Potenziamento dell'offerta culturale per favorire la fruizione del patrimonio storico e culturale, la divulgazione culturale e la conoscenza artistica della città
- S4** Creazione di Hub di ricerca e formazione per la conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale

V PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: CONNESSIONI ECOLOGICHE TRA LE AREE VERDI URBANE ESISTENTI E LE EMERGENZE NATURALISTICHE, COME IL PARCO REGIONALE DEI GESSI BOLOGNESI E LE COLLINE DI SAN LUCA, E POTENZIAMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE IN LINEA CON LE PREVISIONI STRATEGICHE INDICATE DAGLI STRUMENTI URBANISTICI

- V1** Valorizzazione e incremento delle aree urbane verdi esistenti
- V2** Valorizzazione dei caratteri di servizio ecosistemico del capitale naturale
- V3** Aumento delle capacità territoriali di adattamento agli impatti da cambiamenti climatici
- V4** Efficientamento energetico degli immobili pubblici per il miglioramento della qualità ambientale
- V5** Incremento della mobilità sostenibile e dei percorsi ciclopedonali per la valorizzazione della vocazione naturalistica del territorio

T RIUSO ED IL RECUPERO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO DISMESSO, DEGRADATO E INUTILIZZATO, PER PROMUOVERE LA CITTÀ DI BOLOGNA NEL PANORAMA INTERNAZIONALE, PER LA QUALITÀ, L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

- T1** Incentivazione di processi partecipativi e di partenariato pubblico-privato per investimento di capitale in grandi interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico e per il miglioramento dei servizi legati alle PA
- T2** Promozione di processi di digitalizzazione degli interventi edilizi per semplificare, velocizzare e rendere più trasparenti tutte le fasi del ciclo edilizio, dalla progettazione alla gestione post-costruzione
- T3** Sviluppo di un nuovo modello di progettazione innovativa, in linea con i principi di sostenibilità, resilienza e inclusività (Reinventing Cities)

U POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI NEGLI AMBITI DELLA P.A., DELLA SANITÀ, DELLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA E DELLA RICERCA SCIENTIFICA, E DELL'HOUSING UNIVERSITARIO, ATTRAVERSO IL RIUSO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO E IN RISPOSTA AGLI ALTRI FABBISOGNI DELLA CITTÀ

- U1** Rifunizionizzazione in housing universitario del patrimonio immobiliare pubblico disponibile con nuovi posti letto per studenti universitari fuori sede
- U2** Miglioramento dell'offerta di servizi legati ai servizi legati all'università e agli studenti
- U3** Implementazione dell'offerta di spazi pubblici e di servizi di prossimità e per la collettività, potenziandone l'accessibilità, in primis negli ambiti della P.A. e della sanità
- U4** Potenziamenti dell'offerta di housing residenziale per migliorare l'offerta di accesso all'abitazione della cittadinanza

EX CASA DI GUARDIA LA BOVA
(ad oggi: inutilizzato)
possibili usi futuri: housing sociale)

R •R1 – R4 – R5
S •S2
V •V4 – V5
U •U4

CENTRALE DEL BATTIFERRO
(ad oggi: inutilizzato)
possibili usi futuri: laboratori ricerca e sviluppo)

R •R1 – R2 – R5
S •S1 – S2 – S4
V •V3 – V4 – V5
T •T2
U •U3

IMMOBILI EX A.S.S.I.
(ad oggi: utilizzato da HippoGroup S.p.A.)
possibili usi futuri: permuta con il Comune)

R •R1 – R5
V •V3 – V4 – V5
T •T2

SOSTEGNO GRASSI
(ad oggi: inutilizzato)
possibili usi futuri: uso associazionismo – culturale – turistico)

R •R1 – R2 – R3 – R4 – R5
S •S1 – S2 – S3
V •V1 – V2 – V5
U •U3

TECNOPOLO – BALLETTTE (A); EX CENTRALE TERMICA (E)
(ad oggi: inutilizzato)
possibili usi futuri: sede laboratori ADM (E); Ricerca e sviluppo (A))

R •R1 – R2 – R5
S •S1 – S2 – S4
V •V1 – V2 – V3 – V4 – V5
T •T2
U •U3

PALAZZINA MAGNANI
(ad oggi: inutilizzato)
possibili usi futuri: usi culturali-turistici)

R •R1 – R2 – R3 – R4 – R5
S •S1 – S2 – S3
V •V3 – V4
U •U3

SOSTEGNO LANDI
(ad oggi: inutilizzato)
possibili usi futuri: uso associazionismo – culturale – turistico)

R •R1 – R2 – R3 – R4 – R5
S •S1 – S2 – S3
V •V1 – V2 – V5
U •U3

CASERMA TAGLIAMENTO
(ad oggi: Ministero Difesa)
possibili usi futuri: Polizia di Stato)

R •R1
V •V3 – V4 – V5
U •U3

EX CINEMA EMBASSY
(ad oggi: inutilizzato)
possibili usi futuri: nuova sede della DR Emilia Romagna)

R •R1 – R2 – R3 – R4 – R5
V •V3 – V4 – V5
T •T2
U •U3

CASERMA STA.MO.TO.
(ad oggi: Ministero Difesa (in parte))
possibili usi futuri: Reiventing Cities housing universitario+residenze private)

R •R1 – R2 – R3 – R4 – R5
S •S1 – S2
V •V1 – V2 – V3 – V4 – V5
T •T1 – T2 – T3
U •U1 – U2 – U4

CASERMA MAMELI
(ad oggi: Ministero della Difesa)
possibili usi futuri: ristrutturazione immobile per razionalizzazione spazi Ministero della Difesa)

R •R1 – R5
S •S1 – S2
V •V1 – V2 – V3 – V4 – V5
T •T2
U •U3

CASERMA GUCCI
(ad oggi: parzialmente occupata dal Ministero della Difesa)
possibili usi futuri: nuova sede per AdE e ADM)

R •R1 – R2 – R3 – R4 – R5
S •S1 – S2
V •V1 – V2 – V3 – V4 – V5
T •T2
U •U3

CASERMA BOLDRINI
(ad oggi: Ministero della Giustizia)
possibili usi futuri: ristrutturazione immobile per Ministero della Giustizia; temporary use)

R •R1 – R2 – R3 – R5
S •S1 – S2 – S3
V •V3 – V4 – V5
T •T2
U •U3

CHIESA E CONVENTO SS. ANNUZIATA
(ad oggi: MiC, Párrocchia SS. Annunziata)
possibili usi futuri: uffici MiC)

R •R1 – R3
S •S1 – S2 – S3 – S4
V •V3 – V4 – V5
U •U3

CASERMA PEROTTI
(ad oggi: inutilizzato)
possibili usi futuri: sede AdE (lotto 1); Reiventing Cities housing universitario + residenze private (lotto2))

R •R1 – R2 – R3 – R4 – R5
V •V1 – V2 – V3 – V4 – V5
T •T1 – T2 – T3
U •U1 – U2 – U3 – U4

CASERMA STA.VE.CO
(ad oggi: Ministero Difesa e Comune di Bologna)
possibili usi futuri: nuovo polo giustizia; ampliamento polo sanitario; servizi e verde pubblico)

R •R1 – R2 – R3 – R4 – R5
S •S1 – S2 – S4
V •V1 – V2 – V3 – V4 – V5
T •T1 – T2
U •U3

VILLA ALDROVANDI MAZZACORATI
(ad oggi: parzialmente utilizzato da uffici, sanitari, ricreativi, educativi)
possibili usi futuri: servizi culturali e per la didattica)

R •R1 – R2 – R3 – R4 – R5
S •S1 – S2 – S3 – S4
V •V1 – V4 – V5
U •U3

LEGENDA

Beni di Proprietà Statale

- Usi governativi
- Beni disponibili
- Beni indisponibili
- DSA

Beni di altri Enti

- Beni Agenzia del Demanio
- Beni Comunali
- Beni Regionali

Interventi su beni immobili pubblici con ruolo di pilot, con forti impatti rigenerativi e/o di razionalizzazione

Interventi su beni immobili pubblici con impatti rigenerativi e/o di razionalizzazione

Interventi su beni immobili pubblici di interesse e con potenzialità nell'ottica sistemica del piano città, con progettualità in corso di definizione o da definire

Interventi su beni immobili pubblici con ruolo di pilot, con forti impatti rigenerativi e/o di razionalizzazione

Interventi su beni immobili pubblici con impatti rigenerativi e/o di razionalizzazione

Interventi su beni immobili pubblici di interesse e con potenzialità nell'ottica sistemica del piano città, con progettualità in corso di definizione o da definire

Interventi su beni immobili pubblici con ruolo di pilot, con forti impatti rigenerativi e/o di razionalizzazione

Interventi su beni immobili pubblici con impatti rigenerativi e/o di razionalizzazione

Interventi su beni immobili pubblici di interesse e con potenzialità nell'ottica sistemica del piano città, con progettualità in corso di definizione o da definire

Interventi su beni immobili pubblici con ruolo di pilot, con forti impatti rigenerativi e/o di razionalizzazione

Interventi su beni immobili pubblici con impatti rigenerativi e/o di razionalizzazione

Interventi su beni immobili pubblici di interesse e con potenzialità nell'ottica sistemica del piano città, con progettualità in corso di definizione o da definire

Interventi su beni immobili pubblici con ruolo di pilot, con forti impatti rigenerativi e/o di razionalizzazione

Interventi su beni immobili pubblici con impatti rigenerativi e/o di razionalizzazione

Interventi su beni immobili pubblici di interesse e con potenzialità nell'ottica sistemica del piano città, con progettualità in corso di definizione o da definire

APPENDICE

Quadro di tutti i beni pubblici del Piano Città di Bologna e relativi dati tabellari

ELENCO BENI IN USO GOVERNATIVO

Id	Codice scheda	Denominazione	Indirizzo	Amministrazione Centrale	Amministrazione utilizzatrice	Ufficio utilizzatore	DSA	Sup. Lorda (mq)	Sup. Fondiaria (mq)	Sup. Scoperta (mq)
1	BOB0015	Porzione del Tenimento «Prati di Caprara»	Via dell'ospedale	Ministero della Difesa	Esercito	Alloggi via dell'ospedale (Comprensorio Prati di Caprara est)	No	0,00	25.460,00	25.460,00
2	BOB0017	Ex Forte S. Felice	Via del Chiù, 14	Ministero della Difesa	Esercito	Comprensorio Prati di Caprara Ovest (Cas. S. Felice) - Alloggi Via del Chiù	No	895,00	4.705,00	4.200,00
3	BOB0018	Nuova Piazza d'Armi Ravone	Via Prati di Caprara, 12	Ministero della Difesa	Esercito	Comprensorio Prati di Caprara Ovest (Cas. S. Felice)	No	4.764,00	9.847,00	5.083,00
4	BOB0019	Caserma PS Smiraglia (Ex Caserma Marconi)	Via Bovi Campeggi 1, 11, Via Leonetto Cipriani 23, 24	Ministero dell'Interno	Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato,	Staz. CC. Bologna Navile – VII Reparto Mobile - Compartimento e Sezione Polizia Stradale di Bologna - 8° Zona Polizia di Frontiera	No	30.969,64	5.305,00	0,00
5	BOB0021	Ex Forte Osteria	Strada Provinciale Di S. Luca 33	Ministero della Difesa	Esercito	Centro Nodale d'Area San Luca	No	277,00	14.811,00	14.534,00
6	BOB0028	Fabbricati destinati ad alloggi per dipendenti della amministrazione militare (Ex Colombaia Militare)	Via Emilia Ponente 44, 46, 50	Ministero della Difesa	Esercito	Alloggi (Ex Colombaia Militare)	No	2.147,00	2.579,00	1.750,00
7	BOB0029	Caserma Nucleo Di P.T.I.	Via Borgonuovo 4	Ministero dell'Economia e delle Finanze	Guardia di Finanza	Reparto TLA Emilia Romagna	No	1.070,00	296,00	26,39
8	BOB0031	Caserma «L. Varanini» (Ex Ospedale Bertalia)	Via Agucchi 118	Ministero dell'Interno	Arma dei Carabinieri	Legione Carabinieri Emilia Romagna	No	12.139,21	35.400,82	28.387,56
9	BOB0036	Officina Automobilistica Riparazioni Esercito (Caserma STA.MO.TO. – Alloggi)	Via Del Parco 16, 33, Via Castelmerlo 22, Via Felsinea 20	Ministero della Difesa	Esercito	Alloggi via Castelmerlo (comprensorio STA.MO.TO.)	No	1.963,00	3.484,00	1.475,00
10	BOB0045	Caserma «G. Mazzoni» (Ex Forte di Beldiporto)	Via Delle Armi 2, Via Parisio 2	Ministero della Difesa	Arma dei Carabinieri, Esercito	Caserma Mazzoni (porzione Carabinieri); Alloggi via Parisio (comprensorio caserma Mazzoni)	No	1.070,00	4.387,00	3.317,00
11	BOB0046	Sede della Circostrizione Doganale	Via Tanari Civv.Nn.19/3 19/4=19/5	Ministero dell'Economia e delle Finanze	Guardia di Finanza	Reparto TLA Emilia Romagna - I Gruppo di Bologna – II Gruppo di Bologna	No	11.218,10	10.100,00	6.293,01
12	BOB0050	Ex Villa Torri	Viale Carducci,30-viale Dante, 14	Corte dei Conti	Corte dei Conti	Sezione Giurisdizionale, Procura Regionale, Sezione Regionale di Controllo, Servizio Amministrativo Unico Regionale	No	994,06	1.478,40	1.350,00
13	BOB0163	Fabbricato Demaniale già sede dell'ex G.R.F. «Paoletti»	Via Pasquale Muratori 1	Ministero dell'Interno	Polizia di Stato	Sezione e Compartimento Polstrada	No	2.976,00	1.310,00	474,00
14	BOB0166	Centro di addestramento sportivo guardie di P.S. «Francesco Prudentino» (già G.R.F. Montanari)	Via Della Grazia 6	Ministero dell'Interno	Polizia di Stato	Centro Raccolta VECA Regionale - Questura - Caserma Prudentino	No	2.291,00	11.260,00	9.065,00
15	BOB0170	Palazzo Ex Genio Civile	Piazza VIII Agosto N.26, via Alessandrini N.8, via C. Menotti N.2	Corte dei Conti, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Corte dei Conti, Provveditorato OO.PP., RTS	Sezione Giurisdizionale Procura & Controllo - Provveditorato OO.PP., RTS	No	9.787,00	3.644,00	568,00
16	BOB0180	Fabbricato ad uso uffici e magazzini militari (Ex Gruppo Rionale Fascista Gardi)	Via Castelmerlo 4	Ministero della Difesa	Esercito	Alloggi ex Fabbricato Gardi	No	656,00	746,00	418,00

ELENCO BENI IN USO GOVERNATIVO

Id	Codice scheda	Denominazione	Indirizzo	Amministrazione Centrale	Amministrazione utilizzatrice	Ufficio utilizzatore	DSA	Sup. Lorda (mq)	Sup. Fondiaria (mq)	Sup. Scoperta (mq)
17	BOB0210	Caserma della Guardia di Finanza «Ennio Poggiolini»	Via De' Marchi 2	Ministero dell'Economia e delle Finanze	Guardia di Finanza	Reparto TLA Emilia Romagna	No	3.377,80	1.347,00	345,00
18	BOB0226	Caserma «C. Viali»	Via Due Madonne 9/2	Ministero della Difesa	Esercito	Caserma "Corrado Viali"	No	34.208,00	110.320,00	76.797,00
19	BOB0239	Caserma «Battistini» Ex VI O.R.A.- Officina Riparazioni Automobilistiche	Via San Donato 67	Ministero dell'Interno	Arma dei Carabinieri	Comando Provinciale e Nucleo PT di Bologna	No	-	11.557,00	11557,00
20	BOB0260	Caserma Tagliamento	Via del Parco 4	Ministero della Difesa	Esercito	Alloggi Via del Parco 4/2 (comprensorio Caserma Tagliamento) - Caserma Tagliamento	No	4.716,00	4.495,00	2.919,00
21	BOB0270	Ex Caserma Chiarini Centro Identificazione ed Espulsione	Via Enrico Mattei, 60	Ministero dell'Interno	Ministero dell'Interno	Prefettura di Bologna	No	40.789,00	25.820,00	22.226,00
22	BOB0465	Terreno già postazione d'artiglieria controaerea	Via del Terrapieno -	Ministero della Difesa	Esercito	Ex Batterie Di D.A.T. "Alemanni"	No	0,00	2.237,00	2.237,00
23	BOB1128	Casa Circondariale	Via del Gomito 2	Ministero della Giustizia	Dipartimento Amministrazione Penitenziaria	Casa Circondariale di Bologna	No	41.297,00	122.530,00	105.064,00
24	BOB1166	Complesso immobiliare due corpi di fabbrica per uffici Polizia di Stato	Via De La Bova 1	Ministero dell'Interno	Polizia di Stato	Questura - Polo Tecnico Funzionale	No	8.931,00	4.285,00	1.152,00
25	BOB1199	Distaccamento dei Vigili del Fuoco «Carlo Fava» di Bologna	Viale Aldini Antonio 142	Ministero dell'Interno	Vigili del Fuoco	Dist. Carlo Fava	No	1.335,00	3.096,00	1.794,00
26	BOB1204	Caserma dei Vigili del Fuoco - Direzione Regionale	Via Aposazza 3	Ministero dell'Interno	Vigili del Fuoco	Comando Vvf	No	10.266,00	36.000,00	29.187,25
27	BOB1231	Centro Didattico Regionale dei Vigili del Fuoco dell'Emilia Romagna	Via Aposazza 3	Ministero dell'Interno	Vigili del Fuoco	Direzione Regionale Emilia Romagna e Polo Didattico	No	3.848,15	30.304,00	28.393,32
28	BOB1232	Compendio ad uso Motorizzazione Civile	Via Zanardi 380	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Centro Prova Autoveicoli	No	2924,77	39.168,00	37.753,63
29	BOB1263	Immobili appartenenti al patrimonio immobiliare Ex A.M.M.S.	Via Riva di Reno 68	Ministero dell'Economia e delle Finanze	Agenzia Dogane Monopoli	Ufficio Dei Monopoli Per L'Emilia Romagna - Sede di Bologna	No	890,44	1.138,00	908,00
30	BOB1280	Ufficio Provinciale Motorizzazione Civile di Bologna	Via dell'industria 13, 17	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	UMC USTIF DGT - Bologna	No	7.653,00	32.048,00	28.249,00
31	BOD0002	Ex Palazzo Grassi	Via Marsala 10-12 Via Piella 1 Via delle Oche 1	Ministero della Difesa	Esercito	Ministero della Difesa, Soprintendenza, Associazioni Militari e UNUCI	Si	10.978,00	3.607,79	667,79
32	BOD0004	Chiesa e Convento Ss. Annunziata (porzione in uso al MiC)	Via di San Mamolo,02	Ministero della Cultura	Direzione Generale Bilancio (Nuova)	Segretariato Regionale Dell'Emilia Romagna	Si	11.004,0	7.945,00	4.338,50
33	BOD0005	Ex Chiesa S. Barbaziana	Via Cesare Battisti 35	Ministero della Cultura	Direzione Generale Musei (Nuova)	Polo Museale dell'Emilia Romagna	Si	605,00	605,00	0,00
34	BOD0006	Ex Chiesa S. Mattia Delle Monache	Via S. Isaia, 14/A	Ministero della Cultura	Direzione Generale Musei (Nuova)	Polo Museale dell'Emilia Romagna	Si	730,00	730,00	0,00
35	BOD0007	Caserma San Salvatore (Ex Convento di Scopellitti)	Via Cesare Battisti, 18-20, Via Volto Santo 1, 3	Ministero della Difesa; Ministero dell'Interno; Ministero della Cultura	Esercito; Polizia di Stato; Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio (Nuova)	VI Reparto Infrastrutture, Gabinetto Regionale Emilia Romagna della Polizia Scientifica, Deposito Archeologico dell'ex Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna, Uffici della Prefettura, Arcidiocesi	Si	16.833,00	9.094,39	2.479,13

ELENCO BENI IN USO GOVERNATIVO

Id	Codice scheda	Denominazione	Indirizzo	Amministrazione Centrale	Amministrazione utilizzatrice	Ufficio utilizzatore	DSA	Sup. Lorda (mq)	Sup. Fondiaria (mq)	Sup. Scoperta (mq)
36	BOD0008	Accademia Belle Arti e Pinacoteca (Porzione Vincolata)	Via Belle Arti N.52, 54, 56	Ministero della Cultura; Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Direzione Generale Musei (Nuova); Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio (Nuova); Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca	Polo Museale dell'Emilia Romagna (Pinacoteca Nazionale), Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna, Accademia di Belle Arti di Bologna	Si	17.012,00	11.188,35	6.802,35
37	BOD0009	Ex Convento Pp. Missionari Spirito Santo	Via Alfredo Testoni, 4	Avvocatura dello Stato; Ministero dell'interno; Ministero dell'economia e delle Finanze	Avvocatura dello Stato; Polizia di Stato; Guardia di Finanza	Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bologna, Direzione Centrale Polizia Criminale; Nucleo Operativo Protezione Emilia Romagna, Uffici della Guardia di Finanza	Si	4.379,00	2.313,60	923,27
38	BOD0012	Caserma Gucci - Ex Abbazia Ss. Naborre e Felice, ora Ospedale Militare (Alloggi)	Via dell'abbazia, 3-4-5 - Via Otto Colonne	Ministero della Difesa	Esercito	Alloggi Via Otto Colonne	SI	1.351,75	820,00	480,20
39	BOD0013	Ex Convento S. Lodovico e Alessio	Via Del Pratello N.34, 36, Via De' Marchi N.2	Ministero della Giustizia	Dipartimento dell'organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi; Dipartimento per la Giustizia Minorile	Tribunale per i Minorenni, Procura della Repubblica Presso Il Tribunale per i Minorenni, Polizia Giudiziaria; Istituto Penale Minorenni; Centro Giustizia Minorile, Comunità, Centro Prima Accoglienza, Ufficio Servizio Sociale Minorenni	Si	18.754,88	11.935,23	7.732,77
40	BOD0016	Ex Convento S. Domenico (ora Caserma Marsili)	Piazza Dei Tribunali N. 2	Ministero dell'Interno	Arma dei Carabinieri	Compagnia CC. Bologna Centro; Magazzino Vestiario Legonale; Sezione P.G. Della Procura Della Repubblica di Bologna; Associazione Nazionale Carabinieri	Si	12.207,00	11.525,00	5.607,00
41	BOD0017	Caserma L. Manara (Ex Convento dei Servi)	Via Dei Bersaglieri, 3, Via S Petronio Vecchio 8/2	Ministero dell'Interno	Arma dei Carabinieri	Comando Legione; Caserma Manara	Si	16.680,00	9.295,66	3.900,51
42	BOD0020	Palazzo delle Finanze (Ex Convento S. Francesco)	Piazza Malpighi, 11 - Via Sant'Isaia, 1	Ministero dell'economia e delle Finanze; Ministero dell'interno	Guardia di Finanza; Agenzia delle Entrate; Agenzia del Demanio; Polizia di Stato	Comando Regionale GDF Emilia Romagna; UP Bologna - servizi Catastali; D.R. Emilia Romagna; C.do Regionale Emilia Romagna, Uffici Della Prefettura	Si	18.285,00	12.814,67	4.307,47
43	BOD0021	Caserma Boldrini (Ex Ospedale S. Salvatore)	Via Frassinago 6	Ministero della Giustizia	Dipartimento Amministrazione Penitenziaria	Provveditorato Amministrazione Penitenziaria Emilia-Romagna e Marche	Si	5.148,00	3.428,51	1.438,20
44	BOD0022	Ex Convento S. Agnese (ora Caserma Minghetti)	Via Castelfidardo, 11	Ministero della Difesa	Esercito	Caserma Marco Minghetti (Ex Convento S. Agnese)	Si	14.668,52	17.338,75	9.178,30
45	BOD0024	Ex Convento dei Padri Filippini	Via Galliera, 1	Ministero dell'interno	Arma dei Carabinieri	Comando Legione Carabinieri Emilia Romagna - PALAZZO Filippini	Si	5.613,00	1.870,16	326,02

ELENCO BENI IN USO GOVERNATIVO

Id	Codice scheda	Denominazione	Indirizzo	Amministrazione Centrale	Amministrazione utilizzatrice	Ufficio utilizzatore	DSA	Sup. Lorda (mq)	Sup. Fondiaria (mq)	Sup. Scoperta (mq)
46	BOD0030	Convento dei Celestini Chiesa S. Giovanni Battista Casa Torre dei Catalani	Piazza De' Celestini, 4	Ministero della Cultura	MIC; D.G. Archivi	Archivio di Stato di Bologna Sede Centrale - Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Emilia Romagna	Si	8.430,00	3.257,45	990,60
47	BOD0035	Ex Convento del Corpus Domini (Caserma Cialdini)	Via Bocca di Lupo,2-4, Via Urbana	Ministero della Difesa	Esercito	Caserma Cialdini	Si	4.603,15	8.269,09	3.665,94
48	BOD0038	Caserma D'Azeglio	Viale Panzacchi Nr. 14, Via Ss. Annunziata,17-19-21-27-29	Ministero della Difesa; Ministero dell'interno	Esercito; Arma dei Carabinieri	Nucleo Investigativo del Reparto Operativo CC di Bologna, Stazione CC Bologna E.R.O.S., Alloggi Via Ss. Annunziata (Comprensorio Caserma D'azeglio)	Si	10.445,00	38.910,86	28.465,86
49	BOD0039	Caserma Mameli (porzione)	Viale Vicini, 3-30-32-34 , Via Sabotino,3-23-25-27-27/2-27/3	Ministero della Difesa	Esercito	Caserma Mameli; Alloggi (Comprensorio Cas. Mameli; Ex Casa Ponte Stecchi; Ex Casa Zucchini)	Si	29.726,00	77.272,00	61.725,00
50	BOD0046	Ex Casa del Fascio di Borgo Panigale e Cinematografo «D'annuncio»	Via Marco Emilio Lepido 27	Ministero dell'interno	Arma dei Carabinieri	Compagnia e Stazione Carabinieri di Bologna Borgo Panigale	Si	2.371,00	3.742,42	2.698,97
51	BOD0047	Caserma Mazzoni	Via Parisio,2 E 7	Ministero della Difesa	Arma dei Carabinieri; Esercito	Caserma Mazzoni (Porzione Carabinieri); Alloggi Via Parisio (Comprensorio Caserma Mazzoni)	Si	14.171,00	54.049,00	47.129,00
52	BOD0051	Ex Convento di San Giorgio In Poggiale	Via Nazario Sauro, 20	Ministero dell'agricoltura, Della Sovranità Alimentare e delle Foreste; Ministero delle Imprese e del Made in Italy	ICQ; Ministero delle Imprese e del Made in Italy	ICQRF Emilia Romagna e Marche; Ispettorato Territoriale Emilia Romagna	Si	2.740,15	1.558,91	377,67
53	BOD0053	Palazzo del Governo (Sede degli Uffici della Prefettura e della Questura)	Via Iv Novembre Civ.Nn.22-24-26, via Degli Agresti Civ.Nn.1-11-	Ministero dell'interno	Polizia di Stato; Prefettura	Prefettura UTG di Bologna, Questura	Si	21.331,00	5.495,76	768,21
54	BOD0058	Caserma dei Carabinieri già Sede dell'ex G.R.F. Tinti	Via Marcello Oretti 21 - Via Dello Spalto 10	Ministero dell'interno	Arma dei Carabinieri	Staz. Cc. Bologna Mazzini	Si	926,00	2.330,00	1.921,00
55	BOD0066	Ex Villa Turri (Porzione Vincolata)	Viale Giosue' Carducci, 30	Corte dei Conti	Corte dei Conti	Sezione Giurisdizionale, Procura Regionale, Sezione Regionale di Controllo Servizio Amministrativo Unico Regionale	Si	3.309,22	3.895,58	2.819,00

ELENCO BENI DISPONIBILI

id	Codice scheda	Denominazione	Indirizzo	Utilizzatore	DSA	Sup. Lorda (mq)	Sup. Fondiaria (mq)	Sup. Scoperta (mq)
1	BOB0004	Ex Convento della Carità (Caserma U. Bassi)	Via S. Felice 68, Via San Rocco	Parrocchia S. Maria della Carita	No	702,58	3.992,00	3.614,87
2	BOB0036	Caserma Stamoto - Officina Automobilistica Riparazioni Esercito (porzione dismessa)	Via del Parco 16, 33, Via Castelmerlo 22, Via Felsinea 20	Libero	No	62.561,74	128.072,00	81.406,50
3	BOB0047	Infermeria Quadrupedi di S. Vittore	Via di Barbiano 5, 7	Soc. Alise (Concessione a Canone Agevolato)	No	645,00	2.745,00	2.100,00
4	BOB0242	Caserma Generale Perotti (porzione Lotto 2)	Via Alberto Legnani	Libero	No	15.864,50	58.825,00	47.934,58
4	BOB0242	Caserma Generale Perotti (porzione Lotto 1)	Via Carlo Marx 12	Libero	No	7.641,56	33.095,00	28.933,63
5	BOB0794	Terreno Alluvionale con Sovrastante Fabbricato Pontelungo	Via del Greto 33	Libero	No	460,00	1.219,00	856,00
6	BOB0901	Ex Batteria D.A.T. In Loc. S. Anna	Via Ferrarese 247/2	Libero	No	244,20	3.978,00	3.978,00
7	BOB1073	Eredità Matteuzzi Albertina Ved. Bassi	Via Jacopo Di Paolo 25	Libero	No	758,00	813,00	223,00
8	BOB1160	Terreno Ex Podere Baraccato con Fabbricato Adibito a Capannone e Alloggio	Via della Beverara 216	Terzi	No	494,00	7.626,00	0,00
9	BOB1305	Accademia di Belle Arti e Pinacoteca - Porzione non vincolata	Via delle Belle Arti 54	Accademia di Belle Arti e Pinacoteca	No	7.580,00	6.215,00	3.541,00
10	BOBP054	Immobili Ex Assi	Via dell'Arcoveggio, 37/39	Terzi	No	2.939,29	13.704,00	11.958,00
11	BOD0004	Chiesa e Convento Ss. Annunziata (Parrocchia)	Via di San Mamolo,02	Parrocchia	Si	4.680,00	5.260,00	2210,00
12	BOD0012	Caserma Gucci - Ex Abbazia Ss. Naborre e Felice, ora Ospedale Militare (porzione dismessa)	Via dell'abbazia, 3-4-5 - Via Otto Colonne	Libero	Si	22.336,52	10.340,00	4.902,40
12	BOD0012	Caserma Gucci - Ex Abbazia Ss. Naborre e Felice, ora Ospedale Militare (Chiesa)	Via dell'abbazia, 3-4-5	Arcidiocesi di Bologna	Si	483,00	685,00	352,00
13	BOD0039	Caserma Mameli (porzione intervento Alloggi)	Via Sabotino, snc	Libero	SI	1.740,00	5.330,00	3.700,00
14	BOD0040	Caserma STA.VE.CO. – Ex Stabilimento Veicoli Combattimento/Corazzati	Viale Panzacchi, snc	Ministero della Difesa CRDD e Comune di Bologna (Parcheggio anche su porzione Caserma D'Azeglio)	Si	42.068,00	92.885,75	55.834,00
15	BOD0045	Ex alloggiamento idraulico del canale navile "Sostegno Landi" con annesso magazzino "Sostegno Landi"	Via Sostegnazzo N.7-9	Terzi	Si	350,00	1.680,00	1.531,00
16	BOD0049	Ex Casa di Guardia La Bova	Via Bovi Campeggi 8/14	Terzi	Si	1.034,00	649,00	289,00
17	BOD0060	Ex Casa di Guardia Sostegno Grassi	Via dei Lapidari Snc	Libero	Si	220,00	671,00	546,00

QUADRO DI TUTTI I BENI PUBBLICI DEL PIANO CITTÀ DI BOLOGNA E RELATIVI DATI TABELLARI

ELENCO BENI NON DISPONIBILI

id	Codice scheda	Denominazione	Indirizzo	Amministrazione Centrale	Ufficio utilizzatore	DSA	Sup. Lorda (mq)	Sup. Fondiaria (mq)	Sup. Scoperta (mq)
1	BOB0137	Esattoria Universitaria	Largo Alfredo Trombetti 3; Via Acri 10	Ministero Istruzione, Università e Ricerca	Università di Bologna	No	968,00	130,00	0,00
2	BOB0140	Istituto di Medicina Veterinaria	Viale Filopanti 5-7; Via S Giacomo 9-2-11; Via Belmeloro 8/2-10-12	Ministero Istruzione, Università e Ricerca	Università di Bologna	No	10.985,50	13.039,00	7.866,00
3	BOB0143	Fabbricato Universitario	Piazza di Porta San Donato 2	Ministero Istruzione, Università e Ricerca	Università di Bologna	No	4.801,00	8.938,00	6.926,00
4	BOB0871	"Ex Batteria Contraerea di Gaibola"	Via dei Colli 16	-	Consegnato all'università ma utilizzato da ENEA e ARPA	No	592,76	4.999,65	4.483,89
5	BOD0026	Università degli Studi di Bologna Palazzo Poggi	Via Zamboni 27 29 31 33 35	Ministero Istruzione, Università e Ricerca	Università di Bologna	Si	27.780,00	10.275,00	1.560,00
6	BOD0027	Ex Convento S.Giovanni in Monte Carcere Giudiziario	Piazza S. Giovanni in Monte; Via dei Chiari e Monticelli	Ministero Istruzione, Università e Ricerca	Università e Parrocchia di San Giovanni in Monte	Si	14.085,00	6.577,23	2.456,81
7	BOD0028	Istituto di Anatomia	Via Imerio, 48	Ministero Istruzione, Università e Ricerca	Università di Bologna	Si	8.519,00	7.312,59	4.761,09
8	BOD0029	Istituto di Fisica	Via Imerio, 46	Ministero Istruzione, Università e Ricerca	Università di Bologna	Si	3.592,04	10.505,47	6.913,43
9	BOD0032	Istituto e Museo di Mineralogia	Piazza Porta San Donato, 1	Ministero Istruzione, Università e Ricerca	Università di Bologna	Si	5.327,00	2.982,98	1.042,98
10	BOD0033	Istituto e Museo di Geologia	Via Zamboni, 61	Ministero Istruzione, Università e Ricerca	Università di Bologna	Si	7.047,00	3.570,91	1.784,54
11	BOD0041	Palazzo Universitario Ex Malvezzi	Largo Trombetti, 4/6	Ministero Istruzione, Università e Ricerca	Università di Bologna	Si	9.060,00	3.600,00	295,00
12	BOD0042	Istituti Universitari	Via Belmeloro 10; Via Selmi 2 e Via S Giacomo 5 e 7	Ministero Istruzione, Università e Ricerca	Università di Bologna	Si	13.349,00	3.362,00	0,00
13	BOD0043	Istituti Universitari	Via Selmi 1; Via S.Giacomo 9; Via Belmeloro 14	Ministero Istruzione, Università e Ricerca	Università di Bologna	Si	18.522,00	3.532,00	0,00
14	BOD0050	Istituto e Orto Botanico	Via Imerio 40/42	Ministero Istruzione, Università e Ricerca	Università di Bologna	Si	4.268,36	20.625,00	18.225,04
15	BOD0059	Istituto di Geografia	Via S.Giacomo N.Ri 1 E 3	Ministero Istruzione, Università e Ricerca	Università di Bologna	Si	892,00	367,00	0,00
16	BOD0065	Fabbricati Universitari	Via Filippo Re N 4/6/8/2	Ministero Istruzione, Università e Ricerca	Università di Bologna	Si	9.127,00	16.256,00	13.829,00

ELENCO BENI AGENZIA DEL DEMANIO

id	Nome	Indirizzo	Amministrazione Centrale	Utilizzatore	Sup. lorda (mq)	Sup. Fondiaria (mq)	Sup. Scoperta (mq)
1	Ex Cinema Embassy	Via Azzo Gardino, 61	Agenzia del Demanio	DR Emilia Romagna	1.149,00	1.588,00	945,00

ELENCO BENI COMUNALI

id	Nome	Indirizzo	Utilizzo	Sup. lorda (mq)	Sup. Fondiaria (mq)	Sup. Scoperta (mq)
1	Ex Centrale Idroelettrica del Battiferro	Via del Navile, 33	Inutilizzato	3.006	4.592	1.586
2	Palazzina Magnani	Via Azzo Gardino, 61	Inutilizzato	1.300	3.272	2.791
3	Villa Ghigi	Via San Mamolo, 111	Inutilizzato	3.800	600	3.200
4	Villa Puglioli	Via di Casaglia, 43	Inutilizzato	1.672	300	1.372
5	Villa Tamba	Via della Selva Pescarola, 22-26	Inutilizzato	2.525	700	1.825
6	Palazzina Liberty (ai Giardini Margherita)	Piazzale Mario Jacchia, 1	Inutilizzato	934	370	564

ELENCO BENI REGIONALI

id	Nome	Indirizzo	Destinazione d'uso	Utilizzo	Sup. lorda (mq)	Sup. Fondiaria (mq)	Sup. Scoperta (mq)
1	Villa Aldrovandi Mazzacorati	Via Toscana, 19	Uffici amministrativi, sanitari, ricreativi, educativi, etc	parziale	5.810	35.900	32.750
2a	Porzione Tecnopolo - Ballette (A)	Via Stalingrado 84/3	Direzionale	libero	27.021	5.734	0,0
2b	Porzione Tecnopolo - Ex Centrale Termica (E)	Via Stalingrado 84/3	Il Masterplan individua allo stato attuale destinazione a ristorazione (si richiama comunque l'azione 3.3 del PUG).	libero	1.839	1.106	0,0

QUADRO DI TUTTI I BENI PUBBLICI DEL PIANO CITTÀ DI BOLOGNA E RELATIVI DATI TABELLARI

ELENCO BENI LOCAZIONI PASSIVE

id	Codice scheda	Denominazione	Indirizzo	Amministrazione Centrale	Amministrazione Utilizzatrice	Ufficio Utilizzatore	N addetti	Proprietà	Sup. lorda (mq)	Canone annuo (€)
1	BO0008-01	Stazione CC Bologna Corticella	Via San Savino, 21	Ministero dell'Interno	Arma Dei Carabinieri	Stazione. CC Bologna Corticella	11	Galliani Cristina, Romagnoli Milla e Tosarelli Giorgia.	341,00	45.708,34 €
2	BO0024	ITL Bologna	Viale Masini, 12/14	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Ispettorato Nazionale del Lavoro	ITL Bologna	82	Generali Real Estate S.P.A.	2.127,90	282.506,31 €
3	BO0025	ITL Bologna	Viale Masini, 12/14	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Ispettorato Nazionale del Lavoro	ITL Bologna	22	Generali Real Estate S.P.A.	691,50	76.951,36 €
4	BO0026-01	Uff. Terr. di Bologna 2	Via Larga, 35	Ministero dell'Economia e delle Finanze	Agenzia delle Entrate	Uff. Terr. Di Bologna 2	157	Les Copains Holding S.p.A.	9.686,58	710.685,56 €
5	BO0027-01	Commissariato PS Due Torri San Francesco	Via del Pratello, 21	Ministero dell'Interno	Polizia di Stato	Commissariato P. S. Due Torri San Francesco	61	INPS-IGEI Gestioni immobiliari spa	483,00	39.043,68 €
6	BO0029-01	Provveditorato Regionale dell'Emilia Romagna e Marche	Via Vicini, 20	Ministero della Giustizia	Dipartimento Amministrazione Penitenziaria	Provveditorato Regionale Dell'Emilia Romagna E Marche	79	Soc. Gardenia e Soc. Selene	1.786,00	199.184,48 €
7	BO0035-02	CGT II grado Emilia-Romagna e CGT I grado Bologna	Via Andrea da Formigine,3	Ministero dell'Economia e delle Finanze	DF - Dipartimento Delle Finanze	CGT II Grado Emilia-Romagna e CGT I Grado Bologna	62	Investire SGR S.p.A.	2.603,00	273.367,66 €
8	BO0053-01	Commissariato PS Bolognina Pontevecchio	Via Lombardia, 35	Ministero dell'Interno	Polizia di Stato	Commissariato P. S. Bolognina Pontevecchio	55	Azienda Casa Emilia Romagna	856,00	33.494,00 €
9	BO0054-01	Questura - ufficio stranieri	Via degli Agresti,2/c	Ministero dell'Interno	Polizia di Stato	Questura - Ufficio Stranieri	8	Ella Immobiliare Sas	531,00	39.428,38 €
10	BO0055-01	Commissariato PS Santa Viola	Via Marchionni, 4	Ministero dell'Interno	Polizia di Stato	Commissariato P. S. Santa Viola	44	Azienda Casa Emilia Romagna	1.053,00	106.164,73 €
11	BO0056-01	Autocentro Della Polizia Di Stato Di Bologna	Via Pollastri, 19	Ministero dell'Interno	Polizia di Stato	Autocentro Della Polizia Di Stato Di Bologna	29	Immobiliare Fiordaliso Srl	2.800,00	0,00 €
12	BO0056-03	Centro Raccolta Regionale V.E.C.A.	Via Pollastri, 19	Ministero dell'Interno	Polizia di Stato	Zona Telecomunicazioni	37	Immobiliare Fiordaliso Srl	2.031,00	0,00 €
13	BO0056-02	Zona Telecomunicazioni	Via Pollastri, 19	Ministero dell'Interno	Polizia di Stato	Centro Raccolta Regionale V.E.C.A.	17	Immobiliare Fiordaliso Srl	2.015,00	542.300,00 €
14	BO0057-01	Palazzo Dall'Armi Marescalchi	Via IV Novembre, 5	Ministero della Cultura	Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio (Nuova)	Soprintendenza Archeologia Belle Arti E Paesaggio Per Le Province Di BO, MO, RE E FE	51	INPDAP	2.696,00	173.600,00 €
15	BO0058-01	Palazzo Salaroli	Strada Maggiore,80	Ministero della Cultura	Direzione Generale Bilancio (Nuova)	Segretariato Regionale B.C.P. dell'Emilia Romagna	33	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Poveri Vergognosi - Ora Asp Citta' di Bologna	1.304,00	130.560,00 €

ELENCO BENI LOCAZIONI PASSIVE

id	Codice scheda	Denominazione	Indirizzo	Amministrazione Centrale	Amministrazione Utilizzatrice	Ufficio Utilizzatore	N addetti	Proprietà	Sup. lorda (mq)	Canone annuo (€)
16	BO0061-01	RTS	Via Ferrarese,156	Ministero dell'Economia e delle Finanze	RGS	RTS	0	Filpo Srl	750,00	27.880,00 €
17	BO0069-01	Ex Convento San Procolo	Via Massimo D'Azeglio,54	Consiglio di Stato	TAR	TAR Emilia Romagna-bologna	22	Hydra immobiliare S.N.C.	1.379,00	160.900,00 €
18	BO0072-01	Uffici della questura	Piazza Galileo Galilei,1	Ministero dell'Interno	Polizia di Stato	Uffici della Questura	148	Reale Collegio Maggiore Albornoziano di San Clemente degli Spagnoli	2.117,00	248.060,66 €
19	BO0096-02	Ex Officine Gazzoni	Via Barontini, 16/20	Ministero della Giustizia	Dipartimento dell'organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi	Ufficio Procuratori Europei Delegati, Sede di Bologna	12	Padusa S.p.A.	466,00	55.896,00 €
20	BO0096-03	Ex Officine Gazzoni	Via Ilio Barontini,16	Ministero della Giustizia	Dipartimento Per La Giustizia Minorile	Ufficio Esecuzione Penale Esterna	56	Padusa S.p.A	1.626,00	167.365,00 €
21	BO0096-01	Ex Officine Gazzoni	Via Barontini, 16/20	Ministero della Giustizia	Dipartimento dell'organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi	Organismo di Mediazione	10	Padusa S.p.A.	446,00	61.400,00 €
22	BO0098-01	Palazzo Legnani Pizzardi	Via Farini, 1	Ministero della Giustizia	Dipartimento dell'organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi	Tribunale, Corte D'assise e Tribunale Sorveglianza, Giudice di Pace	306	Hydra Immobiliare Snc di Romano Volta e C.	18.576,00	3.269.746,50 €
23	BO0100-01	Alloggi del personale del Commissariato Bolognina Pontevecchio e Questura	Via Bassano del Grappa,13	Ministero dell'Interno	Polizia di Stato	Alloggi Del Personale del Commissariato Bolognina Pontevecchio e Questura	29	Azienda Casa Emilia Romagna	483,00	46.093,76 €
24	BO0103-01	Sezione Operativa	Via Libero Battistelli, 2	Ministero dell'Interno	DIA	Sezione Operativa	21	Società IDB Investimenti Bologna srl	657,70	67.524,00 €
25	BO0105-01	Ex Convento San Procolo	Via delle Tovaglie, 15	Ministero della Giustizia	Dipartimento dell'organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi	Parcheggio Polo Penale	n.d.	Max Immobiliare	4.254,00	170.544,00 €
26	BO0110-01	Ex Convento San Procolo	Via Massimo d'Azeglio, 71A	Ministero della Giustizia	Dipartimento dell'organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi	ID 1292 Polo Sez. Penale; Corte Assise Dal 12/04/2021	125	Max Immobiliare S.r.l.	6.053,00	850.000,00 €
27	BO0111-01	Direzione territoriale VI	Via Guglielmo Marconi, 43	Ministero dell'Economia e delle Finanze	Agenzia delle Dogane	Direzione Territoriale VI	83	Simbuleia spa	1.957,50	268.000,00 €
28	BO0114	Galleria Cavour	Galleria Cavour, 9	ISTAT	ISTAT	ISTAT	15	La Martini srl	399,00	101.660,00 €
29	BO0115-01	Palazzo Salaroli	Strada Maggiore 80	Ministero dell'Interno	Polizia di Stato	Sezione P.G. Tribunale Di Bologna	34	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Poveri Vergognosi	1.408,00	120.282,81 €
30	BO0138	Stazione CC Pilastro	via Casini	Ministero dell'Interno	Arma dei Carabinieri	Stazione CC Pilastro	16	Comune di Bologna	1.368,00	107.406,00 €
31	LP_01	MASE	via Luigi Zamboni, 1	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	4	Immobiliare Primula sas di Masolo Carlo e C.	280	33804,66 €
32	LP_02	MASE	via San Rocco, 10	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	n.d.	Azienda Casa Emilia Romagna	33	6949,05 €
33	BO0139-01	Uffici Corte d'Appello	Viale Dodici Giugno ,1	Ministero della Giustizia	Dipartimento dell'organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi	Corte D'Appello	71	Muggia Umberto	1241	254800 €

QUADRO DI TUTTI I BENI PUBBLICI DEL PIANO CITTÀ DI BOLOGNA E RELATIVI DATI TABELLARI

ELENCO BENI FIP

id	Codice scheda	Denominazione	Indirizzo	Amministrazione Centrale	Amministrazione Utilizzatrice	Ufficio Utilizzatore	N addetti	Proprietà	Sup. lorda (mq)	Canone annuo (€)
1	BOB016801	Ex sede del gruppo rionale fascista "Tabanelli"	Viale Pietramellara, 1/2	Ministero dell'Economia e delle Finanze	Agenzia Dogane Monopoli	Ufficio dogane Bologna e laboratori chimici	77	Finalca srl	1.928,00	326.681,24 €
2	BOB1157C01	Centro di servizio imposte dirette e In.d.IRETTE	Via Marco Polo, 60	Ministero dell'Economia e delle Finanze	Agenzia delle Entrate	Dir. Reg. dell'Emilia Romagna + Dir. Prov. di Bologna + Uff. Terr. di Bologna 1 + SPI Bologna	414	Rosotel Spa	24.934,88	2.931.754,72 €

TOTALE € 3.258.435,96

COMODATI

id	Codice scheda	Nome	Indirizzo	Amministrazione Centrale	Amministrazione Utilizzatrice	Ufficio Utilizzatore	N addetti	Proprietà	Sup. lorda (mq)
1	BO0003-01	Palazzo Pepoli Campogrande	via Castiglione, 7	Ministero della Cultura	MIC - Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale	Mibac - Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale	11	Comune di Bologna	390,00
2	BO0003-02	Palazzo Pepoli Campogrande	via Castiglione, 7	Ministero della Cultura	Direzione Generale Musei (Nuova)	Polo Museale dell'Emilia Romagna	4	Comune di Bologna	2.267,00
3	BO0010-01	NOE Bologna	Viale Antonio Silvani, 2/3	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	Comando Carabinieri per Tutela Ambiente	NOE Bologna	10	Regione Emilia Romagna	366,00
4	BO0033-01	Procura Della Repubblica	via Garibaldi, 6	Ministero della Giustizia	Dipartimento dell'organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi	Procura Della Repubblica	205	Comune di Bologna	8.377,00
5	BO0088-01	Archivi (Tribunale e Procura)	via dell'industria, 2	Ministero della Giustizia	Dipartimento dell'organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi	Archivi (Tribunale e Procura)	n.d.	Comune di Bologna	2.778,00
6	BO0031-01	Palazzo Baciocchi	piazza dei Tribunali, 4	Ministero della Giustizia	Dipartimento dell'organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi	Corte d'appello, Procura Generale, Tribunale, Ordine Avvocati, Corte d'assise d'appello e Ufficio Formazione	273	Comune di Bologna	10.041,00
7	BO0117-01	Comando Regione Carabinieri Forestale	Viale Antonio Silvani,6	Ministero dell'Agricoltura, fella Sovranità Alimentare e delle Foreste	Arma dei Carabinieri - Forestale	Comando Regione Carabinieri Forestale	27	Assicurazioni Generali s.p.a.	2.007,00



AGENZIA DEL DEMANIO

Direttore Generale
Alessandra dal Verme

Piani Città degli Immobili Pubblici

**Responsabile degli aspetti
strategico-progettuali del Programma**
Fabrizio Tucci | SpP

**Responsabile degli aspetti organizzativo-
gestionali del Programma**
Fabio Pisa | DSSI

Hanno partecipato alla redazione del Piano Città degli Immobili Pubblici di Bologna le seguenti Direzioni:

SpP - Struttura per la Progettazione
Massimiliano Marzo | Direttore di SpP
Fabrizio Tucci | Vicedirettore di SpP e
Responsabile dell'Area PQA

Chantal Schiavoncini | Coordinatore Tecnico
del Programma Piani Città | SpP-PQA

Daniela Maria Oddone | Responsabile | SpP-POTN

Team

Alessandro Abaterusso | Referente Regionale | SpP-POTN
Giorgia Cecconi | SpP-PQA_CTP
Giulia Fiorentino | SpP-POTN

**DSSI – Direzione Strategie immobiliari,
Sostenibilità e Innovazione**
Filippo Salucci | Direttore di DSSI
Fabio Pisa | Responsabile dell'Area PTI

Direzione Regionale Emilia Romagna
Antonio Ottavio Ficchi | DR Emilia Romagna | Direttore
Stefania Torelli | PM Piano Città

Team

Emilia Tesauro | DR Emilia Romagna
Andreina Santostefano | DR Emilia Romagna